Compagnia Assicuratrice Unipol

Società per Azioni

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 906.159.402 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

www.unipol.it

Relazione Semestrale al 30 giugno 2003 di Unipol Assicurazioni e consolidata di Gruppo

Bologna, 12 settembre 2003

Cariche sociali e direttive **5**

Introduzione – lo scenario economico e assicurativo nel primo semestre **7**

Sintesi dei dati più significativi della Capogruppo e del Gruppo Unipol...**10**

Relazione semestrale della Capogruppo al 30 giugno 2003

Stato Patrimoniale e Conto Economico **14**

Informazioni sulla gestione **18**

Criteri di valutazione **44**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale **45**

Informazioni sul Conto Economico **52**

Altre informazioni **54**

Prospetti e allegati:

Stato patrimoniale riclassificato 21
Rendiconto economico riclassificato 22
Premi 23
Investimenti e disponibilità 36
Proventi patrimoniali e finanziari 40
Imprese partecipate (all. 1) 55
Variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo (all. 2 Danni; all. 2 Vita) 58
Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari (all. 3) 60
Prospetto partecipazioni rilevanti (art. 126, deliberazione Consob n. 11971 del 14/5/99) 61

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2003

Grafico area di consolidamento **65**

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati **66**

Informazioni sulla gestione **70**

Criteri generali di redazione e area di consolidamento **89**

Criteri di valutazione **92**

Informazioni sullo Stato Patrimoniale **93**

Informazioni sul Conto Economico **97**

Altre informazioni **99**

Prospetti e allegati:

Premi 74
Investimenti e disponibilità 79
Variazioni degli investimenti in imprese del Gruppo 101
Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli altri investimenti finanziari 102
Prospetto di raccordo fra i valori del patrimonio netto e del risultato semestrale della Capogruppo con il patrimonio netto ed il risultato semestrale consolidati 103

Relazione della Società di Revisione **104**

Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO	Enea Mazzoli
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO	Giovanni Consorte
VICE PRESIDENTE AMMINISTRATORE DELEGATO	Ivano Sacchetti
CONSIGLIERI	Antonio Silvano Andriani / Jean Dominique Antoni Francesco Boccetti / Rocco Carannante / Claudio Casini Piero Collina / Pier Luigi Fabrizi / Jacques Forest Vanes Galanti / Fabrizio Gillone / Emilio Gnutti Claudio Levorato / Ermanno Lorenzani / Enrico Migliavacca Massimo Pacetti / Gian Carlo Sangalli / Leone Sibani Aldo Soldi / Giuseppe Solinas / Pierluigi Stefanini Graziano Trere' / Marco Giuseppe Venturi / Mario Zucchelli
COLLEGIO SINDACALE	Umberto Melloni, Presidente Omer Caffagni / Lorenzo Roffinella Diego Bassini (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)
DIREZIONE GENERALE	
DIRETTORI GENERALI DI AREA	Maria Bettazzoni, *Amministrazione, Bilancio e Auditing* Franco Migliorini, *Personale, Organizzazione e Relazioni esterne*
CONDIRETTORI GENERALI	Carmelo De Marco, *Area Assicurativa* Carlo Cimbri, *Area Finanziaria, Immobiliare, Partecipazioni e Controllo* Riccardo Laurora, *Area Sistemi Informativi*
DIRETTORI CENTRALI	Domenico Brighi / Giancarlo Brunello / Stefano Dall'Aglio Salvatore Petrillo

Introduzione

Lo scenario macroeconomico relativo al primo semestre 2003 risulta ancora caratterizzato da un rallentamento delle attività economiche.
Questa generale debolezza è riconducibile alle incertezze legate all'andamento negativo di investimenti e consumi ed al peggioramento del mercato del lavoro (sia in Europa che negli Stati Uniti), che hanno minato la fiducia dei consumatori e, di conseguenza, le prospettive di consumo.
Il rallentamento dell'export europeo, causato dalla rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro (+9,6% da inizio anno), si è riflesso negativamente sull'economia delle imprese, sugli investimenti, sull'occupazione ed, in ultima analisi, sugli indici relativi alla fiducia delle famiglie, generando un graduale disallineamento tra l'andamento delle economie europea e giapponese e quelle statunitense e inglese, in moderata ripresa.
La conclusione della guerra in Iraq ha portato ad una flessione del costo del petrolio, che si è riflessa sui prezzi al consumo.
Nell'area euro, l'inflazione a giugno è conforme a quanto previsto (+2%) e sostanzialmente in linea con l'obiettivo 2003, mentre in Italia si è confermata ancora sopra alla media europea, sebbene in modesta flessione rispetto ai primi mesi 2003, con una crescita del 2,6%.

Nonostante il precario assetto congiunturale, l'incertezza derivante dalla situazione internazionale ed i timori di utili in calo, i mercati azionari sono riusciti, grazie al trend rialzista in corso da metà marzo, a presentare performance semestrali positive: la Borsa italiana ha registrato un aumento del 5%, quella tedesca dell'11,3%, quella inglese del 2,3%, quella statunitense del 7,7% e quella giapponese del 5,9%.
In questi mesi la B.C.E. ha applicato una politica monetaria di tipo espansivo, intervenendo due volte sul tasso di rifinanziamento europeo, che il 6 marzo è stato portato dal 2,75% di inizio anno al 2,50% ed il 5 giugno è stato ridotto al 2%.
Il 25 giugno anche la Fed ha ridotto i tassi statunitensi, portandoli dall'1,25% all'1%.

Le attese per il secondo semestre 2003 sembrano indicare rendimenti positivi, sebbene più moderati, sul mercato azionario; sul mercato obbligazionario è prevista una relativa stabilità dei tassi con una possibile maggiore rigidità della curva, mentre un qualche ulteriore indebolimento del dollaro risulta prevalente nelle attese degli operatori internazionali.

Dai dati definitivi del 2002 si rileva che il mercato assicurativo, in Italia, ha realizzato un significativo aumento della raccolta premi sull'anno precedente, pari ad un +15% (+12,7% nel 2001).
Alla crescita complessiva ha contribuito principalmente lo sviluppo dei rami Vita (+19,4%), saliti a 55,3 miliardi di euro; più contenuto l'incremento dei rami Danni (+8,3%), comunque superiore al +7,4% del 2001.
Il peso del settore Vita sul totale dei premi è salito, pertanto, dal 60,8% del 2001 al 63% del 2002, grazie all'orientamento prudente assunto dai risparmiatori, nel quadro di forte incertezza dei mercati finanziari, verso la sottoscrizione di polizze Vita a scapito di altri prodotti del risparmio gestito.
Nei rami Danni (circa 32,4 miliardi di euro di raccolta) il comparto Auto, con premi per 19,6 miliardi di euro, è aumentato dell'8%, mentre gli altri rami sono cresciuti dell'8,8%.
Nel primo trimestre 2003 la raccolta premi è ammontata a 23,5 miliardi di euro, con un incremento del 13,9% nei confronti del corrispondente periodo del 2002.
I premi Vita, pari a 15,1 miliardi di euro, con un incremento del 17,1% rispetto al primo trimestre 2002, continuano a dare il maggior contributo alla crescita della raccolta complessiva (incidenza sul portafoglio globale al 64,3%, 62,5% nel primo trimestre 2002), mentre i premi Danni, pari a 8,4 miliardi di euro, hanno avuto un ritmo di sviluppo dell'8,6%, con un peso del 35,7% sul totale (37,5% nei primi tre mesi del 2002).
Continua il processo, determinato dal clima di incertezza nei mercati finanziari, che a partire dal 2001 ha portato alla modifica della composizione del portafoglio premi del comparto Vita. Si conferma infatti prevalente la raccolta realizzata con prodotti di ramo I "Assicurazioni sulla durata della vita umana" (6,9 miliardi di euro, +16,4% sul primo trimestre 2002) e di capitalizzazione (2,3 miliardi di euro, +114,6%), che hanno inciso sul totale premi Vita rispettivamente per il 45,3% e per il 15,3% (45,7% e 8,3% nel primo trimestre 2002), mentre i prodotti finanziari di ramo III (5,9 miliardi di euro, praticamente invariato rispetto ai

primi tre mesi del 2002) riducono l'incidenza al 38,9% (45,4% nel primo trimestre 2002).
Ancora minimo il peso del ramo VI (fondi pensione aperti e piani individuali pensionistici) sul totale della raccolta Vita.
Riguardo alla ripartizione per canale distributivo del portafoglio Vita, si registra un ulteriore rafforzamento del peso della raccolta intermediata tramite sportelli bancari e postali (60,8% del portafoglio Vita contro 59,5% nel primo trimestre 2002). Seguono le agenzie con mandato (16,3% contro 18,6%) e le agenzie in economia (11,3% contro 8,1%).
Per quanto riguarda i rami Danni, si evidenzia che il ramo R.C. Auto, con una raccolta pari a 4,4 miliardi di euro ed un'incidenza sul totale del 52,4%, ha registrato un ulteriore rallentamento rispetto ai trend precedenti. Gli altri rami Danni hanno registrato, al 31 marzo 2003, un incremento del 9,7% sull'analogo periodo del 2002.

Le informazioni disponibili sulle tendenze del mercato nel primo semestre evidenziano ancora una buona crescita del comparto Vita, sempre correlata alle persistenti incertezze su ripresa economica e stabilizzazione dei mercati finanziari.

Si evidenziano, inoltre, le novità normative che attengono al settore:

- *con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 10/1/2003, è stata stabilita l'ulteriore riduzione del contributo dovuto dalle Compagnie per il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada (FGVS) dal 3% al 2,5%, con effetto su tutti i premi R.C. Auto incassati a partire dall'1 gennaio 2003;*
- *con riferimento alla vicenda legata alle richieste di rimborso di premi R.C. Auto da parte degli assicurati, riguardante il periodo 1995-2000, il Governo ha emanato il Decreto Legge 8/2/2003, n° 18 (convertito in Legge il 2 aprile 2003), con il quale la competenza del Giudice di Pace a giudicare secondo equità è stata innalzata a 1.100 euro e sono state escluse dal giudizio secondo equità le controversie instaurate dal 10/2/2003 relative ai contratti "di massa".*
  L'entrata in vigore di tale Decreto ha rallentato il trend delle richieste e delle cause, in considerazione del fatto che la decisione secondo diritto consente alle Compagnie di far valere le proprie ragioni e di impugnare le eventuali sentenze negative avanti il Tribunale.
  A fine febbraio, d'altra parte, la Corte di Giustizia ha accolto il ricorso presentato dalla Commissione Europea contro il blocco delle tariffe R.C. Auto stabilito dallo Stato Italiano con il Decreto Legge 70/2000 (convertito nella Legge 137/2000), giudicato contrario ai principi di libertà tariffaria;
- *il 15 aprile 2003 ha preso il via la banca dati, istituita dall'ISVAP secondo le disposizioni contenute nella legge di riforma della R.C. Auto (Legge 12/12/2002 n° 273), che contiene le informazioni relative ai sinistri avvenuti nel corso dell'anno e trasmesse mensilmente dalle Compagnie già dal gennaio 2001. La banca dati è consultabile per via telematica (previo ottenimento di una password dall'Istituto) dalle Compagnie, dai magistrati e dalle forze dell'ordine, per ottenere informazioni sugli incidenti stradali e costituisce un valido strumento contro le truffe e le frodi che gravano sul settore;*
- *dal 1° maggio è diventata operativa la riforma della Legge R.C. Auto (L. 12/12/2002 n° 273) che ha introdotto novità di rilievo quali: le disposizioni anti-frode, la pubblicizzazione delle tariffe anche via Internet, l'obbligo di presentazione della fattura per il risarcimento dei danni, lo snellimento delle procedure di disdetta, misure per favorire la tutela dei consumatori per i servizi assicurativi;*
- *il 5 maggio è stato firmato un Protocollo d'intesa sulla R.C. Auto tra l'ANIA, il Governo e le Associazioni dei consumatori. Di conseguenza, la quasi totalità delle Compagnie di assicurazione (più del 97% del mercato) si sono impegnate a contenere per quest'anno la dinamica tariffaria, rendendo note le proprie scelte circa le modalità di applicazione, soprattutto in favore dei giovani e delle famiglie.*
  Unipol, nel condividere quanto previsto dal Protocollo, si è impegnata, tra l'altro, a non aumentare le tariffe fino alla fine del 2003 e (a partire dal mese di luglio) a concedere uno sconto del 5% ai giovani tra i 18 e i 21 anni, sia nuovi che vecchi assicurati;
- *dal 30 giugno sono entrati in vigore i cambiamenti al Codice della Strada, tra i quali ricordiamo l'introduzione della patente a punti ed i nuovi limiti di velocità.*
  Anche tale riforma dovrebbe portare un contributo positivo all'andamento delle tariffe, come sembrano testimoniare i primi dati relativi ai sinistri di particolare gravità, che appaiono in diminuzione.

Auspicando che le misure adottate siano applicate rigorosamente e non ne vengano annullati gli effetti benefici da emendamenti più "tolleranti", le Compagnie, attraverso l'ANIA, hanno lanciato la proposta di un patto sociale per la sicurezza stradale, con l'obiettivo di creare le condizioni perché la politica di raffreddamento tariffario possa mantenersi economicamente sostenibile nel tempo.

Si segnala, infine, che con la Legge Finanziaria 2003 (L. 289 del 27/12/2002) è stata concessa ai contribuenti la possibilità di sanare le annualità ancora aperte, cioè soggette a verifica fiscale, mediante l'adesione a diverse sanatorie fiscali.

La relazione semestrale sull'andamento della gestione di Unipol Assicurazioni e la relazione semestrale consolidata sono redatte in conformità alle disposizioni emanate in materia dall'Isvap e dalla Consob e sono sottoposte a revisione limitata da parte della Società di revisione KPMG spa, incaricata anche della certificazione del bilancio per il triennio 2003/2005.

Il Gruppo Unipol ha raggiunto, al termine del semestre, una raccolta premi di 4.193 milioni di euro (+43,4%) ed un utile netto di 66,7 milioni di euro, in significativa crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+41,9%).
La Capogruppo Unipol Assicurazioni si è attestata ad una raccolta complessiva di 1.328 milioni di euro (+44,5%), conseguendo un utile di periodo di 90,5 milioni di euro (+70,4%).

I prospetti che seguono riportano i dati maggiormente significativi del semestre sia di Unipol Assicurazioni che del Gruppo.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DELLA CAPOGRUPPO

(valori in milioni di euro)

	1° Semestre 2003	Esercizio 2002	1° Semestre 2002	Esercizio 2001
Premi	**1.327,6**	**1.901,7**	**918,8**	**1.720,3**
variazione %	*44,5* (1)	*10,5*	*7,7* (1)	*9,1*
Riserve tecniche	**5.747,6**	**5.122,0**	**4.907,7**	**4.735,4**
variazione %	*12,2* (2)	*8,2*	*3,6* (2)	*8,6*
Rapporto % riserve tecniche/premi				
-Danni		**147,2**		**152,4**
-Vita		**520,4**		**542,1**
-Danni+Vita		**269,3**		**275,3**
Investimenti e disponibilità	**7.045,4**	**6.474,3**	**6.050,8**	**5.986,3**
variazione %	*8,8* (2)	*8,2*	*1,1* (2)	*13,6*
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi				
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	**200,3**	**261,7**	**163,5**	**274,0**
variazione %	*22,5* (1)	*-4,5*	*22,4* (1)	*-0,5*
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	**194,7**	**197,2**	**117,0**	**200,1**
variazione %	*66,5* (1)	*-1,4*	*7,6* (1)	*-13,7*
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	**592,0**	**1.199,9**	**592,5**	**1.104,0**
variazione %	*-0,1* (1)	*8,7*	*9,4* (1)	*11,0*
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	**75,6**	**71,9**	**75,9**	**75,1**
Spese di gestione	**169,6**	**313,0**	**154,2**	**296,3**
variazione %	*10,0* (1)	*5,6*	*4,2* (1)	*6,3*
Rapporto % spese di gestione/premi	**12,8**	**16,5**	**16,8**	**17,2**
Patrimonio netto	**1.430,4**	**1.387,7**	**1.331,0**	**1.170,9**
variazione %	*3,1* (2)	*18,5*	*13,7* (2)	*4,0*
Utile lordo d'esercizio	**146,9**	**175,0**	**84,3**	**134,9**
variazione %	*74,3* (1)	*29,7*	*19,8* (1)	*29,1*
Utile netto	**90,5**	**103,1**	**53,1**	**83,2**
variazione %	*70,4* (1)	*23,9*	*23,1* (1)	*39,6*
Rapporto % Utile netto/Premi	**6,8**	**5,4**	**5,8**	**4,8**
Dividendo totale		**56,9**		**48,8**
variazione %		*16,6*		*27,7*
Dividendo unitario azioni ordinarie		**0,1100**		**0,0950**
Dividendo unitario azioni privilegiate		**0,1152**		**0,1002**
N° agenti a fine periodo	**776**	**768**	**773**	**760**
N° subagenti a fine periodo	**1.119**	**1.135**	**1.139**	**1.132**
N° dipendenti a fine periodo (escluso produttori) (3)	**1.407**	**1.419**	**1.313**	**1.301**

(1) variazione % sul 1° semestre esercizio precedente

(2) variazione % su 31/12 precedente

(3) il numero dei produttori al 30/06/03 è 23

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di euro)

	1° Semestre 2003	Esercizio 2002	1° Semestre 2002	Esercizio 2001
Premi	**4.193,2**	**6.045,8**	**2.923,4**	**4.943,1**
variazione %	*43,4* (1)	*22,3*	*22,9* (1)	*52,8*
Quota % di mercato lavoro diretto		**6,8**		**6,4**
Riserve tecniche	**18.766,8**	**17.353,1**	**15.837,3**	**14.626,3**
variazione %	*8,1* (2)	*18,6*	*8,3* (2)	*17,0*
Rapporto % riserve tecniche/premi				
- Danni		**165,9**		**168,9**
- Vita		**362,7**		**394,2**
- Danni + Vita		**287,0**		**295,9**
Investimenti e disponibilità	**19.098,0**	**17.686,0**	**15.976,0**	**14.819,3**
variazione %	*8,0* (2)	*19,3*	*7,8* (2)	*18,8*
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi				
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	**324,6**	**579,1**	**305,0**	**581,9**
variazione %	*6,5* (1)	*-0,5*	*4,2* (1)	*24,6*
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	**311,5**	**429,5**	**195,9**	**433,8**
variazione %	*59,0* (1)	*-1,0*	*1,1* (1)	*11,0*
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	**1.586,8**	**2.804,4**	**1.346,4**	**2.405,2**
variazione %	*17,9* (1)	*16,6*	*18,3* (1)	*31,2*
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	**75,1**	**75,7**	**76,7**	**78,3**
Spese di gestione	**345,4**	**623,3**	**300,4**	**578,0**
variazione %	*15,0* (1)	*7,8*	*3,8* (1)	*15,2*
Rapporto % spese di gestione/premi	**8,2**	**10,3**	**10,3**	**11,7**
Combined ratio % (3)	**95,8**	**95,7**	**96,9**	**99,1**
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	**1.290,7**	**1.236,4**	**1.229,6**	**1.060,3**
variazione %	*4,4* (2)	*16,6*	*16,0* (2)	*0,5*
Utile lordo d'esercizio	**144,3**	**228,6**	**90,4**	**138,1**
variazione %	*59,6* (1)	*65,5*	*48,2* (1)	*45,9*
Utile netto di Gruppo	**66,7**	**102,1**	**47,0**	**62,3**
variazione %	*41,9* (1)	*63,8*	*113,2* (1)	*43,9*
Rapporto % Utile netto/Premi	**1,6**	**1,7**	**1,6**	**1,3**
N° dipendenti (4)	**2.941**	**2.895**	**2.762**	**2.697**

(1) variazione % sul 1° semestre esercizio precedente

(2) variazione % su 31/12 precedente (al 30/6/2003 i dati non comprendono Noricum Vita, in corso di cessione)

(3) rapporto netto sinistri/premi e spese nette di gestione sui premi di competenza rami danni.

(4) numero dipendenti relativo alle società consolidate integralmente.

Relazione Semestrale al 30 giugno 2003 di Unipol Assicurazioni

STATO

ATTIVO		Al 30 giugno dell'esercizio corrente		Al 30 giugno dell'esercizio precedente		Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1	**0**	75	**0**	149	**0**
B. Attivi immateriali						
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2	33.586	76	35.134	150	33.668
2. Altri attivi	3	6.382	77	4.202	151	3.763
Totale	4	**39.968**	78	**39.336**	152	**37.431**
C. Investimenti						
I - Terreni e fabbricati	5	**328.318**	79	**408.615**	153	**340.062**
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote	6	2.098.738	80	1.810.304	154	1.878.305
2. Obbligazioni	7	30.658	81	26.978	155	31.721
3. Finanziamenti	8	2.114	82	6.525	156	1.253
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9	**2.131.509**	83	**1.843.807**	157	**1.911.279**
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote	10	250.717	84	185.166	158	183.954
2. Quote di fondi comuni di investimento	11	103.549	85	124.224	159	111.076
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12	3.096.020	86	2.654.688	160	2.431.902
4. Finanziamenti	13	55.787	87	53.890	161	55.567
5. Altri	14	319.300	88	172.024	162	502.685
Totale altri investimenti finanziari	15	**3.825.374**	89	**3.189.992**	163	**3.285.185**
IV - Depositi presso imprese cedenti	16	**25.188**	90	**23.653**	164	**25.701**
Totale	17	**6.310.390**	91	**5.466.068**	165	**5.562.227**
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18	506.688	92	421.287	166	450.500
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19	54.249	93	37.055	167	43.481
Totale	20	**560.937**	94	**458.342**	168	**493.982**
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori						
I - Riserve tecniche dei rami danni	21	101.270	95	90.606	169	103.500
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22	2.293	96	114.512	170	32.841
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23	0	97	0	171	0
Totale	24	**103.563**	98	**205.119**	172	**136.341**
E. Crediti						
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25	266.785	99	286.935	173	262.993
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26	26.397	100	109.957	174	38.573
III - Altri crediti	27	214.807	101	87.036	175	84.681
Totale	28	**507.989**	102	**483.928**	176	**386.247**
F. Altri elementi dell'attivo						
I - Attivi materiali e scorte	29	13.604	103	6.182	177	6.659
II - Disponibilità liquide	30	174.084	104	126.420	178	410.771
III - Azioni o quote proprie	31	0	105	0	179	7.313
IV - Altre attività	32	141.048	106	40.986	180	58.476
Totale	33	**328.736**	107	**173.588**	181	**483.219**
G. Ratei e risconti	34	**59.120**	108	**55.423**	182	**43.815**
TOTALE ATTIVO	35	**7.910.702**	109	**6.881.803**	183	**7.143.262**

PATRIMONIALE

(Importi in migliaia di euro)

PASSIVO		Al 30 giugno dell'esercizio corrente		Al 30 giugno dell'esercizio precedente		Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto						
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	36	508.792	110	503.574	184	505.696
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	37	495.394	111	482.220	185	487.901
III - Riserva legale	38	53.684	112	43.377	186	43.377
IV - Altre riserve patrimoniali	39	282.029	113	248.688	187	247.660
V - Utili (perdite) portati a nuovo	40	0	114	0	188	0
VI - Utile (perdita) di periodo	41	90.465	115	53.104	189	103.075
Totale	42	**1.430.364**	116	**1.330.962**	190	**1.387.709**
B. Passività subordinate	43	**300.000**	117	**300.000**	191	**300.000**
C. Riserve tecniche						
I - Rami danni						
1. Riserva premi	44	471.510	118	436.230	192	458.322
2. Riserva sinistri	45	1.500.767	119	1.406.076	193	1.421.729
3. Riserve tecniche diverse	46	1.107	120	1.250	194	1.997
4. Riserve di perequazione	47	779	121	658	195	668
Totale riserve tecniche rami danni	48	**1.974.162**	122	**1.844.214**	196	**1.882.716**
II - Rami vita						
1. Riserve matematiche	49	3.164.342	123	2.561.155	197	2.699.033
2. Riserva per somme da pagare	50	14.555	124	13.372	198	14.880
3. Riserve tecniche diverse	51	33.599	125	30.644	199	31.426
Totale riserve tecniche rami vita	52	**3.212.495**	126	**2.605.171**	200	**2.745.339**
Totale	53	**5.186.657**	127	**4.449.385**	201	**4.628.055**
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	54	506.688	128	421.287	202	450.500
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55	54.249	129	37.055	203	43.481
Totale	56	**560.937**	130	**458.342**	204	**493.982**
E. Fondi per rischi e oneri	57	**18.499**	131	**23.968**	205	**17.193**
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58	**38.504**	132	**64.316**	206	**68.842**
G. Debiti e altre passività						
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59	17.268	133	17.338	207	14.967
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60	19.316	134	21.328	208	15.313
III - Prestiti obbligazionari	61	0	135	0	209	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62	0	136	4.601	210	0
V - Debiti e prestiti diversi	63	92.025	137	87.034	211	68.876
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64	25.305	138	25.272	212	24.800
VII - Altre passività	65	211.661	139	86.762	213	101.612
Totale	66	**365.575**	140	**242.335**	214	**225.568**
H. Ratei e risconti	67	**10.166**	141	**12.495**	215	**21.914**
TOTALE PASSIVO	68	**7.910.702**	142	**6.881.803**	216	**7.143.262**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I. Garanzie prestate	69	984.420	143	2.286	217	11.280
II. Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	70	1.334.010	144	46.423	218	71.413
III. Impegni	71	3.799.430	145	2.117.190	219	2.460.360
IV. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	72	214.338	146	137.281	220	179.525
V. Altri	73	6.248.641	147	5.434.708	221	5.408.450
TOTALE CONTI D'ORDINE	74	**12.580.838**	148	**7.737.888**	222	**8.131.027**

CONTO

		Al 30 giugno dell'esercizio corrente		Al 30 giugno dell'esercizio precedente		Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1	604.875	57	564.953	113	1.141.080
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.6)	2	43.958	58	42.270	114	47.509
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	3	55	59	808	115	886
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	4	457.150	60	428.666	116	820.434
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	5	-12	61	-58	117	-89
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	6	-230	62	-85	118	1.464
7. Spese di gestione:						
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	7	84.306	63	78.125	119	159.402
b) Spese di amministrazione	8	42.176	64	37.025	120	72.064
Totale	9	126.482	65	115.150	121	231.466
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	10	530	66	253	122	1.677
9. Variazione delle riserve di perequazione	11	111	67	93	123	103
10. Risultato del conto tecnico dei rami danni	12	**64.857**	68	**64.013**	124	**134.420**
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	13	653.270	69	288.883	125	616.467
2. Proventi da investimenti						
a) Proventi derivanti da investimenti	14	103.135	70	88.467	126	154.183
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	15	4.924	71	1.044	127	1.998
c) Profitti sul realizzo di investimenti	16	27.505	72	5.264	128	23.576
Totale	17	135.564	73	94.775	129	179.757
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18	21.278	74	3.679	130	12.665
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	19	2.743	75	2.622	131	5.998
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	20	181.007	76	167.707	132	351.203
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione						
a) Riserve matematiche, riserva premi delle ass.ni complementari e altre riserve tecniche	21	469.308	77	91.773	133	231.798
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22	66.462	78	39.246	134	74.958
Totale	23	535.770	79	131.019	135	306.756
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	24	616	80	1.713	136	1.934
8. Spese di gestione						
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	12.490	81	9.925	137	21.223
b) Spese di amministrazione	26	10.614	82	8.973	138	19.663
Totale	27	23.104	83	18.898	139	40.887

ECONOMICO

(Importi in migliaia di euro)

		Al 30 giugno dell'esercizio corrente		Al 30 giugno dell'esercizio precedente		Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	28	4.909	84	17.927	140	24.515
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	29	5.536	85	28.727	141	36.581
c) Perdite sul realizzo di investimenti	30	2.715	86	1.073	142	7.438
Totale	31	13.161	87	47.728	143	68.534
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	32	3.774	88	20.855	144	33.230
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	33	1.213	89	507	145	7.569
12. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce III. 4)	34	23.611	90	0	146	0
13. Risultato del conto tecnico dei rami vita	35	**30.600**	91	**1.533**	147	**4.775**
III. CONTO NON TECNICO						
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 10)	36	64.857	92	64.013	148	134.420
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 13)	37	30.600	93	1.533	149	4.775
3. Proventi da investimenti dei rami danni						
a) Proventi derivanti da investimenti	38	73.243	94	84.677	150	108.849
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	349	95	3.342	151	546
c) Profitti sul realizzo di investimenti	40	5.784	96	4.272	152	9.004
Totale	41	79.376	97	92.291	153	118.399
4. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita (voce II. 12)	42	23.611	98	0	154	0
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	43	5.409	99	6.026	155	13.556
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	44	5.293	100	22.140	156	30.415
c) Perdite sul realizzo di investimenti	45	612	101	113	157	2.072
Totale	46	11.314	102	28.280	158	46.043
6. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni (voce I. 2)	47	43.958	103	42.270	159	47.509
7. Altri proventi	48	31.067	104	20.880	160	42.143
8. Altri oneri	49	31.851	105	34.197	161	51.510
9. Risultato della attività ordinaria	50	**142.388**	106	**73.969**	162	**154.675**
10. Proventi straordinari	51	6.058	107	11.678	163	28.439
11. Oneri straordinari	52	1.518	108	1.355	164	8.104
12. Risultato dell'attività straordinaria	53	**4.540**	109	**10.324**	165	**20.335**
13. Risultato prima delle imposte	54	**146.929**	110	**84.292**	166	**175.010**
14. Imposte sul risultato di periodo	55	56.464	111	31.188	167	71.935
15. Utile (perdita) di periodo	56	**90.465**	112	**53.104**	168	**103.075**

Informazioni sulla gestione

Nel corso della prima parte del 2003 sono intervenuti eventi significativi per quanto riguarda lo sviluppo dimensionale di Unipol Assicurazioni e del Gruppo ed il risultato di periodo della Società evidenzia una progressione di rilievo rispetto all'esercizio precedente.

Andamento della gestione

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione, che chiude con un utile netto di 90,5 milioni di euro, contro 53,1 milioni di euro al 30/6/2002, risultano:

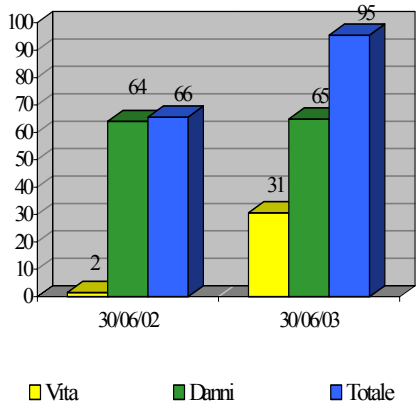
- tasso di sviluppo della raccolta premi nel lavoro diretto del 48,8% (+44,5% i premi complessivi), così ripartita:

Premi (in milioni di euro)	Danni	Vita	Totale	Var.%
Lavoro diretto	640,3	651,3	1.291,6	+48,8
Lavoro indiretto	32,9	3,2	36,1	-28,8
	673,2	**654,5**	**1.327,6**	**+44,5**
Premi ceduti	55,3	1,2	56,5	-5,3
Premi conservati	**617,9**	**653,3**	**1.271,2**	**+48,0**
Composizione %	48,6	51,4	100,0	

  Il forte incremento è dovuto al comparto Vita, che ha realizzato un aumento di carattere eccezionale e non ripetibile (+126,7%), a seguito dell'incasso di importanti contratti sottoscritti nel segmento "corporate";

- risultato della gestione tecnica assicurativa positivo per 95,5 milioni di euro, contro 65,5 milioni di euro al 30/6/2002; tale significativa crescita è da attribuirsi, quasi interamente, alla crescita del saldo nei rami Vita (+29,1 milioni di euro) ed alla conferma del risultato positivo nei rami Danni (+0,8 milioni di euro);

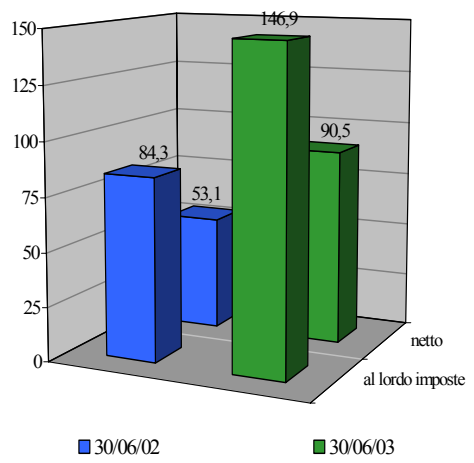
Risultato conto tecnico
(in milioni di euro)



- riduzione significativa dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (12,8% contro 16,8%, determinata dall'elevato aumento dei premi Vita);
- crescita degli investimenti e delle disponibilità liquide, che hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 7.045,4 milioni di euro, con un incremento di 571,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2002 (+8,8%) e di 994,6 milioni rispetto al 30 giugno 2002 (+16,4%);
- proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo pari a 165,6 milioni di euro (+14,6% rispetto al 30/6/2002), mentre i profitti netti da alienazione e trading si sono attestati a 34,7 milioni di euro (18,9 milioni di euro al 30/6/2002) e le rettifiche nette di valore a -5,6 milioni di euro (-46,5 milioni al 30/6/2002).
  Gli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) hanno registrato un risultato netto positivo pari a 17,5 milioni di euro (-17,2 milioni al 30/6/2002);

- risultato dell'attività ordinaria pari a 142,4 milioni di euro, in netta crescita rispetto al 30/6/2002 (+92,5%); risultato dell'attività straordinaria che passa da 10,3 milioni a 4,5 milioni di euro (-56%);
- risultato economico prima delle imposte di 146,9 milioni di euro (+74,3%) e utile di periodo di 90,5 milioni di euro (+70,4%).

UTILE (in milioni di euro)



In sintesi, i dati patrimoniali ed economici del semestre ed i relativi confronti con l'esercizio precedente, sono esposti nei prospetti riportati alle pagine seguenti. Va peraltro ricordato che i risultati del periodo esprimono una rappresentazione tendenziale dell'andamento gestionale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa dell'Impresa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati e con l'andamento dei mercati finanziari.

Nuove acquisizioni di partecipazioni in imprese assicurative

Proseguendo nelle strategie di sviluppo intraprese nel 2000, il 21 giugno 2003 Unipol ha sottoscritto un contratto di compravendita che prevede l'acquisizione (subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dalle disposizioni di legge vigenti) da Winterthur Swiss Insurance Company e Winterthur Life, delle seguenti partecipazioni societarie detenute in Italia:

- 89,99% di Winterthur Assicurazioni ed indirettamente le partecipazioni nelle società NewWin spa e Winterthur SIM spa, detenute al 100% dalla stessa Winterthur Assicurazioni;
- 60,22% di Winterthur Vita;
- 100% di Winterthur Italia Holding, che a sua volta detiene una partecipazione pari al 29,78% di Winterthur Vita.

Le restanti quote verranno acquisite dalla controllante Finsoe spa.
In particolare, Winterthur Assicurazioni ha per oggetto l'esercizio, sia in Italia che all'estero, dell'attività di assicurazione e riassicurazione in tutti i rami Danni. Winterthur Vita ha per oggetto sociale l'esercizio, sia in Italia che all'estero, dell'attività di assicurazione e riassicurazione nei rami Vita, ivi comprese le operazioni di capitalizzazione, nonché la gestione dei fondi pensione. Winterthur Italia Holding è una società finanziaria di partecipazioni, che detiene il 29,78% in Winterthur Vita.
Nel corso dell'esercizio 2002 le Compagnie in corso di acquisizione hanno raccolto premi a livello consolidato per 2.042 milioni di euro (1.320 milioni nei rami Danni e 722 milioni nei rami Vita) e conseguito complessivamente un utile netto di 94,5 milioni di euro.

Nell'ambito del finanziamento di tale operazione, il cui esborso complessivo è pari a euro 1.319,2 milioni, Unipol ha deliberato un aumento di capitale per un controvalore di euro 1.054,3 milioni e l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per euro 300 milioni, di durata ventennale, più avanti descritti.
Con tali operazioni il Gruppo consolida la propria posizione al quarto posto nella graduatoria dei maggiori Gruppi Assicurativi che operano in Italia, aprendo nel contempo la strada ad importanti sinergie di costi, investimenti, tecnologia e sviluppo.

Operazione di aumento del capitale sociale

Il Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2003, avvalendosi delle deleghe attribuitegli

dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 30 aprile 2003, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo mediante emissione di n. 252.829.824 azioni ordinarie e n. 144.241.617 azioni privilegiate, tutte del valore nominale di euro 1, godimento regolare ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 39 azioni ordinarie e/o privilegiate ogni 50 azioni della stessa categoria possedute al prezzo di euro 3,40 per azione ordinaria, di cui euro 2,40 a titolo di sovrapprezzo, ed euro 1,35 per azione privilegiata, di cui euro 0,35 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore complessivo di euro 1.054.347.584,55.

Nella stessa seduta il Consiglio, sempre avvalendosi delle deleghe attribuitegli dall'Assemblea Straordinaria, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato dell'ammontare nominale complessivo di euro 300 milioni, con scadenza ventennale, destinato ad investitori istituzionali.

Le predette operazioni hanno avuto esecuzione nel trimestre in corso e si sono concluse con l'integrale sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale e del prestito obbligazionario deliberati, come illustrato nel capitolo dedicato ai fatti successivi al 30 giugno 2003.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(valori in migliaia di euro)

	1° Semestre 2003	1° Semestre 2002	*Esercizio 2002*
ATTIVO			
Attivi immateriali	**39.968**	**39.336**	***37.431***
Investimenti e disponibilità			
Terreni e fabbricati	328.318	408.615	*340.062*
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate	2.131.509	1.843.807	*1.911.279*
Obbligazioni	3.096.020	2.654.688	*2.431.902*
Altri investimenti finanziari	729.354	535.304	*853.283*
Depositi presso imprese cedenti	25.188	23.653	*25.701*
Disponibilità liquide	174.084	126.420	*410.771*
Azioni proprie	0	0	*7.313*
Totale investimenti e disponibilità	**6.484.474**	**5.592.488**	***5.980.311***
Investimenti classe 'D'	**560.937**	**458.342**	***493.982***
Crediti			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	293.182	396.892	*301.566*
Altri crediti	214.807	87.036	*84.681*
Totale crediti	**507.989**	**483.928**	***386.247***
Altri elementi dell'attivo	**113.544**	**93.159**	***108.950***
TOTALE ATTIVO	**7.706.911**	**6.667.254**	***7.006.921***
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale e riserve patrimoniali	**1.339.899**	**1.277.858**	***1.284.634***
Risultato di periodo	**90.465**	**53.104**	***103.075***
Passività subordinate	**300.000**	**300.000**	***300.000***
Riserve tecniche nette			
Danni	1.872.892	1.753.608	*1.779.216*
Vita	3.210.202	2.490.659	*2.712.497*
Totale riserve tecniche	**5.083.095**	**4.244.267**	***4.491.713***
Riserve tecniche nette classe 'D'	**560.937**	**458.342**	***493.982***
Fondi per rischi e oneri	**18.499**	**23.968**	***17.193***
Debiti e altre passività			
Da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione	75.088	102.982	*99.122*
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	16.290	18.090	*11.779*
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	25.305	25.272	*24.800*
Altri debiti	75.735	73.545	*57.097*
Altre passività	121.599	89.826	*123.525*
Totale debiti e altre passività	**314.017**	**309.715**	***316.323***
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**7.706.911**	**6.667.254**	***7.006.921***

RENDICONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(valori in migliaia di euro)

	1° Semestre 2003			1° Semestre 2002			Esercizio 2002		
	Vita	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**
CONTO TECNICO									
Lavoro diretto al lordo cessioni in riassicurazione									
(+) Premi contabilizzati	651.317	640.255	1.291.572	287.360	580.825	868.185	616.830	1.211.927	1.828.756
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	536.804	13.743	550.547	127.253	6.981	134.234	303.739	31.248	334.987
(-) Oneri relativi ai sinistri	178.947	458.670	637.618	172.871	421.704	594.575	357.795	841.134	1.198.929
(+) Saldo altre partite tecniche	197	(473)	(276)	861	555	1.416	2.387	(806)	1.581
(-) Spese di gestione	22.528	137.451	159.978	19.083	122.623	141.706	41.408	251.809	293.217
(+) Redditi netti investimenti esclusa classe D *(1)*	100.210	43.958	144.168	48.300	42.270	90.570	113.990	47.509	161.499
(+) Proventi netti investimenti della classe D *(2)*	17.504		17.504	(17.176)		(17.176)	(20.565)		(20.565)
Risultato lordo lavoro diretto	**30.949**	**73.875**	**104.825**	**138**	**72.343**	**72.480**	**9.700**	**134.439**	**144.139**
Risultato riassicurazione passiva	(472)	(9.410)	(9.882)	878	(5.430)	(4.552)	(5.510)	2.627	(2.882)
Risultato netto lavoro indiretto	123	392	515	517	(2.900)	(2.383)	584	(2.647)	(2.062)
Risultato del conto tecnico	**30.600**	**64.857**	**95.457**	**1.533**	**64.013**	**65.545**	**4.775**	**134.420**	**139.195**
CONTO NON TECNICO									
(+) Redditi degli investimenti *(3)*			47.715			21.740			24.847
(+) Altri proventi			31.067			20.880			42.143
(-) Altri oneri			31.851			34.197			51.510
Risultato dell'attività ordinaria			**142.388**			**73.969**			**154.675**
(+) Proventi straordinari			6.058			11.678			28.439
(-) Oneri straordinari			1.518			1.355			8.104
Risultato prima delle imposte			**146.929**			**84.292**			**175.010**
(-) Imposte			56.464			31.188			71.935
RISULTATO ECONOMICO NETTO			**90.465**			**53.104**			**103.075**

(1) Per i rami Vita sono i proventi al netto della quota trasferita al conto non tecnico, per i rami Danni sono i proventi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(3) Per i rami Vita sono i proventi trasferiti dal conto tecnico, per i rami Danni sono i proventi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

Evoluzione del portafoglio assicurativo

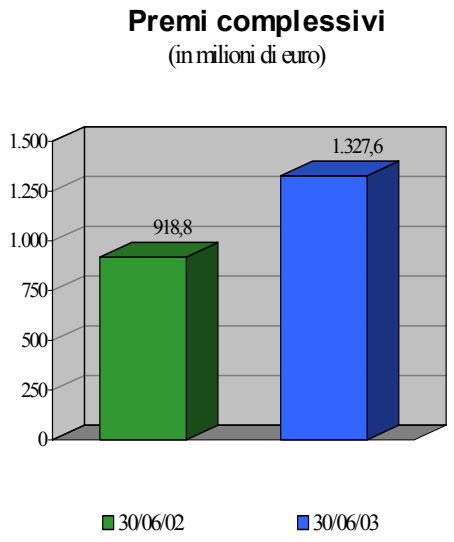
Premi

I premi acquisiti al 30 giugno 2003 ammontano complessivamente ad euro 1.327,6 milioni, con una crescita di 408,8 milioni (+44,5%) rispetto alla raccolta premi del primo semestre 2002. La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, sono esposti nella seguente tabella.

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'
(valori in migliaia di euro)

Cod.	Ramo	1° semestre 2003	comp. %	1° semestre 2002	comp. %	var.%	esercizio 2002	comp. %
	LAVORO DIRETTO ITALIANO							
	Rami Danni							
1	Infortuni	55.386	4,3	49.477	5,7	*11,9*	105.804	5,8
2	Malattia	21.518	1,7	18.616	2,1	*15,6*	48.146	2,6
3	Corpi di veicoli terrestri	58.446	4,5	54.693	6,3	*6,9*	114.765	6,3
4	Corpi di veicoli ferroviari	529	0,0	455	0,1	*16,3*	496	0,0
5	Corpi di veicoli aerei	0	0,0	1	0,0	*-100,0*	24	0,0
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	586	0,0	420	0,0	*39,7*	783	0,0
7	Merci trasportate	3.793	0,3	3.808	0,4	*-0,4*	6.733	0,4
8	Incendio	23.063	1,8	21.023	2,4	*9,7*	46.822	2,6
9	Altri danni ai beni	39.914	3,1	36.642	4,2	*8,9*	69.850	3,8
10	R.C. autoveicoli terrestri	347.829	26,9	312.246	36,0	*11,4*	645.728	35,3
11	R.C. aeromobili	6	0,0	7	0,0	*-12,4*	65	0,0
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	399	0,0	362	0,0	*10,1*	672	0,0
13	R.C. generale	64.135	5,0	59.649	6,9	*7,5*	124.331	6,8
14	Credito	111	0,0	116	0,0	*-3,6*	235	0,0
15	Cauzione	10.790	0,8	10.469	1,2	*3,1*	20.474	1,1
16	Perdite pecuniarie	6.581	0,5	6.200	0,7	*6,1*	12.955	0,7
17	Tutela giudiziaria	4.225	0,3	3.868	0,4	*9,2*	8.469	0,5
18	Assistenza	2.943	0,2	2.774	0,3	*6,1*	5.575	0,3
	Totale rami Danni	**640.255**	**49,6**	**580.825**	**66,9**	***10,2***	**1.211.927**	**66,3**
	Rami Vita							
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	162.365	12,6	145.992	16,8	*11,2*	324.937	17,8
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	55.745	4,3	53.645	6,2	*3,9*	112.012	6,1
V	Operazioni di capitalizzazione	422.725	32,7	74.693	8,6	*466,0*	158.882	8,7
VI	Fondi pensione	10.482	0,8	13.029	1,5	*-19,6*	20.999	1,1
	Totale rami Vita	**651.317**	**50,4**	**287.360**	**33,1**	***126,7***	**616.830**	**33,7**
	Totale Lavoro diretto	**1.291.572**	**100,0**	**868.185**	**100,0**	***48,8***	**1.828.756**	**100,0**
	LAVORO INDIRETTO							
	Rami Danni	32.905	91,2	45.405	89,7	*-27,5*	67.258	92,3
	Rami Vita	3.171	8,8	5.235	10,3	*-39,4*	5.637	7,7
	Totale Lavoro indiretto	**36.077**	**100,0**	**50.640**	**100,0**	***-28,8***	**72.895**	**100,0**
	PREMI COMPLESSIVI	**1.327.649**		**918.826**		***44,5***	**1.901.651**	

Gli importi sono al netto delle imposte sui premi e del contributo al S.S.N..



L'organizzazione commerciale ed i nuovi prodotti

Nel primo semestre del 2003 sono state messe in atto importanti campagne commerciali, dirette al segmento famiglia, che hanno coinvolto un milione di posizioni assicurative.

Oltre al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza operativa/commerciale delle Agenzie ed all'incremento delle opportunità di offerta, le strutture aziendali sono state impegnate verso l'obiettivo di far crescere nuove capacità organizzative, di formare specifiche competenze professionali, di sostenere energiche azioni di sviluppo del portafoglio assicurativo.
Sono state toccate tutte le leve del marketing mix: dalle soluzioni innovative di prodotto ad un deciso sforzo tariffario, dalla formazione ed incentivazione della rete ad una comunicazione ricca e mirata. Alcuni esempi di operazioni messe in atto: "blocca il listino" nell'assicurazione infortuni, "primo rischio" (con sconti reali fino al 43% nell'assicurazione casa), "è ora di crescere" relativa all'assicurazione ARD, per offrire una migliore copertura ed insieme sensibilizzare alla prevenzione ed alla sicurezza stradale.

La comunicazione ha caratterizzato queste iniziative attraverso una denominazione specifica (Uninsieme) ed uno stile grafico coordinato. I supporti sono stati realizzati con l'obiettivo di sostenere l'offerta assicurativa per la famiglia, di trasmettere il carattere di straordinarietà delle condizioni proposte, di facilitare l'attività della rete, valorizzando in particolare l'apporto e le capacità relazionali del personale di agenzia.

Per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza gestionale e dell'efficacia commerciale, le Agenzie sono state interessate da un programma di informatizzazione che proseguirà per tutto il 2003.
L'utilizzo diffuso della più avanzata tecnologia web in tutte le Agenzie, consentirà alla rete di eliminare ogni inutile appesantimento burocratico nei flussi informativi ed operativi Direzione-Agenzie e di essere più vicini al cliente attraverso i nuovi canali di comunicazione, più rapidi ed efficaci nel rispondere alle sue necessità.
Sul versante dell'attività caratteristica, invece, si potranno liberare risorse e competenze disponibili nelle Agenzie per impegnarle nello sviluppo dei processi commerciali e di qualificazione dell'offerta.

Sul piano dell'organizzazione commerciale, il numero degli Agenti, al termine del semestre, è di 776 unità (768 alla fine del 2002), a cui si affiancano 1.119 subagenti a tempo pieno (1.135 al termine del 2002).

Nel primo semestre 2003 si è ulteriormente consolidato ed ampliato il rapporto fra le Agenzie Unipol e la rete delle Filiali Unipol Banca, sia sul versante dell'integrazione dei punti di vendita, sia con l'introduzione di nuove modalità operative che consentono di valorizzare la prossimità dei punti di vendita.
Al 30 giugno 2003 erano operativi:

- 56 negozi finanziari, aperti presso altrettante Agenzie;
- 67 agenzie integrate con altrettante filiali di Unipol Banca;
- 380 Promotori Finanziari operanti presso Agenzie Unipol.

A tali strutture si devono aggiungere altre 112 filiali tradizionali di Unipol Banca (comprese le 60 filiali acquisite da Capitalia al termine del

2002).
L'azione di sviluppo di Unipol Banca, attraverso il coinvolgimento della rete delle Agenzie Unipol, costituisce un fattore importante per migliorare il posizionamento competitivo delle stesse strutture assicurative sul piano dell'operatività, su quello economico e su quello dell'immagine.
Il modello è originale ed i significativi risultati conseguiti, anche grazie al lavoro degli Agenti e dei loro collaboratori, rappresentano un chiaro segnale della validità della scelta fatta, che potrà garantire elevati livelli di sviluppo per Unipol Banca anche nei prossimi anni, con il progressivo coinvolgimento di altre Agenzie Unipol, ma anche con quello delle altre Compagnie tradizionali del Gruppo.

Sul versante dello sviluppo dei prodotti, le principali novità del primo semestre sono relative ai rami Vita, dove lo scenario dei mercati finanziari continua a condizionare le scelte dei risparmiatori, che ricercano forme d'investimento più sicure ed oculate. Una risposta a tale esigenza è venuta da due nuove tariffe, denominate "T 340" e "T 341": si tratta di prodotti con capitale e rendimento garantiti, che rappresentano anche una soluzione d'investimento a breve termine, in quanto è consentito il riscatto anticipato senza penalizzazioni.
Nel semestre le due tariffe hanno raccolto premi per complessivi 34 milioni di euro.
Dal mese di aprile è stata resa operativa la nuova tariffa contraddistinta dal codice 541, afferente al ramo V capitalizzazione, con capitale garantito, rendimento certo del 3,60% e durata di 6 anni che, alla chiusura del semestre, ha raccolto 27,2 milioni di euro di premi.

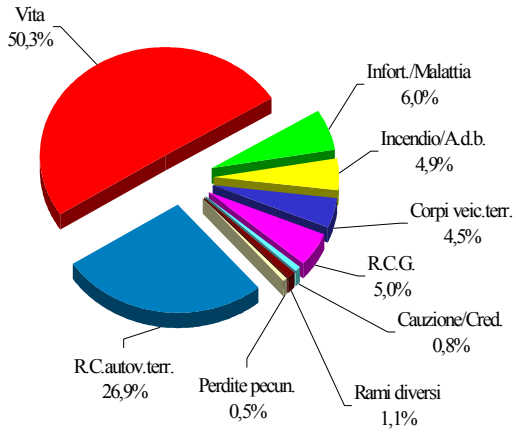
Ai prodotti descritti in precedenza si è aggiunto, inoltre, "Uninvest 9CENTRO", fondo assicurativo di tipo Index-Linked che ha come obiettivo di pagare i frutti maturati ogni anno (nei 5 anni di durata dell'investimento, per un valore complessivo pari al 9% della somma investita), di proteggere il capitale investito e di corrispondere alla scadenza una maggiorazione che dipende dall'andamento di un paniere di 15 titoli. Il lancio del prodotto è stato supportato da strumenti di marketing mirati a raggiungere risultati importanti soprattutto nella fase di precollocamento. Nel semestre sono stati raccolti 23,9 milioni di premi.

Sempre nel comparto Vita, sono state emesse le nuove polizze Temporanee Caso Morte con tariffe scontate fino al 20% per i non fumatori.

Nel settore Danni, relativamente al prodotto RC Legge Merloni, è stata concessa alle Agenzie una maggior autonomia assuntiva, al fine di garantire alle imprese assicurate un servizio adeguato in termini di qualità ed efficacia.
E' stata avviata, inoltre, un'azione di riforma del portafoglio Incendio/Furto, che si svilupperà nel corso degli anni 2003 e 2004.

Si sottolinea, infine, che nel mese di aprile è iniziata la sperimentazione di un dispositivo installato sulle autovetture, denominato *Unibox Strada Sicura*, in grado di trasmettere i dati e la posizione dell'auto ad una centrale operativa attiva 24 ore su 24 e di inviare, eventualmente, sul luogo dell'incidente il carro attrezzi o l'ambulanza.

Composizione % premi



Diamo ora un breve resoconto dell'andamento nei principali rami durante la prima parte dell'esercizio.

Rami Vita e Fondi Pensione

Nei primi sei mesi dell'anno la Compagnia ha realizzato una raccolta premi di 654,5 milioni di euro, con un incremento percentuale, rispetto al primo semestre 2002, del 123,7%.
L'aspetto che ha maggiormente determinato questo eccezionale sviluppo è dovuto all'emissione di contratti di capitalizzazione (ramo V) con importi particolarmente elevati.
Rimane positivo l'apprezzamento dei risparmiatori per i prodotti che garantiscono un rendimento minimo ed il consolidamento delle prestazioni: nel ramo I, le tariffe a risparmio garantito hanno raggiunto i 34 milioni di euro, con un incremento del 40%, mentre nel ramo V la tariffa 222 ha superato i 100 milioni di euro di premi.
Nei contratti individuali rimane elevata la crescita delle polizze a premio ricorrente (+67%), a conferma della richiesta di strumenti che garantiscano una redditività certa; va evidenziato, inoltre, il gradimento della clientela per il nuovo prodotto Index-Linked (tariffa 212), che ha prodotto 23,9 milioni di euro di premi.

I premi diretti acquisiti nel semestre sono complessivamente pari ad euro 651,3 milioni e registrano un aumento del 126,7% rispetto al corrispondente periodo del 2002.
I premi diretti relativi alle polizze individuali sono pari a euro 171,6 milioni (+8,9%), così suddivisi:

	30/06/03	30/06/02	Var.%
Ramo I	117,0	105,0	11,5
Ramo III	54,6	52,6	3,8
Totale	**171,6**	**157,5**	8,9

I premi diretti provenienti da Fondi Pensione, di cui al ramo VI, sono pari a 10,5 milioni di euro (13 milioni al 30/6/2002).

I premi diretti provenienti dalle polizze collettive sono pari a euro 46,5 milioni (+10,4%), di cui euro 45,3 milioni imputabili al ramo I (+10,5%) ed euro 1,1 milioni imputabili al ramo III.
I premi diretti provenienti dal ramo capitalizzazione (ramo V) sono pari a 422,7 milioni di euro (74,7 milioni al 30/6/2002).

I premi diretti di prima annualità sono stati pari a euro 16,6 milioni (2,8 milioni al 30/6/2002), quasi interamente ascrivibili al ramo I, mentre i premi unici sono stati pari a euro 568,8 milioni (216,5 milioni di euro al 30/6/2002), così suddivisi:

	30/06/03	30/06/02	Var.%
Ramo I	80,3	75,6	6,2
Ramo III	55,3	53,2	3,9
Ramo V	422,7	74,7	466,0
Ramo VI	10,5	13,0	-19,6
Totale	**568,8**	**216,5**	**162,7**

Considerando anche il lavoro indiretto, la raccolta ha raggiunto complessivamente 654,5 milioni di euro (+123,7%).

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione) sono risultate complessivamente di euro 23,1 milioni (+22,3% rispetto al 30/6/2002), con un'incidenza sui premi conservati del 3,5% (6,5% al 30/6/2002).

Le somme pagate hanno raggiunto, nel lavoro diretto, l'importo di 178,8 milioni di euro, con un incremento del 3,3% rispetto al 30/6/2002, così ripartite (in milioni di euro):

	30/06/03	30/06/02	Var. %
Capitali e rendite maturate	80,2	110,6	-27,5
Riscatti e anticipazioni	94,0	58,5	60,8
Sinistri	4,0	3,5	15,5
Spese di liquidazione	0,6	0,4	33,1
Totale	**178,8**	**173,0**	**3,3**

Sotto il profilo delle novità normative, si segnalano:

- la Circolare ISVAP n° 506/D del 10 giugno 2003, con la quale viene stabilito il tasso di riferimento da utilizzare nelle proiezioni da presentare ai contraenti per le polizze di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione

rivalutabili.

- La Circolare ISVAP n° 507/D del 10 giugno 2003, con la quale vengono date disposizioni in merito ai parametri da utilizzare nei contratti di ramo III, con particolare riferimento ai derivati del credito ed ai titoli derivanti da cartolarizzazione.

Fondi Pensione

Il primo semestre del 2003 ha registrato, nei processi di selezione dei gestori finanziari, un'apprezzabile ripresa di attività dei Fondi Pensione negoziali: i bandi di gara pubblicati in questo semestre sono cinque, di cui tre relativi a settori importanti in termini di addetti (gomma/plastica, cartai e grafici, cooperative agricole) ed uno relativo al primo rinnovo di mandati di gestione (Fondenergia – Gruppo ENI).
Unipol continua attivamente a partecipare ai processi di selezione dei gestori, con risultati che sono in linea con le previsioni. Dopo l'acquisizione di Fon.Te. (dipendenti commercio), nel mese di luglio è stata ufficializzata l'aggiudicazione dei mandati di Eurofer (Gruppo FS) e Fondo Gomma Plastica.
Da segnalare, inoltre, l'avvio di una nuova partnership con J.P. Morgan Fleming Asset Management, uno dei più importanti gestori globali, finalizzata allo sviluppo del comparto fondi pensione e l'intensificarsi dell'attività di supporto alle organizzazioni sindacali e di categoria per promuovere le adesioni ai Fondi tra gli associati ed i lavoratori dei vari settori.
Prosegue con regolarità la gestione dei mandati in essere: Fonchim (settore chimico–farmaceutico), Fondo Pensione Bayer Italia, Fondo Pensione Dipendenti B.A.M., Fondo Solidarietà Veneto (dipendenti aziende industriali del Veneto), Cooperlavoro (soci e dipendenti coop. di produzione e lavoro) Fundum (imprenditori Confesercenti) e Previcooper (dipendenti coop. di consumo). Nel mese di aprile è stato avviato il mandato di Arco (settore legno, arredo, laterizi).
Il patrimonio dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi a fine semestre ha raggiunto i 214,3 milioni di euro (179,5 milioni al 31/12/2002); a questo si aggiungono le quote di patrimonio del "Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana" e di "Fundum", pari rispettivamente a 10,3 ed a 1,3 milioni di euro; trattandosi di gestioni con garanzia, che prevedono il trasferimento degli attivi, l'importo è incluso nella classe D.II dello Stato Patrimoniale.

Sul versante dei Fondi Pensione Aperti, a fronte di una flessione, rispetto al primo semestre del 2002, nel comparto retail, si sono avuti risultati soddisfacenti sul versante delle adesioni collettive convenzionate, gestite dalle strutture di Direzione: nel primo semestre si registra l'attivazione di cinque nuove convenzioni aziendali e l'apertura di nuove trattative, alcune delle quali contemplano anche il trasferimento di consistenti riserve pregresse.
Da segnalare, infine, che la perdurante incertezza dei mercati ha spostato le preferenze dei sottoscrittori verso i comparti di investimento meno rischiosi ed, in particolare, verso quelli con garanzia di rendimento minimo.
Al 30/6/2003 i tre fondi aperti hanno raggiunto un patrimonio complessivo di 42,7 milioni di euro (33,5 milioni al 31/12/2002), per un totale di 7.140 iscritti (6.736 al 31/12/2002).

Rami Danni

I premi del lavoro diretto al 30 giugno 2003 ammontano ad euro 640,3 milioni, con un incremento del 10,2% rispetto ai dati semestrali 2002. Aggiungendo i premi indiretti si ottiene una raccolta complessiva di euro 673,2 milioni (+7,5%).
Hanno contribuito in misura maggiore al positivo sviluppo dei rami Danni tutti i prodotti rivolti ai segmenti della Linea Persone.
Il comparto Auto conferma lo sviluppo già osservato nel precedente esercizio, che riguarda sia le coperture di responsabilità civile che le altre garanzie accessorie legate alla circolazione.

Per quanto riguarda l'andamento dell'attività assicurativa esercitata in regime di libera prestazione di servizi, nel corso del primo semestre 2003 sono stati registrati premi per 0,8 milioni di euro, principalmente dovuti alla raccolta nei paesi Terzi, con un incremento dell'11% rispetto al 30/6/2002.

Nel semestre sono pervenute n. 182.225 de-

nunce di sinistro, con un incremento dell'8,5% rispetto a quelle ricevute nello stesso periodo del 2002.
L'incremento del denunciato, riconducibile principalmente al segmento persone, dovrebbe tendere alla normalizzazione nel corso del prossimo semestre, essendo legato sia a sfasamenti temporali nella comunicazione delle denunce da parte delle delegatarie che a sinistri relativi a nuovi contratti collettivi, stipulati nella seconda metà del precedente esercizio. La frequenza R.C. Auto presenta ancora un trend in lieve riduzione rispetto al precedente semestre, in linea con i valori attesi.
I pagamenti per sinistri dell'esercizio e di esercizi precedenti hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di euro 353,5 milioni, in linea con il primo semestre 2002.

Nel corso del semestre è stata avviata l'attività dei Centri di Liquidazione di Gruppo (CLG) che operano per Unipol, Meieaurora e Linear con l'obiettivo di razionalizzare i processi di gestione, di migliorare il servizio all'utenza e di contenere i costi operativi. A tale attività si affianca quella del *call center* sinistri *Sertel,* che già dal 2002 era operativo a livello di Gruppo.
Per quanto riguarda Unipol, nel primo semestre 2003 *Sertel* ha sviluppato ulteriormente l'attività, con l'apertura di 137.109 denunce (+16,8% sul 2002) e con la liquidazione diretta di 34.237 sinistri.

L'ammontare delle riserve sinistri (lavoro diretto) è salito, al termine del semestre, a 1.463 milioni di euro (+6% rispetto al 31/12/2002).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al termine del primo semestre, per i principali rami esercitati, con il confronto rispetto al 30/6/2002, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel semestre o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	**generazione corrente**		**generazioni precedenti**	
	06/02	**06/03**	**06/02**	**06/03**
Infortuni	47,8	44,5	46,9	49,3
Malattia	78,7	78,5	70,9	65,4
Corpi di veicoli terrestri	70,3	69,7	63,6	63,8
Incendio	41,5	43,7	56,6	57,4
Altri danni ai beni	52,0	50,5	62,0	64,0
R.C. autoveicoli terrestri	50,2	49,0	45,1	44,6
R.C. generale	36,1	36,2	26,2	26,1

Il tasso medio di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è stato pari al 75,6% (75,9% al 30/6/2002). Nel lavoro diretto, il rapporto sinistri a premi è sceso al 73,2% (73,5% al 30/6/2002) ed il "combined ratio", che comprende anche le spese di gestione, è risultato pari al 94,7% (94,6% al 30/6/2002).

Le spese di gestione (comprendenti le spese nette di acquisizione e le spese di amministrazione) ammontano a 126,5 milioni di euro, contro euro 115,2 milioni al termine del corrispondente semestre 2002.
L'incidenza sui premi netti conservati risulta pari al 20,5%, (20,2% al 30/6/2002).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un utile di 64,9 milioni di euro (64 milioni di euro al 30/6/2002).

Infortuni
Premi diretti euro 55,4 milioni (+11,9%);
numero sinistri denunciati 25.890 (+14,5%);
sinistri pagati euro 26,7 milioni (+10,4%).

Alla fine del primo semestre si registra uno sviluppo nella raccolta premi positivo, che migliora il dato registrato alla chiusura dell'esercizio precedente.
Su questo risultato incidono sia l'incremento delle coperture dei rischi della locomozione, particolarmente gradite dal mercato e commercializzate in abbinamento ai rischi Auto, sia i positivi ritorni dell'azione di riforma del portafoglio attivata nel corso dell'anno.
Continua, inoltre, l'acquisizione di nuovi rischi nei comparti degli enti e delle aziende private.
L'aumento nel numero dei sinistri è marcatamente influenzato dalle denunce cautelative,

destinate in larga misura a non avere seguito, relative ad alcuni importanti contratti collettivi che assicurano a livello regionale alunni e personale scolastico.
Il costo complessivo dei sinistri pagati evidenzia una variazione in aumento, condizionata in misura determinante da pagamenti di sinistri relativi ad esercizi precedenti.

Malattia

Premi diretti euro 21,5 milioni (+15,6%);
numero sinistri denunciati 14.533 (+44,5%);
sinistri pagati euro 14,4 milioni (+25,1%).

Nel primo semestre il ramo Malattia ha evidenziato un trend di crescita costante, ricalcando il dato di chiusura registrato nel precedente esercizio. Tale risultato è conseguente ad un'offerta indirizzata alla copertura assicurativa dei rischi del singolo e del suo nucleo familiare, ma anche a gruppi di assicurati ad elevata numerosità.
Ciò grazie anche al raggiungimento dell'integrazione tra le diverse tipologie di prodotti.
La crescita del portafoglio, sia individuale che cumulativo, unita alle attività di riforma sui contratti cumulativi a positivo andamento tecnico, per i quali sono stati introdotti ampliamenti di garanzie, ha comportato un atteso incremento del numero delle denunce e del costo dei sinistri pagati. Ha inciso anche la comunicazione di sinistri su polizze in delega altrui da parte delle imprese delegatarie, avvenuta nel corso degli ultimi mesi.
Per la particolarità degli aspetti indicati, l'attesa è di un progressivo riassorbimento della sinistralità nel corso del secondo semestre.

Corpi di Veicoli Terrestri

Premi diretti euro 58,4 milioni (+6,9%);
numero sinistri denunciati 15.906 (+2,7%);
sinistri pagati euro 23,3 milioni (-1,9%).

La politica tariffaria applicata ed il conseguente sviluppo della produzione R.C. Auto hanno svolto un'azione trainante ed agevolato la richiesta di coperture integrative.
Il contenuto incremento delle denunce ed il leggero decremento dei pagamenti confermano la positività del ramo.

Incendio

Premi diretti euro 23,1 milioni (+9,7%);
numero sinistri denunciati 1.768 (+48,4%);
sinistri pagati euro 10,9 milioni (-11,3%).

Il primo semestre mantiene il trend positivo di raccolta premi registrato lo scorso esercizio.
In particolare, si conferma su buoni livelli la produzione nei prodotti multigaranzia rivolti a specifici settori: artigianato, commercio, alberghi e famiglie.
Nell'ottica del servizio al cliente ed al sostegno della produzione, sono proseguite le azioni volte all'adeguamento dei capitali assicurati ed alla riforma del portafoglio.
La crescita nel numero dei sinistri è dovuta ad una maggiore incidenza, nei primi mesi dell'anno, dei sinistri da eventi atmosferici. Sull'incremento ha inciso anche una diversa attribuzione della causa dell'evento, che ha spostato alcune centinaia di sinistri, in precedenza aperti sul ramo Altri danni ai beni.
Si opera inoltre in continuo sulla riforma dei contratti plurisinistrati e sulle agenzie che presentano andamenti negativi in determinati settori.
Il recupero sui sinistri pagati è stato favorito dal buon andamento della sinistralità negli ultimi mesi dello scorso anno.
Il costo dei sinistri dell'anno sarà influenzato dall'accadimento di un sinistro rilevante avvenuto in luglio, comunque ampiamente riassicurato.

Altri Danni ai Beni

Premi diretti euro 39,9 milioni (+8,9%);
numero sinistri denunciati 12.451 (+4,2%);
sinistri pagati euro 15,7 milioni (+18,5%).

Nel ramo **Altri danni ai beni** le principali garanzie sono:

Garanzie accessorie da Incendio
Premi diretti euro 12,7 milioni (+9,4%);
numero sinistri denunciati 8.100 (-0,01%);
sinistri pagati euro 6,2 milioni (+14,9%).

Trattandosi di garanzie inserite all'interno delle polizze incendio, le azioni sviluppate sono analoghe a quelle già illustrate per il ramo Incendio.

L'aumento del costo sinistri è dovuto principalmente all'incremento del costo medio dei sinistri di acqua condotta e dovuti al fenomeno elettrico.

Furto
Premi diretti euro 11,2 milioni (+9%);
numero sinistri denunciati 1.851 (+6,2%);
sinistri pagati euro 6,5 milioni (+25,8%).

Il significativo incremento dei premi inverte la tendenza registrata lo scorso esercizio e soprattutto conferma la bontà delle azioni attuate negli ultimi mesi:

- maggior flessibilità assuntiva alle agenzie nel settore del piccolo commercio;
- riforma del portafoglio in essere.

Le politiche assuntive permangono comunque improntate alla prudenza, alla selezione ed alla valutazione accurata dei rischi, soprattutto nei settori potenzialmente pericolosi.
L'incremento dei sinistri pagati è dovuto ad un sinistro di rilevante importo avvenuto negli esercizi precedenti.
Si mantiene alta l'attenzione sulle polizze sinistrate, con continui interventi di riforma e, soprattutto, di rafforzamento delle misure di prevenzione attive e passive.

Grandine
Premi diretti euro 8,7 milioni (+1,8%);
numero sinistri denunciati 1.225 (+50,9%);
sinistri pagati euro 0,1 milioni.

Il contenuto sviluppo nella raccolta premi è da imputarsi sia alle gelate primaverili, che hanno colpito un po' tutto il territorio italiano, con ovvie ripercussioni negative sui capitali assicurati e quindi sui premi, sia al plafonamento del contributo statale alle coperture assicurative, che ha disincentivato gli agricoltori dalla stipula delle polizze.
La sinistralità del primo semestre dell'esercizio presenta un consistente incremento, sia nel numero dei sinistri denunciati che nel relativo costo complessivo, ma occorre però considerare che il primo semestre del 2002 presentò un andamento eccezionalmente favorevole. Le precipitazioni grandinigene hanno interessato un po' tutto il territorio, con particolare intensità in alcune province dell'Emilia Romagna.

Rischi tecnologici
Premi diretti euro 6,6 milioni (+20%);
numero sinistri denunciati 958 (-2,3%);
sinistri pagati euro 2,7 milioni (+8,5%).

Il ramo conferma il trend di sviluppo nei premi. In particolare, in forte crescita si mantiene il settore delle costruzioni, sia per quanto riguarda gli appalti di opere pubbliche (Legge Merloni), sia per gli appalti di opere private, questi ultimi favoriti dalla proroga delle agevolazioni fiscali sulle ristrutturazioni.
Per quel che riguarda gli obblighi assicurativi previsti dalla Legge Merloni, è opportuno sottolineare l'estrema efficacia del programma, predisposto dalla Compagnia, per l'emissione automatica dei contratti. Tale innovativa modalità di gestione ha consentito alle agenzie di erogare un servizio rapido e puntuale alla clientela.
Un forte incremento si registra anche nel settore elettronica, per effetto di una maggior competitività nel settore degli enti pubblici.
Infine, si conferma il favorevole sviluppo delle coperture leasing nella piccola e media industria.
L'aumento del costo sinistri è dovuto sia all' incremento del costo medio sui piccoli sinistri, sia all'aumento del numero dei sinistri liquidati.
Prosegue in continuo l'azione di riforma sul portafoglio plurisinistrato.

R.C. Autoveicoli Terrestri
Premi diretti euro 347,8 milioni (+11,4%);
numero sinistri denunciati 76.328 (+3%);
sinistri pagati euro 212 milioni (-4,2%).

Il primo semestre dell'anno conferma il livello di crescita dei premi già registrato nel primo semestre del 2002 ed in chiusura di esercizio. Anche in questo caso il risultato è attribuibile ai nuovi contratti acquisiti nel portafoglio della Compagnia, stante il gradimento del mercato per la politica tariffaria applicata, tesa al non superamento

del livello inflativo ed ulteriormente resa più favorevole alla clientela con l'adesione al "Protocollo d'intesa sull'assicurazione R.C. Auto tra Governo, ANIA e le Associazioni dei Consumatori" ed il conseguente impegno a non variare le tariffe fino al 31/12/2003. Tale aspetto ha trovato migliore evidenza grazie alla maggiore facilità di accesso alle offerte assicurative presenti sul mercato, attraverso i siti Internet delle Compagnie, istituiti così come previsto dalla Legge n.° 273 del 12 dicembre 2002 ed ulteriormente arricchiti di contenuti con Circolare ISVAP n.° 502/D del 25 marzo 2003. Trova continuità anche la sempre maggiore fidelizzazione degli Assicurati, che si manifesta nell'ulteriore diminuzione dei mancati rinnovi.
Nel primo semestre dell'esercizio si continua a registrare un aumento del costo medio dei sinistri (+6%). E' ancora presto per valutare gli effetti derivanti dalla Legge di riforma della R.C. Auto n.° 273/2002, in particolare per quanto riguarda la penalizzazione della "truffa in assicurazione" e l'obbligo imposto al danneggiato di presentare la fattura di riparazione dei danni materiali.
Si continua a registrare un miglioramento della frequenza dei sinistri, anche se in maniera meno rilevante dell'esercizio passato. Per quanto riguarda i pagamenti, la variazione in diminuzione è stata determinata dai sinistri di esercizi precedenti (-7,3%), che hanno beneficiato di consistenti pagamenti parziali effettuati nel corso del 2002, mentre i pagamenti relativi ai sinistri avvenuti nel 2003 registrano una crescita dell'8,3%.
Complessivamente, si attende una conferma del positivo risultato conseguito nel 2002.

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti euro 64,1 milioni (+7,5%);
numero sinistri denunciati 16.899 (+0,1%);
sinistri pagati euro 41,9 milioni (+5,3%).

L'andamento produttivo evidenzia una buona crescita, che conferma la validità commerciale dei prodotti ed il particolare interesse da parte dell'utenza verso le coperture assicurative di responsabilità civile.
Proseguono da un lato le azioni di riforma e di dismissione delle polizze a negativo andamento e dall'altro si conferma lo sviluppo del portafoglio nei segmenti di rischio preferiti, quali professionisti tecnici ed imprese, con l'obiettivo di modificare la composizione del portafoglio verso settori a miglior risultato tecnico.
Il denunciato è sui livelli dell'anno precedente, pur in presenza di un aumento del portafoglio, a conferma della validità delle azioni di risanamento intraprese in questi ultimi anni, che dovrebbero ulteriormente contribuire al miglioramento del risultato del ramo.

Credito e Cauzione

Premi diretti euro 10,9 milioni (+3%);
numero sinistri denunciati 216 (+8,5%);
sinistri pagati euro 2,4 milioni (+48,8%).

Nel ramo Cauzioni la raccolta premi presenta un incremento (+3,1%), determinato dal maggior sviluppo in settori di intervento caratteristici (garanzie per appalti, rimborso credito Iva, concessioni edilizie, anticipo di contributi).
Mantenendo la politica assuntiva in essere, nel secondo semestre si prevede un ulteriore miglioramento.
Il numero dei sinistri è aumentato, ma si rileva una riduzione dei singoli valori assoluti.
L'aumento dei sinistri pagati è determinato da quattro sinistri di anni precedenti (1987-88-89), giunti a definizione.

Nel ramo Credito la raccolta premi è costituita interamente dal credito commerciale: si prevede nel secondo semestre un buon incremento negli incassi, per un'operazione straordinaria riguardante il credito ipotecario.

Perdite pecuniarie di vario genere

Premi diretti euro 6,6 milioni (+6,1%);
numero sinistri denunciati 9.577 (+12,4%);
sinistri pagati 2,5 milioni (+1,5%).

Il ramo, che raccoglie prevalentemente rischi connessi alla circolazione auto, quali garanzie accessorie e ritiro patente, presenta uno sviluppo in linea con le altre garanzie legate all'Auto.

Il denunciato si conferma in crescita, a fronte di un contenuto incremento dei costi. Il risultato tecnico del ramo si conferma molto positivo.

Tutela Giudiziaria

Premi diretti euro 4,2 milioni (+9,2%);
numero sinistri denunciati 1.439 (+22,3%);
sinistri pagati euro 0,9 milioni (-0,4%).

Allo sviluppo premi contribuisce in maniera più significativa la crescita delle garanzie legate all'Auto, ma si confermano in incremento anche le garanzie di Responsabilità Civile Generale. La crescita del denunciato non dovrebbe compromettere il positivo risultato del ramo.

Assistenza

Premi diretti euro 2,9 milioni (+6,1%);
numero sinistri denunciati 6.430 (+36,4%);
sinistri pagati 1 milione (+95%).

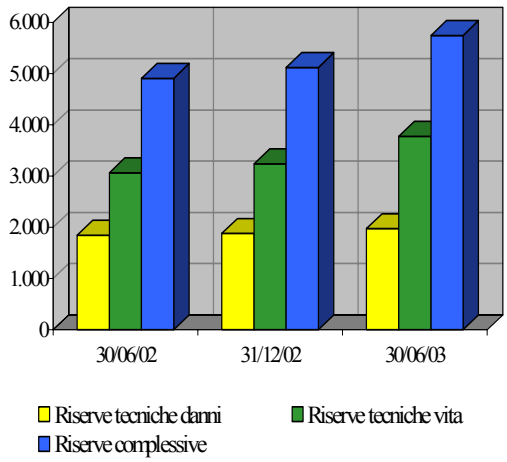
Il ramo raccoglie prevalentemente garanzie legate all'Auto e lo sviluppo si allinea ai livelli delle altre garanzie del settore. L'incremento del denunciato e dei pagamenti è in parte riconducibile a sfasamenti temporali di carattere gestionale che dovrebbero normalizzarsi nel corso dei prossimi mesi, confermando anche per il 2003 un risultato tecnico positivo.

Assicurazioni Marittime, Aeronautiche e Trasporti

Premi diretti euro 5,3 milioni (+5,2%);
numero sinistri denunciati 788 (-23,3%);
sinistri pagati euro 1,7 milioni (-2,8%).

Lo sviluppo produttivo risente della concorrenza, che permane particolarmente attiva nel settore delle assicurazioni delle merci autotrasportate, mentre le tassazioni delle assicurazioni dei corpi di nave, dopo un biennio di incrementi significativi, registrano i primi segnali di inversione di tendenza.
La sinistralità del primo semestre permane ad un livello positivo.

Riserve tecniche (in milioni di euro)



Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi contabilizzati in riassicurazione attiva nei rami Danni e nei rami Vita passano da euro 50,6 milioni al 30 giugno 2002 a euro 36,1 milioni al 30 giugno 2003, con un decremento del 28,8%.

Nei rami Danni i premi passano da euro 45,4 milioni a euro 32,9 milioni, con un decremento del 27,5%, conseguente alla cessazione di una serie di programmi riassicurativi non più collocati dalle cedenti originali.
I premi provenienti dalle società controllate risultano così suddivisi (in migliaia di euro):

Società	Premi	Variazione % rispetto al 30/6/02
Unisalute	10.363	-10,4
Linear	850	+40,9
Navale	5	-89
Meieaurora	--	-100

Il risultato complessivo delle sottoscrizioni relative ai rami Danni, al netto delle operazioni in retrocessione, si presenta positivo ed in marcato miglioramento rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

Nei rami Vita i premi passano da euro 5,2 milioni al 30 giugno 2002 a euro 3,2 milioni al 30 giugno 2003, con un decremento del 39,4%.
I premi provenienti dalle società controllate comprendono 158 migliaia di euro di BNL Vita (+17,1%) e 62 migliaia di euro di Meieaurora (1.042 euro al 30/6/02).
Il risultato complessivo delle sottoscrizioni nei rami Vita, al netto delle operazioni in retrocessione, permane positivo.

Cessioni in riassicurazione

Il totale dei premi del lavoro diretto ceduto nei rami Danni passa da euro 50,4 milioni al 30 giugno 2002 a euro 53 milioni al 30 giugno 2003, con un aumento del 5,1%.
L'indice di conservazione al semestre risulta del 91,7% rispetto al 91,3% al 30 giugno 2002.

La struttura riassicurativa per l'esercizio 2003 rimane principalmente basata su forme di copertura di tipo proporzionale per la quasi totalità dei rami oggetto di cessione.
Sono state altresì poste in essere, anche per il corrente esercizio, forme di copertura non proporzionale a protezione dei portafogli per i rami di R.C. Autoveicoli e R.C. Generale, nonchè per i rischi relativi all'assicurazione per i danni da Grandine.
Sempre con forme di copertura non proporzionale si è inoltre provveduto a proteggere i rischi conservati dall'Impresa nei rami Incendio, Infortuni, Corpi di veicoli terrestri e Trasporti.
Il risultato complessivo delle cessioni operate nei rami Danni mostra al semestre un saldo positivo per i nostri riassicuratori, risultato destinato però a ridursi a seguito della magnitudine di un sinistro nel settore incendio avvenuto nel mese di luglio.

Il totale dei premi diretti ceduti nei rami Vita passa da euro 2,7 milioni al 30 giugno 2002 a euro 1,1 milioni al 30 giugno 2003.
Il risultato per i nostri riassicuratori è positivo.

Contenzioso

Nel settore della liquidazione dei sinistri, obiettivo prioritario rimane quello di contenere al massimo l'insorgenza di contenzioso giudiziale, anche con lo scopo di evitare gli oneri conseguenti alla gestione della causa.
Tale linea di azione ha trovato ulteriore impulso con l'entrata in vigore della Legge 57/2001 di riforma R.C. Auto, con l'istituzione, nel 2002, del Giudice di Pace in sede penale e con la Legge 273 del 12/12/2002 di ulteriore riforma della R.C. Auto.
Anche nel 2003, pertanto, si è proseguito nell'attività di revisione del contenzioso pendente, per favorire soluzioni transattive, e di attenta valutazione delle cause nuove.
Sul fronte penale, in collaborazione con l'ANIA, è stata potenziata l'attività diretta alla prevenzione ed alla repressione delle frodi, sia in fase liquidativa che in fase assuntiva, anche tramite presentazione di numerose querele all'Autorità Giudiziaria.
Per quanto riguarda il contenzioso instaurato nel 2003, in alcune realtà si registra un incremento della cause dovuto ad una maggiore azione di resistenza da parte della Compagnia, direttamente connessa all'intensificata attività di prevenzione delle frodi.

Nell'aprile del 2002 il Consiglio di Stato ha confermato, come è noto, la condanna inflitta nel 2000 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alle principali imprese del settore, fra cui Unipol. Avverso tale sentenza Unipol e altre imprese sanzionate hanno presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione. A seguito di tali vicende, nel corso del 2002 e del 2003 circa 4.000 contraenti hanno richiesto, tramite cause avanti i Giudici di Pace, il rimborso del 20% dei premi R.C. Auto pagati dal 1995 al 2000. Unipol ha ritenuto infondate le richieste, in quanto gli aumenti tariffari furono determinati dall'aumento del costo dei sinistri e, pertanto, ha deciso di resistere in giudizio.
Nel 2002-2003 sono state emesse circa 350 sentenze favorevoli e 650 contrarie, con un costo complessivo di circa 500.000 euro.

L'entrata in vigore del Decreto Legge 8 febbraio 2003 n. 18, che ha imposto al Giudice di Pace di decidere secondo diritto e non secondo equità, ha praticamente esaurito il trend delle richieste e delle cause, in considerazione del fatto che la decisione secondo diritto consente alle Compagnie di impugnare le sentenze negative avanti il Tribunale.

Per quanto riguarda infine la vertenza con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, riguardante l'impugnativa avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio della delibera relativa ad un presunto accordo intercorso tra Unipol ed altre primarie imprese di assicurazione, concernente i contratti assicurativi con gli Enti Pubblici in Emilia Romagna, si rileva che l'udienza per la discussione è stata fissata per il prossimo 28 gennaio 2004.

Spese di gestione

Le spese di gestione sostenute nel semestre, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate complessivamente a euro 169,6 milioni contro euro 154,2 milioni al 30/6/2002 (rispettivamente euro 149,6 milioni ed euro 134 milioni al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un incremento del 10% rispetto al 30/6/2002.
La relativa incidenza sulla raccolta premi è diminuita, passando dal 16,8% al 12,8%, stante la crescita eccezionale registrata nei premi del Comparto Vita.
Le spese di liquidazione dei sinistri sono risultate di euro 14,3 milioni, in lieve aumento rispetto a quanto rilevato nel primo semestre del 2002 (euro 13,5 milioni).
Le spese che attengono al personale dipendente, al lordo dei recuperi da società controllate e da altre società, concorrono per euro 33,7 milioni in quanto a retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto, e per euro 4,9 milioni in quanto a spese di trasferta, di formazione e di ogni altro onere relativo, con un incremento complessivo del 11,2% rispetto al primo semestre 2002.

Per quanto riguarda i recuperi di costi, relativi al personale, da società controllate e da altre società, si evidenzia che gli stessi ammontano a 7,4 milioni di euro, mentre gli addebiti effettuati da Meieaurora spa per il personale distaccato presso i Centri di Liquidazione di Gruppo e per altri servizi resi alla Capogruppo, ammontano a 5,4 milioni di euro e sono classificati tra le prestazioni varie.
L'organico della Società al 30 giugno 2003 risulta composto da 1.430 dipendenti, di cui 23 produttori, con un decremento di 12 unità rispetto al 31 dicembre 2002.
A fronte di 52 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia, nel primo semestre del 2003 sono stati effettuati 40 inserimenti, di cui 20 addetti alla Centrale Operativa *Sertel*.

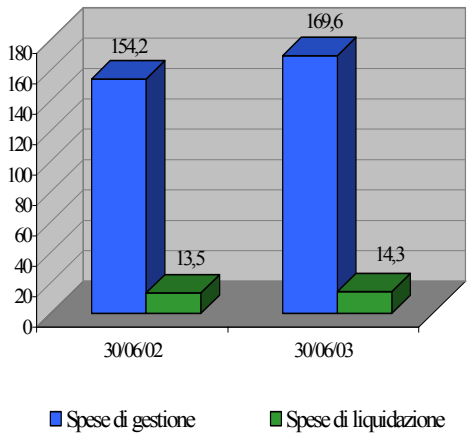
Il 18 luglio 2003 è stata sottoscritta un'ipotesi di intesa tra ANIA e Organizzazioni sindacali di categoria in merito al rinnovo del CCNL che disciplina i rapporti fra le imprese di assicurazione e il personale dipendente non dirigente, scaduto il 31/12/2001.
L'accordo, che presumibilmente sarà ratificato dalle parti entro il 30 settembre 2003, è incentrato su una linea di sostanziale continuità con il contratto precedente sia per quanto riguarda la parte normativa che la parte economica, i cui incrementi sono coerenti con quanto previsto con l'accordo fra Governo e Parti Sociali del luglio 1993.
I relativi costi in capo alla Società sono stati correttamente previsti e appostati.

Per quanto riguarda l'attività di formazione del personale dipendente, nel semestre sono state realizzati 90 corsi, pari a 10.367 ore uomo di formazione, con 1.593 partecipazioni, dovute anche a presenze plurime da parte di uno stesso dipendente. Tra le iniziative, si segnalano in particolare i corsi di gestione dei collaboratori avviati presso la centrale telefonica Sertel e rivolti ai capisala ed agli assistenti, oltre all'azione continua di aggiornamento all'uso delle tecnologie informatiche, rivolta sia al personale di sede sia agli operatori dei centri servizi di liquidazione.

L'attività formativa rivolta alla rete di vendita ha registrato complessivamente, nel periodo, 99 giornate d'aula per circa 1.213 giornate di formazione ed ha coinvolto 1.042 partecipanti.
Tra i temi trattati si segnalano le iniziative rivolte agli agenti sui temi della consulenza alle piccole e medie imprese e di aggiornamento tecnico-commerciale, utili alla promozione delle campagne di vendita, mentre per quanto riguarda le Agenzie Societarie si rileva in particolare l'avvio di una fase di formazione per i capi intermedi dei diversi canali di vendita e di un progetto di "Team-Building" rivolto al personale dirigente.

Si segnala, infine, che è in corso l'ammodernamento delle reti di comunicazione delle Agenzie e dei Centri di Liquidazione Sinistri, che porterà alle unità periferiche, già collegate al sistema centrale in modalità "on-line", un'infrastruttura tecnologica di avanguardia, necessaria a potenziare le comunicazioni sede-periferia.
Gli investimenti della nuova infrastruttura sono compensati, peraltro, dai vantaggi nei processi gestionali dell'azienda, derivanti dall'innovativa tecnologia introdotta.

Spese di gestione e spese di liquidazione
(in milioni di euro)



Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2003 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide, tenuto conto delle rettifiche di valore, ha raggiunto complessivamente euro 7.045,4 milioni, con una crescita del 16,4% rispetto al 30 giugno 2002 e dell'8,8% rispetto al 31 dicembre 2002.
Gli investimenti per tipo di impiego, le variazioni sul semestre precedente e rispetto al 31/12/2002 sono esposti nella tabella che segue.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'
(valori in migliaia di euro)

	30/06/03 (a)	comp. %	30/06/02 (b)	comp. %	var.% (a/b)	31/12/02 (c)	comp. %	var.% (a/c)
Terreni e fabbricati	**328.318**	**4,7**	**408.615**	**6,8**	***-19,7***	**340.062**	**5,3**	***-3,5***
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	2.098.738	29,8	1.810.304	29,9	*15,9*	1.878.305	29,0	*11,7*
-Obbligazioni	30.658	0,4	26.978	0,4	*13,6*	31.721	0,5	*-3,4*
-Finanziamenti	2.114	0,0	6.525	0,1	*-67,6*	1.253	0,0	*68,7*
Totale	**2.131.509**	**30,3**	**1.843.807**	**30,5**	***15,6***	**1.911.279**	**29,5**	***11,5***
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	250.717	3,6	185.166	3,1	*35,4*	183.954	2,8	*36,3*
-Quote di fondi comuni di investimento	103.549	1,5	124.224	2,1	*-16,6*	111.076	1,7	*-6,8*
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.096.020	43,9	2.654.688	43,9	*16,6*	2.431.902	37,6	*27,3*
-Finanziamenti	55.787	0,8	53.890	0,9	*3,5*	55.567	0,9	*0,4*
-Investimenti finanziari diversi (1)	319.300	4,5	172.024	2,8	*85,6*	502.685	7,8	*-36,5*
Totale	**3.825.374**	**54,3**	**3.189.992**	**52,7**	***19,9***	**3.285.185**	**50,7**	***16,4***
Depositi presso imprese cedenti	**25.188**	**0,4**	**23.653**	**0,4**	***6,5***	**25.701**	**0,4**	***-2,0***
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
-Fondi di investimento e indici di mercato	506.688	7,2	421.287	7,0	*20,3*	450.500	7,0	*12,5*
-Fondi pensione	54.249	0,8	37.055	0,6	*46,4*	43.481	0,7	*24,8*
Totale	**560.937**	**8,0**	**458.342**	**7,6**	***22,4***	**493.982**	**7,6**	***13,6***
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	174.084	2,5	126.420	2,1	*37,7*	410.771	6,3	*-57,6*
-Azioni proprie	0	0,0	0	0,0		7.313	0,1	*-100,0*
Totale	**174.084**	**2,5**	**126.420**	**2,1**	***37,7***	**418.084**	**6,5**	***-58,4***
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**7.045.411**	**100,0**	**6.050.831**	**100,0**	***16,4***	**6.474.293**	**100,0**	***8,8***

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al 30 giugno 2003 ammonta a euro 328,3 milioni, con una diminuzione netta rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2002 pari al 3,5%; le dismissioni realizzate nel periodo, per un valore di carico complessivo di euro 10,8 milioni, hanno determinato plusvalenze per euro 0,5 milioni. Sono inoltre ascrivibili al primo semestre preliminari di vendita per un valore di carico pari a 5,6 milioni di euro, di cui 4,1 milioni relativi al comparto residenziale, nel quale è proseguita l'attività di vendita frazionata su diversi stabili di Roma, Bologna, Milano e Livorno, e 1,5 milioni riguardanti unità o immobili direzionali.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'ammontare degli impieghi in partecipazioni, al 30 giugno 2003, è passato da euro 1.878,3 milioni a euro 2.098,7 milioni, con un aumento

netto di euro 220,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (+11,7%).

L'elenco delle partecipazioni detenute al 30 giugno 2003 è riportato nella sottostante tabella e nell'allegato 1.

Azioni proprie e azioni della società controllante

Nel corso del primo semestre sono state cedute tutte le n. 1.834.195 azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2002 per un importo complessivo di euro 7,5 milioni, pressocchè in linea con il valore di carico.

Per quanto riguarda le azioni della controllante Finsoe spa, nel corso del primo semestre non sono state effettuate operazioni e, pertanto, al 30 giugno 2003 non risultano in portafoglio azioni della società.

Per quanto riguarda le azioni della società controllante indiretta Holmo spa, l'Assemblea non ha assunto alcuna deliberazione ai sensi dell'articolo 2359/bis del Codice Civile e di conseguenza non si effettuano operazioni.

ELENCO PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2003 (importi in migliaia di euro)

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Valore contabile
SOCIETA' CONTROLLATE ITALIANE					
BNL Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	110.000	50,00		140.353
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	16.000	80,00		17.546
Meieaurora S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	190.777	84,61		623.223
Navale Assicurazioni S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	10.500	98,22		47.562
Noricum Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	16.000	51,00		10.788
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	24.200	50,00		19.400
Unisalute S.p.A.	Assicurazione e riassicurazione	17.500	87,44		24.429
Grecale S.r.l.	Cartolarizzazione crediti	10		60,00	
Smallpart S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	12.000	100,00		12.000
Midi S.r.l.	Immobiliare	72.000	100,00		55.973
Unifimm S.r.l.	Immobiliare	43.350	100,00		31.465
Unipol SGR S.p.A.	Intermediazione finanziaria	2.000	100,00		2.351
Unipol Banca S.p.A.	Istituto di credito	426.300	82,86	2,00	410.399
Unisalute Servizi S.r.l.	Servizi assistenza sociosanitaria	52		100,00	
Uniservice S.p.A.	Servizi trasmissione dati	104		99,00	
Unieuropa S.r.l.	Studi e ricerche di mercato	510		98,00	
TOTALE CONTROLLATE ITALIANE					**1.395.488**
SOCIETA' CONTROLLATE ESTERE					
Unipol Fondi Ltd	Gestione Fondi Comuni	125		100,00	
SOCIETA' CONSOCIATE ITALIANE					
Hotel Villaggio Città del Mare S.p.A.	Turistico-Alberghiera	4.000	49,00		**1.985**

Società	Attività	Capitale sociale	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Valore contabile
SOCIETA' COLLEGATE ITALIANE					
Assicoop Genova S.p.A. - in liquidazione	Agenzia di assicurazione	260	49,00		61
Unipol Merchant S.p.A.	Finanziaria	70.312	42,54	5,32	29.891
Finec Holding S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	128.730	37,44		48.292
TOTALE COLLEGATE ITALIANE					**78.244**
SOCIETA' COLLEGATE ESTERE					
Euresa Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	12.558	24,05		**2.086**
ALTRE PARTECIPAZIONI					
Bios S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	143.000	7,31	2,41	30.953
Hopa S.p.A.	Finanziaria di partecipazioni	709.800	6,71		244.488
P & V Holding S.a.	Finanziaria di partecipazioni	345.050	2,39		8.241
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Istituto di credito	1.935.273	1,98		235.838
Sanpaolo Imi S.p.A.	Istituto di credito	5.144.065	0,48		92.065
Altre partecipazioni italiane					3.041
Altre partecipazioni estere					6.307
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					**620.934**
TOTALE GENERALE					**2.098.738**

Altri investimenti finanziari

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, si è proseguito, come nello scorso esercizio, nelle azioni mirate a privilegiare il mantenimento di una significativa quota di investimenti in liquidità e a non assumere posizioni di rilievo sul comparto azionario, anche in ragione del proseguimento della volatilità di questo e dei segnali d'incertezza in merito alla ripresa economica europea e mondiale.
Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati di redditività annua, si sono colte le opportunità offerte dalla volatilità di periodo dei tassi di interesse, attraverso l'operatività su titoli di Stato, migliorando, in tal modo, il rendimento degli investimenti liquidi e privi di rischio. Tale politica ha permesso di conseguire una redditività soddisfacente sull'area obbligazionaria, senza modificare il profilo di rischio degli investimenti.
La voce "Altri investimenti finanziari" al 30 giugno 2003 ammonta a 3.825,4 milioni di euro (3.285,2 milioni di euro al 31 dicembre 2002, +16,4%).
Dal confronto tra il dato di fine 2002 e quello al semestre si evidenzia un incremento degli investimenti obbligazionari, che passano da 2.431,9 milioni a 3.096 milioni di euro (+664,1 milioni di euro) e degli investimenti azionari, passati da 184 milioni a 250,7 milioni di euro, (+66,8 milioni di euro), mentre si rileva una diminuzione degli investimenti finanziari diversi, che passano da 502,7 milioni a 319,3 milioni di euro (-183,4 milioni di euro); in particolare, sono diminuite le operazioni su titoli in pronti contro termine, il cui controvalore al 30 giugno 2003 ammonta a 299,5 milioni di euro, mentre a fine 2002 era pari a 482,7 milioni di euro (-183,3 milioni di euro).

Per ciò che riguarda la composizione del portafoglio obbligazionario, si rileva che i titoli a tasso fisso sono pari al 57,3%, mentre i titoli a cedola variabile sono il 42,7%. Considerando l'operatività con prodotti finanziari derivati, attraverso la quale sono stati modificati i profili di rendimento di alcuni titoli (da tasso fisso a tasso variabile e viceversa), la composizione del portafoglio titoli risulta la seguente: 52% a cedola fissa e 48% a cedola variabile (rispettivamente 46,3% e 53,7% al 31 dicembre 2002).
Passando alla suddivisione tra titoli di Stato ed obbligazioni si rileva, rispetto al 31/12/2002, un decremento dell'incidenza delle obbligazioni, che passano dal 76,7% al 62,3%, mentre i titoli di Stato aumentano dal 23,3% al 37,7%.
Per quanto concerne il rischio derivante dalla

scelta degli enti emittenti, si evidenzia che la quasi totalità del portafoglio della Compagnia è composto da obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Istituti Bancari, ed, in minima percentuale, da titoli *corporate*, con rating minimo *investiment grade* (fino a BBB).
Nell'ambito della suddivisione del portafoglio obbligazionario tra le varie valute, si rileva che i titoli dell'area euro costituiscono il 97,9% dell'intero portafoglio, mentre i titoli fuori area euro (dollari e corone svedesi) compongono il restante 2,1%. La Compagnia, qualora l'investimento obbligazionario sia espresso in una valuta non euro, ha effettuato la copertura del rischio cambio.

L'ammontare complessivo investito in altre attività diversificate a fine giugno 2003 ammonta a 458,5 milioni di euro (397,8 milioni di euro a fine 2002), di cui 95,3 milioni di euro attribuiti ai rami Danni e 363,2 milioni di euro ai rami Vita e comprende le seguenti tipologie di investimento: collateralized bond obligation, collateralized loan obligation, reverse convertible, obbligazioni collegate ad indici di Borsa, fondi di fondi ed obbligazioni subordinate (queste ultime per un controvalore complessivo di 316 milioni di euro).

Al termine del primo semestre la duration del portafoglio a tasso fisso è risultata pari a 7,5 anni (6,1 anni nel 2002).
La duration complessiva (sia sul portafoglio a tasso fisso che su quello a tasso variabile) è risultata pari a 4,4 anni (4,2 anni nel 2002).
La duration complessiva sul portafoglio obbligazionario attribuito alle gestioni separate (escludendo le obbligazioni il cui rendimento è legato all'andamento di indici di borsa o di singoli titoli, i titoli legati al rendimento di fondi e i CBO/CLO) risulta pari a 4,5 anni, mentre quella attribuita alla gestione Danni ed al patrimonio della gestione Vita risulta pari a 6 anni, che si riduce a 3,6 anni se si considerano i pronti/termine e la liquidità.

La vita media del portafoglio al primo semestre 2003 è risultata pari a 10,4 anni, rispetto ai 9,8 anni del 2002.

Al 30 giugno 2003 si rileva sul portafoglio titoli obbligazionari un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di 37,6 milioni di euro (1,3 milioni di euro a fine 2002), costituito da plusvalenze nette su titoli obbligazionari per 45,6 milioni di euro e da minusvalenze nette sui prodotti derivati collegati a tali titoli per 8 milioni di euro.
Tale situazione si è verificata in seguito alla diminuzione dei tassi.

Sugli investimenti in azioni ed in quote di fondi comuni si rilevano minusvalenze implicite nette pari a 23,9 milioni di euro (23,4 milioni di euro al 31/12/2002), derivanti quasi interamente dalle azioni del comparto bancario classificate come investimenti durevoli.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2003 ha raggiunto euro 560,9 milioni, con un incremento del 13,6% rispetto al 31/12/2002, ed è costituito per euro 506,7 milioni da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per euro 54,2 milioni da investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione. Trattasi di impieghi valutati a valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni.

L'importo di euro 506,7 milioni risulta così costituito:

Attività a copertura polizze Index-Linked	
-obbligazioni	66,5
-depositi bancari	10,6
-investimenti finanziari diversi	0,5
-Totale	77,6
Attività a copertura polizze Unit-Linked	
-quote di fondi comuni d'investimento	393,8
-obbligazioni	34,2
-disponibilità liquide e partite da regolare	1,0
-Totale	429,1
	506,7

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da Unipol ed a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.
L'importo di tali investimenti al 30/6/2003 risulta di euro 54,2 milioni, così composto:

Azioni	7,3
Obbligazioni	33,9
Quote di fondi comuni d'investimento	9,1
Disponibilità liquide e partite da regolare	3,9
	54,2

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CORRENTI
UTILI E PERDITE DI NEGOZIAZIONE
(valori in migliaia di euro)

	30/06/03 (a)	comp. %	30/06/02 (b)	comp. %	var.% (a/b)	esercizio 2002	comp. %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI							
Terreni e fabbricati	3.780	2,3	4.193	2,9	*-9,9*	8.586	3,9
Azioni e quote	95.250	57,5	78.489	54,3	*21,4*	83.963	38,2
Obbligazioni	64.311	38,8	70.326	48,7	*-8,6*	138.543	63,0
Quote di fondi comuni di investimento	0	0,0	0	0,0		0	0,0
Finanziamenti	1.298	0,8	1.364	0,9	*-4,8*	2.751	1,3
Depositi bancari e postali	7.493	4,5	6.044	4,2	*24,0*	13.764	6,3
Investimenti finanziari diversi	4.164	2,5	-1.788	-1,2	*-332,9*	-1.419	-0,6
Saldo depositi di riassicurazione	-77	0,0	-766	-0,5	*-90,0*	-2.051	-0,9
Interessi su prestiti obbligazionari e subordinati	-10.593	-6,4	-13.337	-9,2	*-20,6*	-24.118	-11,0
Totale (a)	**165.626**	**100,0**	**144.525**	**100,0**	***14,6***	**220.019**	**100,0**
Profitti (perdite) su realizzo							
Terreni e fabbricati	546	1,6	7.520	39,7	*-92,7*	10.125	24,3
Azioni e quote	199	0,6	6.260	33,1	*-96,8*	6.435	15,4
Obbligazioni	27.688	79,9	4.568	24,1	*506,1*	20.886	50,1
Investimenti finanziari diversi	6.225	18,0	592	3,1	*952,5*	4.230	10,1
Totale (b)	**34.658**	**100,0**	**18.940**	**100,0**	***83,0***	**41.675**	**100,0**
Totale (a+b)	**200.284**		**163.465**		***22,5***	**261.694**	
Rettifiche nette di valore sugli investimenti							
Terreni e fabbricati	-2.758	49,6	-2.822	6,1	*-2,3*	-5.516	8,6
Azioni e quote	-1.691	30,4	-27.506	59,2	*-93,9*	-38.104	59,1
Obbligazioni	-3.325	59,8	-10.652	22,9	*-68,8*	-8.053	12,5
Altri investimenti finanziari	2.218	-39,9	-5.501	11,8	*-140,3*	-12.778	19,8
Totale (c)	**-5.556**	**100,0**	**-46.481**	**100,0**	***-88,0***	**-64.451**	**100,0**
TOTALE (a-b+c)	**194.728**		**116.984**		***66,5***	**197.243**	
Proventi netti su investimenti della classe D							
-Fondi di investimento e indici di mercato	16.323		-16.003		*-202,0*	-18.946	
-Fondi pensione	1.181		-1.172		*-200,7*	-1.619	
Totale classe D	**17.504**		**-17.176**		***-201,9***	**-20.565**	
TOTALE COMPLESSIVO	**212.232**		**99.808**		***112,6***	**176.678**	

Proventi patrimoniali e finanziari Utili e perdite di negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione viene riportato nella precedente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne

sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono ammontati a 165,6 milioni di euro (+14,6% rispetto al 30/6/2002).

Le plusvalenze nette conseguite risultano complessivamente di euro 34,7 milioni (euro 18,9 milioni al termine del semestre precedente) e per euro 4,7 milioni si riferiscono ad investimenti durevoli.
Il contributo del comparto obbligazioni, in particolare, è ammontato a 27,7 milioni di euro (4,6 milioni al 30/6/2002).

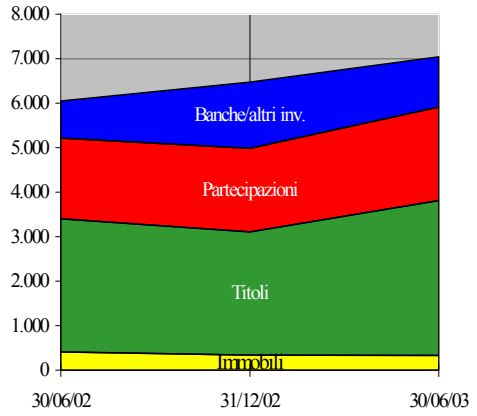
Complessivamente, al 30 giugno 2003, i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 200,3 milioni di euro (163,5 milioni al 30/6/2002). La redditività netta delle attività investite è risultata mediamente del 6,4%, contro il 5,8% del 30/6/2002.

Le rettifiche nette di valore sugli investimenti (inclusi gli ammortamenti) sono passate da euro -46,5 milioni al 30/6/2002 a euro -5,6 milioni al 30/6/2003, a seguito di un andamento dei mercati finanziari in leggera ripresa.

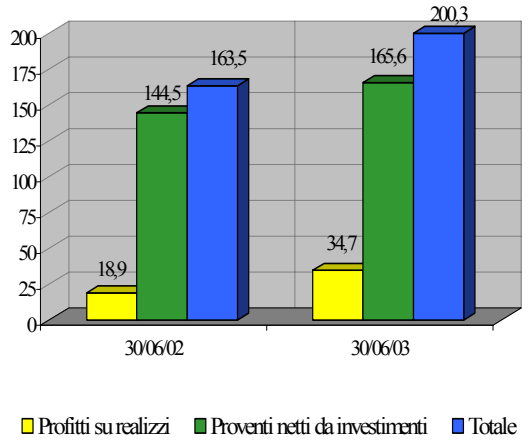
Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche di valore sugli investimenti, hanno totalizzato nel semestre euro 194,7 milioni, a fronte di euro 117 milioni nel primo semestre 2002 (+66,5%).

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D), sono risultati positivi per 17,5 milioni di euro (-17,2 milioni al 30/6/2002).

Investimenti (in milioni di euro)



Proventi patrimoniali e finanziari
(in milioni di euro)



Rapporti con imprese del Gruppo e parti correlate

Con riferimento alle comunicazioni Consob n. 97001574 del 20/2/97 e n. 98015375 del 27/2/1998 in materia di informazioni concernenti le operazioni con parti correlate, ed a quanto richiesto dall'Isvap con il Provvedimento n° 1207-G del 6/7/99, si precisa che Unipol intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di coordinamento e di:

- riassicurazione e coassicurazione con le società controllate che esercitano l'attività assicurativa;
- locazione di immobili e di azienda (villaggio turistico);
- mandati agenziali;
- prestiti finanziari;
- prestiti di personale e prestazioni di servizi gestionali e di liquidazione;
- locazione di sistemi informatici;
- gestioni patrimoniali e sottoscrizione di quote di fondi comuni;
- servizi bancari di c/c;
- servizi di controllo interno (circolare Isvap 366/D/1999).

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato, ad eccezione dei prestiti di personale e delle prestazioni di servizi, che vengono principalmente fatturati sulla base dei costi sostenuti.

Le condizioni contrattuali in essere con le agenzie societarie partecipate sono sostanzialmente quelle vigenti per l'intera rete agenziale.

Le suddette prestazioni, peraltro, consentono una migliore razionalizzazione delle funzioni operative ed un migliore livello dei servizi per le imprese interessate.

L'ammontare e la tipologia delle attività, delle passività e delle garanzie ed altri conti d'ordine relative ai più significativi rapporti con le imprese del Gruppo sono dettagliati nel commento allo Stato Patrimoniale.

Nel corso del primo semestre 2003, inoltre, sono state effettuate con imprese del Gruppo le seguenti operazioni, nell'interesse della Società e nel rispetto dell'art. 15 della Legge 9 gennaio 1991 n. 20:

- acquisto dalla società controllante Finsoe spa di n. 7.642.016 azioni della società Unipol Banca spa, pari all'1,79% del capitale sociale, al prezzo complessivo di 12 milioni di euro;
- cessione alla controllata Smallpart spa dell'intera partecipazione detenuta nelle società: Assicoop Ferrara spa, Unieuropa srl, Cooptecnital scarl e Autonomia scarl, ai rispettivi prezzi di carico, complessivamente per 0,6 milioni di euro;
- acquisto dalla società collegata Finec Holding spa di n. 850.000 quote della società Unifimm srl, pari all'1% del capitale sociale, al prezzo complessivo di 0,3 milioni di euro.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2003 e prevedibile evoluzione dell'attività

Dal 14 luglio al 1 agosto ha avuto esecuzione l'operazione di aumento di capitale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni in data 21 giugno. Alla data di scadenza del periodo per l'esercizio del diritto di opzione, sono risultate sottoscritte n. 243.247.056 nuove azioni ordinarie e n. 142.037.688 nuove azioni privilegiate, pari rispettivamente al 96,21% e al 98,47% di quelle offerte e pari al 97,03% del totale.

I diritti corrispondenti alle n. 9.582.768 nuove azioni ordinarie e n. 2.203.929 nuove azioni privilegiate rimaste inoptate, sono stati offerti in Borsa (ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del Codice Civile), nelle riunioni del 25, 26, 27, 28 e 29 agosto 2003. Al termine dell'offerta sono state sottoscritte integralmente le azioni privilegiate e n. 4.548.024 azioni ordinarie. I residuali diritti non esercitati dopo l'offerta in Borsa sono stati sottoscritti dal consorzio di garanzia.

L'operazione di aumento di capitale si è quindi conclusa positivamente, con l'incasso complessivo di 1.054,3 milioni di euro.
La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol al 11 settembre 2003 risulta di 2.443 milioni di euro.
Si segnala, inoltre, che il titolo Unipol entrerà a far parte dei titoli quotati sul Dow Jones Stoxx 600, che comprende le prime 600 società europee per capitalizzazione flottante.

Il prestito obbligazionario subordinato di nominali 300 milioni di euro (tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile), la cui emissione era stata deliberata il 21 giugno 2003, è stato interamente sottoscritto in data 28 luglio e dal 1° agosto è stato ammesso a quotazione presso il Luxembourg Stock Exchange.

Tra gli eventi rilevanti successivi alla chiusura del semestre si segnalano, infine, le seguenti operazioni:

- in data 2 luglio 2003 Unipol Assicurazioni ha raggiunto un accordo per la cessione dell'intera partecipazione (51%) detenuta nella società Noricum Vita al Gruppo Sanpaolo IMI, al prezzo complessivo di 40,3 milioni di euro;
- in data 18 luglio è stato sottoscritto l'aumento di capitale sociale della società Finec Holding spa, da 128,7 a 153,7 milioni di euro. Le azioni sottoscritte, per la quota di pertinenza, sono risultate n. 9.359.333, per un controvalore complessivo di 9,4 milioni di euro;
- il 22 luglio è stato effettuato un versamento di 5 milioni di euro, in conto futuro aumento capitale sociale, alla controllata Navale Assicurazioni spa.

Per quanto riguarda l'attività assicurativa, la dinamica della raccolta premi ha mantenuto caratteristiche conformi a quelle evidenziate nella prima parte dell'anno sia nei rami Danni sia nel comparto Vita. Quest'ultimo, in particolare, continua ad essere caratterizzato da incassi di rilevante importo nel ramo capitalizzazione. L'andamento tecnico dei rami Danni ha confermato, nel suo insieme, le positive tendenze rilevate nel primo semestre, pur dovendosi registrare l'accadimento, nel mese di luglio, di un sinistro incendio di importo particolarmente rilevante, il cui impatto economico sui conti dell'Impresa risulterà, però, contenuto, per effetto delle relative coperture riassicurative.
I costi di acquisizione e di gestione presentano un andamento regolare, così come i proventi derivanti dalla gestione patrimoniale e finanziaria, sulla quale, peraltro, gravano le incertezze correlate alle attese sulla ripresa economica americana ed europea.

Le prospettive reddituali per l'esercizio in corso, in assenza di futuri eventi sfavorevoli di carattere eccezionale od anomalo, sono molto positive.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati semestrali sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio di esercizio.
Nella determinazione dei dati infrannuali, tuttavia, maggiore è il ricorso a metodologie di natura statistica, in particolare nella quantificazione dei costi relativi ai sinistri accaduti e non ancora liquidati e nella valutazione degli incentivi provvigionali (rappel).

La valutazione dei sinistri aperti al termine della prima parte dell'esercizio in corso è stata effettuata sulla base di aggiornate evidenze analitiche (riserva "in continuo") e di appropriate stime tecnicamente prudenziali. Fanno eccezione i sinistri R.C. Auto avvenuti nella prima parte del 2003, la cui valutazione è stata effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a cose e danni a persone).
L'accantonamento per ritardate denunce è stato stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri denunciati tardivamente all'Impresa ed all'evoluzione temporale degli stessi.

Per i rapporti di riassicurazione attiva e le relative retrocessioni, i conti semestrali, analogamente a quanto avvenuto con la relazione semestrale al 30/6/2002, includono i risultati comunicati dai cedenti relativi all'esercizio precedente pervenuti entro lo scorso mese di luglio, mentre, per quanto riguarda il lavoro indiretto proveniente dalle controllate, i risultati riflettono l'andamento rilevato nella prima parte dell'esercizio in corso.

Principali cambi adottati
I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	30/06/03	30/06/02	31/12/02
Dollaro Usa	1,1427	0,9975	1,0487
Lira Sterlina	0,6932	0,6498	0,6505
Franco Svizzero	1,5544	1,4721	1,4524
Dollaro Canadese	1,5506	1,5005	1,6550
Corona Svedese	9,2488	9,1015	9,1528

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

L'ammontare e la tipologia delle attività, passività, garanzie, impegni ed altri conti d'ordine riguardanti i rapporti con le imprese del Gruppo ed altre partecipate sono esposti nella sottostante tabella; in particolare, i crediti ed altri elementi dell'attivo si riferiscono principalmente a depositi bancari presso la controllata Unipol Banca, mentre gli altri conti d'ordine concernono i titoli depositati presso società del Gruppo:

Informazioni relative ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate
(Importi in migliaia di euro)

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
I: Attività						
Azioni e quote		1.395.488	1.985	80.330	620.934	2.098.737
Obbligazioni					30.658	30.658
Finanziamenti		2.114				2.114
Depositi presso imprese cedenti		1.255			773	2.029
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		711				711
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione					430	430
Crediti e altri elementi dell'attivo	7	76.183	203	1	6.542	82.936
Totale	**7**	**1.475.751**	**2.188**	**80.331**	**659.337**	**2.217.615**
di cui attività subordinate						
II: Passività						
Altri debiti e altre passività	2	17.073	4	18	1.175	18.271
Totale	**2**	**17.073**	**4**	**18**	**1.175**	**18.271**
III: Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine						
Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		9.357				9.357
Impegni		15.400				15.400
Altri		3.819.764	314	17.032	265.697	4.102.806
Totale		**3.844.520**	**314**	**17.032**	**265.697**	**4.127.563**

Stato Patrimoniale - Attivo

C – Investimenti

C.I – Terreni e fabbricati

Al 30 giugno 2003 la consistenza del patrimonio immobiliare diretto della Compagnia, al netto degli ammortamenti, ammonta a 328,3 milioni di euro, con una variazione netta in diminuzione di euro 11,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (-3,5%).

Sono stati effettuati disinvestimenti per 10,8 milioni di euro, che hanno riguardato porzioni di 10 immobili del comparto abitativo (7,1 milioni di euro) e 3 immobili o porzioni di immobile del comparto direzionale (3,7 milioni di euro), tra i quali rileva l'edificio di Milano – Viale Ortles (3,2 milioni di euro).

Le plusvalenze nette complessivamente realizzate sono state pari a 0,5 milioni di euro.

Non si registrano al 30 giugno versamenti effettuati in conto acquisti, mentre gli anticipi ricevuti in conto vendite risultano essere di euro 0,8 milioni.

Le movimentazione intervenute nel semestre sono riassunte nella seguente tabella:

Beni immobili lordi al 31 dicembre 2002	377.408
Increm. e migliorie per manutenzione straord.	1.774
Vendite	(10.760)
Beni immobili lordi al 30 giugno 2003	**368.422**
Fondo ammortamento esercizio precedente	(37.346)
Quota ammortamento 1° semestre 2003	(2.758)
Fondo ammortamento al 30 giugno 2003	**(40.104)**
Beni immobili netti al 30 giugno 2003	**328.318**

C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate al 30 giugno 2003 ammonta a 2.131,5 milioni di euro, con un incremento di 220,2 milioni rispetto al 31/12/2002 (+11,5%).

Le partecipazioni italiane ed estere, classificate tutte come attivi ad utilizzo durevole, risultano al 30 giugno 2003 pari a 2.098,7 milioni di euro (voce C.II.1), con un incremento di euro 220,4 milioni (+11,7%) rispetto al totale del 31 dicembre 2002.
Le principali operazioni concluse ed i fatti verificatisi nel semestre riguardano:

- **Unipol Banca spa**
  Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della controllata da 284,2 a 426,3 milioni di euro, deliberato per finanziare l'acquisizione degli sportelli Capitalia e per disporre delle risorse necessarie ad acquisire il 51% di Unipol Merchant.
  Le azioni sottoscritte sono risultate n. 115.203.875 (di cui n. 5.953 inoptate), per un controvalore complessivo di 149,8 milioni di euro (di cui euro 34,6 milioni di euro a titolo di sovrapprezzo).
  Acquisto di ulteriori n. 7.642.016 azioni, pari all'1,79% del capitale sociale, al prezzo complessivo di 12 milioni di euro.
  La partecipazione nella società è pertanto salita all'82,86%.
- **Quadrifoglio Vita spa**
  Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della controllata da 22,5 a 24,2 milioni di euro.
  Le azioni sottoscritte sono risultate n. 850.000, per un controvalore complessivo di 5,1 milioni di euro (di cui 4,25 milioni di euro a titolo di sovrapprezzo).
- **Unifimm srl**
  Acquisto di n. 850.000 quote della controllata, pari all' 1% del capitale sociale, al prezzo complessivo di 314,6 migliaia di euro.
  La partecipazione nella società è quindi salita al 100%.
- **Hotel Villaggio CDM spa**
  Sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della consociata a 4 milioni di euro, con versamento di 310 migliaia di euro.
- **Hopa spa**
  Acquisto di n. 13.650.000 azioni, pari all'1% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di 35,3 milioni di euro. La quota di partecipazione è quindi salita al 6,71%.
- **Banca Monte dei Paschi di Siena spa**
  Acquisto, nel corso del semestre, di n. 8.246.046 azioni, per un controvalore complessivo di 22 milioni di euro.

Per quanto riguarda le dismissioni, si segnala la vendita di n. 1.943.000 azioni della collegata Finec Holding, al prezzo complessivo di 1,9 milioni di euro. La partecipazione nella società è scesa al 37,44%.
Sono state inoltre cedute alla controllata Smallpart spa le partecipazioni detenute nelle società: Assicoop Ferrara spa, Unieuropa srl, Cooptecnital scarl e Autonomia scarl, ai rispettivi prezzi di carico, per complessivi 0,6 milioni di euro.
Si segnala, infine, la riduzione del capitale sociale, da 14,4 a 12,6 milioni di euro, della società Euresa Holding Sa, in seguito al recesso di due soci. Per effetto di tale operazione la partecipazione detenuta nella società è salita al 24,05%.

Nel semestre sono state apportate rettifiche di valore alle partecipazioni per 1,9 milioni di euro, interamente riferiti alla società Fincooper Scrl in liquidazione.

Le obbligazioni emesse da altre partecipate (voce C.II.2.), ammontano a 30,7 milioni di euro (31,7 milioni al 31/12/2002), dei quali 30 milioni classificati tra gli investimenti non durevoli.

I finanziamenti ad imprese controllate (voce C.II.3) risultano al 30 giugno 2003 pari a euro 2,1 milioni (1,3 milioni al 31/12/2002).

L'elenco delle imprese partecipate, con indicazione del valore contabile al semestre e della quota posseduta diretta ed indiretta, è esposto nell'allegato n. 1.

L'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate, distinti tra azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti, sono esposti negli allegati n. 2.

C.III – Altri investimenti finanziari

L'importo complessivo degli altri investimenti finanziari al 30 giugno 2003 risulta di 3.825,4 milioni di euro, con una variazione in aumento di euro 540,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (+16,4%).

La voce C.III.1 – Azioni e quote, presenta un saldo di euro 250,7 milioni, con una variazione in aumento pari a euro 66,8 milioni rispetto al 31/12/2002.

La voce C.III.3 – Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso, presenta un saldo di euro 3.096 milioni (+27,3% rispetto al 31/12/2002), rappresentato per il 98,1% da titoli quotati.
Nel periodo considerato sono stati effettuati acquisti per euro 3.787 milioni, vendite per euro 3.130 milioni, trasferimenti dalla classe D per euro 0,7 milioni. Il valore del portafoglio tiene anche conto di euro 10,3 milioni relativi a rivalutazioni di capitale, scarti di emissione e negoziazione netti maturati nel semestre, dell'allineamento ai valori di mercato dei titoli liberamente negoziabili (euro 4 milioni) e dei ripristini su titoli (euro 0,8 milioni) svalutati in esercizi precedenti.

La voce C.III.5, relativa agli investimenti finanziari diversi, è pari a 319,3 milioni di euro (-36,5% rispetto al 31/12/2002) e risulta così composta:

- per euro 299,5 milioni da titoli in pronti contro termine;
- per euro 19,8 milioni dal controvalore dei premi pagati per contratti su strumenti finanziari derivati (opzioni di interest rate cap e floor, swap option e call acquistate).

La ripartizione, in base all'utilizzo durevole e non durevole, degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1,2,3,5) è esposta nell'allegato n. 3.

Per quanto riguarda la classificazione del portafoglio titoli ed in particolare le operazioni relative al comparto durevole (in merito alle quali ricordiamo le indicazioni dell'ISVAP contenute nel Provvedimento n. 893 G del 18/6/98 e nella Circolare 475/D del 27/2/2002), effettuate nel corso del primo semestre 2003, si segnala che è stata fornita esauriente informazione all'organo amministrativo, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio medesimo, in data 18/7/2003.

Per garantire la conservazione di investimenti liberamente negoziabili, nella delibera consiliare del 16/7/99 è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 60%, calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende sia titoli di capitale sia di debito, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Il totale degli investimenti al 30/6/2003, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue (in milioni di euro):

Azioni e quote	250,7
Quote di fondi comuni di investimento	103,5
Obbligazioni e altri titoli a redd. fisso	2.860,2
Titoli pronti/termine	299,5
Totale	**3.513,9**

Il totale degli investimenti durevoli al 30/6/2003, pari a euro 1.134,8 milioni, risulta essere il 32,3% del totale degli investimenti finanziari della Compagnia.

E – Crediti

L'importo dei crediti esposto alla voce E, pari a 508 milioni di euro, presenta una variazione netta in aumento di euro 121,7 milioni rispetto al saldo del 31/12/2002 (+31,5%) e risulta così costituito:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per euro 266,8 milioni (+3,8 milioni di euro rispetto al 31/12/2002);

- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione per euro 26,4 milioni (-12,2 milioni rispetto al 31/12/2002);
- altri crediti per euro 214,8 milioni (+130,1 milioni rispetto al 31/12/2002), principalmente costituiti dall'acconto versato per l'acquisizione, in corso di perfezionamento, delle società del Gruppo Winterthur Italia (euro 90 milioni), dal credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/09/2002 (euro 13,9 milioni), dal credito d'imposta sui dividendi (euro 34,4 milioni), da crediti verso clienti e per cessioni di immobili (euro 38 milioni), dagli acconti versati per le imposte sul reddito di competenza 2003 (euro 19,5 milioni).

La voce E.I – Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, che ammonta a euro 266,8 milioni, è costituita da crediti verso assicurati per 109,9 milioni di euro (89,8 milioni rami Danni e 20 milioni rami Vita), da crediti verso intermediari di assicurazione per 108,8 milioni di euro (91,8 milioni rami Danni e 17 milioni rami Vita), da crediti verso Compagnie di assicurazione per 27,6 milioni di euro e da crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare per euro 20,6 milioni.
I crediti verso assicurati al 31/12/2002 ammontavano a 160,4 milioni di euro (142,4 milioni per la gestione Danni e 17,9 milioni per la gestione Vita); i relativi incassi nel corso del primo semestre 2003 sono ammontati a 146,4 milioni di euro (138 milioni per la gestione Danni e 8,4 milioni per la gestione Vita).
L'importo dei crediti al 30/6/2003 è esposto al netto di svalutazioni complessive per 3,5 milioni di euro di cui 3,3 milioni per la gestione Danni.

F – Altri elementi dell'attivo

La voce presenta un saldo complessivo di euro 328,7 milioni, con una variazione netta in diminuzione di euro 154,5 milioni rispetto al 31/12/2002 (-32%), determinata principalmente dalla variazione delle disponibilità liquide (-236,7 milioni di euro).

Le "Altre attività" (voce F.IV) presentano un saldo di 141 milioni di euro (+82,6 milioni rispetto al 31/12/2002) e comprendono principalmente il saldo dei conti transitori di riassicurazione pari a 2 milioni (-8,4 milioni rispetto al 31/12/2002), il saldo del conto di collegamento interno tra le sezioni Vita e Danni, che risulta a credito del comparto Vita per euro 100,2 milioni (euro 18,8 milioni al 31/12/2002 a credito del comparto Vita), la contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 30/6/2003 per 5,6 milioni di euro (7,8 milioni al 31/12/2002) e le imposte differite attive per euro 16,7 milioni (17,7 milioni al 31/12/2002).

Stato Patrimoniale - Passivo

A – Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30/6/2003, con l'esclusione del risultato di periodo, ammonta a 1.339,9 milioni di euro, con un incremento di euro 55,3 milioni rispetto al 31/12/2002, dovuto all'incremento delle riserve patrimoniali a seguito della ripartizione dell'utile 2002 (per euro 46,2 milioni) ed alla conversione dei Warrant (euro 9,1 milioni).
Nel corso del primo semestre 2003, infatti, è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant", abbinati alle azioni e obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.
A seguito delle predette sottoscrizioni, il capitale sociale si è incrementato, nel semestre, di euro 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2002.

Al 30 giugno 2003 il capitale sociale ammonta a euro 508.791.939 interamente versato ed è costituito da un equivalente numero di azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, così suddivise:

- 323.901.818 azioni ordinarie, possedute per il 60,29% dalla controllante Finsoe spa;
- 184.890.121 azioni privilegiate.

B - Passività subordinate

Tale voce ammonta a 300 milioni di euro ed è interamente costituita dal valore nominale del prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Compagnia alla fine del mese di maggio 2001.
Il prestito subordinato ha durata ventennale, con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.
Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).
Il tasso di interesse annuo è del 7% fisso fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato, tasso variabile successivamente, fino a scadenza. L'importo degli interessi di competenza del semestre ammonta a euro 10,4 milioni.

C/D – Riserve tecniche

Le riserve tecniche dei rami Danni ammontano al 30/6/2003 a 1.974,2 milioni di euro (+4,9% rispetto al 31/12/2002).
La voce "riserve tecniche diverse" (voce C.I.3), pari a euro 1,1 milioni, risulta così composta:

- riserva per partecipazione agli utili e ristorni per euro 0,7 milioni di euro;
- riserva di senescenza per euro 0,4 milioni di euro.

Le riserve tecniche dei rami Vita ammontano complessivamente, a fine semestre, a euro 3.773,4 milioni (+16,5% rispetto al 31/12/2002), dei quali 506,7 milioni relativi a polizze Index e Unit-Linked - ramo III (euro 450,5 milioni al 31 dicembre 2002) e 54,2 milioni derivanti dalla gestione dei fondi pensione (euro 43,5 milioni al 31/12/2002).
La voce "riserve tecniche diverse" (voce C.II.3) al 30/6/2003 ammonta a euro 33,6 milioni, si riferisce quasi interamente ad accantonamenti per spese di gestione e risulta così suddivisa per ramo:

- ramo I, per euro 20,5 milioni;
- ramo III, per euro 8,3 milioni;
- ramo V, per euro 4,8 milioni.

G – Debiti e altre passività

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta al 30/6/2003 a euro 365,6 milioni, con un incremento di euro 140 milioni rispetto al 31/12/2002 (+62,1%).

La voce G.I – Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, pari a 17,3 milioni di euro, presenta una variazione in aumento di euro 2,3 milioni rispetto al saldo del 31/12/2002 e comprende euro 3,6 milioni di debiti verso intermediari di assicurazione, dei quali euro 2,8 milioni relativi alla gestione Danni e euro 0,8 milioni relativi alla gestione Vita, euro 9,2 milioni di debiti verso Compagnie di assicurazione, euro 1,3 milioni per debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi ed euro 3,1 milioni per debiti verso fondi di garanzia.

I "Debiti e prestiti diversi" (voce G.V), ammontano a euro 92 milioni, con una variazione netta in aumento di euro 23,1 milioni rispetto al 31/12/2002 (+33,6%).
Comprendono:

- debiti con garanzia reale pari a 3,1 milioni di euro che registrano un decremento di 0,3 milioni di euro, rispetto al saldo del 31/12/2002 e sono relativi quasi interamente ad un mutuo ipotecario agevolato di 1° grado per la ristrutturazione del complesso turistico di Terrasini (Palermo), con scadenza dicembre 2007;
- prestiti diversi ed altri debiti finanziari per 13,2 milioni di euro;
- debiti per imposte a carico degli assicurati per 38,3 milioni di euro;
- debiti per oneri tributari diversi per 3,7 milioni di euro;
- debiti verso enti assistenziali e previdenziali per 4,9 milioni di euro;
- debiti diversi per 28,8 milioni di euro, di cui 12,3 milioni di euro verso fornitori.

La voce G.VII – Altre passività passa da euro 101,6 milioni al 31 dicembre 2002 a euro 211,7 milioni del 30 giugno 2003, con una variazione

netta in aumento di euro 110 milioni (+108,3%).

La voce è principalmente composta da:

- imposte di competenza del semestre per 56,6 milioni di euro (Irpeg e Irap);
- rappel di competenza per 17,3 milioni di euro;
- provvigioni per premi in corso di riscossione per 13,2 milioni di euro;
- conti transitori di riassicurazione per 7,5 milioni di euro;
- saldo del conto di collegamento interno tra le sezioni Vita e Danni, a debito del comparto Danni per euro 100,2 milioni, come già evidenziato.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I conti d'ordine al 30/6/2003 ammontano a euro 12.580,8 milioni (euro 8.131 milioni al 31/12/2002) e risultano formati come specificato nel seguente prospetto (in migliaia di euro):

Garanzie prestate:fidejussioni	2.057
Garanzie prestate: garanzie reali	982.355
Garanzie prestate: altre garanzie	8
Garanzie ricevute: fidejussioni	68.277
Garanzie ricevute: garanzie reali	19.171
Garanzie ricevute: altre garanzie	60
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'Impresa	1.246.502
Impegni	3.799.430
Beni di terzi	2.018
Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi	214.338
Titoli depositati presso terzi	6.239.245
Altri	7.378
Totale	**12.580.838**

Il conto "Impegni" è formato principalmente dal capitale di riferimento degli impegni per operazioni su strumenti derivati, in corso di svolgimento alla fine del semestre.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'ISVAP (Provv. n° 297 del 19/7/96) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 dicembre 1996, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel primo semestre del 2003 è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio.

Tutte le operazioni sono state poste in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 30 giugno 2003 sono evidenziate nei seguenti prospetti:

A. Contratti derivati che comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal prezzo di regolamento dei contratti stessi, in migliaia di euro. Per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio pattuito a temine:

Descrizione dell'operazione	Numero operazioni	Esposizione complessiva
Vendita di valuta a termine	7	105.683
Acquisto di valuta a termine	1	10.218
Vendita opzioni put	2	141.622
Acq/Vendita di opzioni call	11	475.190
Cross currency swap	1	11.572
Totale	**22**	**744.285**

B. Contratti derivati che non comportano lo scambio a termine di capitali

Il valore attribuito è costituito dal valore nominale del capitale di riferimento, in migliaia di euro; per le operazioni in valuta è stato applicato il cambio del 30/6/2003:

Descrizione dell'operazione	Numero operazioni	Esposizione complessiva
Acq./vendita di interest rate cap	10	450.823
Acq./vendita interest rate floor	4	210.000
Asset swaps	4	151.563
Interest rate swaps	10	345.672
Acquisto swap options	2	250.000
Totale	**30**	**1.408.058**

Le citate operazioni si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro Usa, Corona svedese.

Per quanto riguarda i risultati rilevati nel semestre su operazioni in strumenti derivati, si evidenzia quanto segue:

- premi netti incassati su opzioni abbandonate per 5.290 migliaia di euro;
- collegate ad opzioni vendute/acquistate su titoli obbligazionari/azionari ed esercitate alla scadenza sono state registrate plusvalenze nette da negoziazione per euro 2.473 migliaia;
- proventi netti derivanti da operazioni di copertura del rischio di cambio per 672 migliaia di euro, interamente costituiti dai punti termine maturati su acquisti/vendite a termine di dollari americani;
- oneri netti derivanti da operazioni di interest rate swap per euro 1.270 migliaia di euro;
- oneri netti derivanti da opzioni cap/floor per 243 migliaia di euro;
- per la ristrutturazione di un interest rate swap è stato incassato un premio di 780 migliaia di euro.

Ricordiamo infine che la redditività complessiva degli investimenti della Compagnia (comprese le rettifiche di valore ed i proventi/oneri da utilizzo di strumenti derivati) è stata pari al 6,6% e che all'interno del portafoglio i rischi di cambio sono prevalentemente coperti ed i rischi di tasso risultano attenuati.

* * *

Nella seguente tabella si espongono i saldi (in migliaia di euro) dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori), si tratta di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale; la relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno. Tali debiti pertanto si considerano tutti esigibili entro il 30 giugno dell'esercizio successivo.

VOCE C	Finanziamenti	Saldo al 30/6/2003	Esigibili oltre il 30/6/2004
C.II.3	Finanziamenti ad imprese del gruppo e ad altre partecipate	2.114	1.541
C.III.4	Altri finanziamenti	55.787	44.604
	Totale	**57.901**	**46.145**
VOCE E	**Crediti**		
E.I	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	266.785	39.093
E.II	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26.397	-
E.III	Altri crediti	214.807	17.527
	Totale	**507.989**	**56.620**
VOCE G	**Debiti**		
G.I	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	17.268	-
G.II	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	19.316	-
G.V	Debiti e prestiti diversi	92.025	4.406
G.VII	Altre passività	211.661	-
	Totale	**340.270**	**4.406**

Informazioni sul Conto Economico

Oltre a quanto precedentemente commentato nella parte relativa alle "Informazioni sulla gestione", si riportano le seguenti ulteriori informazioni.

Al 30/6/2003 i premi lordi contabilizzati ammontano a euro 1.327,6 milioni (673,2 milioni per la gestione Danni e 654,5 milioni per la gestione Vita).
I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 56,5 milioni di euro (55,3 milioni relativi al comparto Danni, 1,2 milioni per il comparto Vita).
La ripartizione della raccolta per settore di attività è illustrata nella prima parte della presente relazione "Informazioni sulla gestione".

La riserva premi dei rami Danni ammonta, al termine del semestre, a 471,5 milioni di euro (di cui 0,8 milioni per rischi in corso) e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di euro 13,9 milioni rispetto al 31/12/2002 (0,9 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).
La riserva sinistri rami Danni, che al 30/6/2003 ammonta a 1.500,8 milioni di euro, presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di euro 78,9 milioni rispetto al 31/12/2002 (-0,9 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

Riguardo ai rami Vita, le riserve matematiche e le altre riserve tecniche (incluse quelle della classe D) ammontano a euro 3.758,9 milioni ed hanno registrato una variazione netta di 535,8 milioni di euro rispetto al 31/12/2002; la riserva per somme da pagare, pari a 14,6 milioni di euro ha registrato una variazione netta in diminuzione di euro 0,2 milioni.

L'ammontare dei sinistri pagati nei rami Danni è pari a euro 410,6 milioni (la quota a carico dei riassicuratori ammonta a euro 26 milioni); la variazione dei recuperi, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, risulta pari a 7,2 milioni di euro.
Le somme pagate nei rami Vita ammontano a euro 181,4 milioni, di cui 0,6 milioni a carico dei riassicuratori.

La voce "altri proventi", pari a euro 31,1 milioni, comprende principalmente recuperi su spese amministrative per euro 15,3 milioni, interessi attivi per euro 8,4 milioni e differenze di cambio per euro 4,3 milioni.

La voce "altri oneri", pari a 31,9 milioni di euro, è composta da oneri per conto terzi per 13,6 milioni, interessi passivi (riferiti principalmente al prestito subordinato) per 11,4 milioni, differenze di cambio per 3,8 milioni, accantonamento al fondo oscillazione cambi per 0,5 milioni ed altre perdite e oneri per 2,6 milioni.

I proventi e gli oneri da investimenti, separatamente per terreni e fabbricati, investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate e gli altri investimenti finanziari risultanti al 30/6/2003, sono esposti nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI *(Importi in migliaia di euro)*			
	Gestione Danni	**Gestione Vita**	**Totale**
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati	7.319		7.319
Oneri da investimenti in terreni e fabbricati	6.181		6.181
Totale (A)	**1.139**		**1.139**
Proventi da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	49.484	34.803	84.287
Oneri da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	1.975	42	2.017
Totale (B)	**47.509**	**34.761**	**82.270**
Proventi da altri investimenti finanziari	22.573	100.761	123.334
Oneri da altri investimenti finanziari	3.158	13.119	16.277
Totale (C)	**19.414**	**87.642**	**107.057**
TOTALE (A+B+C)	**68.062**	**122.404**	**190.465**

Non comprendono proventi e oneri della classe D, interessi bancari e interessi su prestito subordinato.

I proventi straordinari al 30 giugno 2003 ammontano a 6,1 milioni di euro (di cui 0,5 milioni si riferiscono a plusvalenze su alienazioni di immobili, 4,3 milioni a plusvalenze da negoziazione di titoli e partecipazioni, 1,0 milioni al prelievo dal fondo oneri futuri e 0,3 milioni a sopravvenienze attive).

Gli oneri straordinari presentano un saldo di 1,5 milioni di euro, costituito da oneri relativi all'adesione ad alcune sanatorie fiscali su imposte dirette, Iva e Invim ex Legge 289/2002 (1,0 milioni di euro), da sopravvenienze passive (0,3 milioni di euro) e da altri oneri (0,2 milioni di euro).

Altre informazioni

Margine di solvibilità

Considerando la prevedibile evoluzione dell'attività, il margine di solvibilità da costituire alla chiusura dell'esercizio 2003 ammonterà a circa euro 350 milioni, dei quali 205 milioni di euro per i rami Danni e 145 milioni di euro per i rami Vita. Entrambi sono ampiamente coperti dai relativi elementi costitutivi.
Anche per quanto concerne il margine di solvibilità previsto a livello di Gruppo con D.Lgs 17 aprile 2001 n. 239 ("solvibilità corretta"), i relativi elementi patrimoniali costitutivi sono eccedenti rispetto all'ammontare richiesto, includendo anche le nuove acquisizioni relative al Gruppo Winterthur Italia.

Copertura delle riserve tecniche

Per quanto riguarda le riserve Danni, l'importo da coprire al 30/6/2003 è pari a 1.930.545 migliaia di euro e le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	667.707
Mutui e prestiti garantiti	17.087
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	482.636
Comparto immobiliare	391.897
Crediti e altri attivi	371.218
Totale generale attività a copertura	**1.930.545**

Per quanto riguarda le riserve Vita (con esclusione di quelle di cui all'art. 30 D.Lgs. 174/95 e fondi pensione, coperte con le attività di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale), l'importo da coprire al 30/6/2003 è pari a 3.198.166 migliaia di euro.
Le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	2.821.192
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	324.660
Crediti e altri attivi	52.314
Totale generale attività a copertura	**3.198.166**

I predetti attivi appartengono alle categorie di attività individuate nei Provvedimenti Isvap emanati in materia.

Bologna, 12 settembre 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Il Collegio Sindacale, effettuate le verifiche di competenza, non ha formulato osservazioni sulla Relazione.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2003 (Importi in migliaia di euro)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale Importo (4)	Capitale sociale Numero azioni	Valore (5) (6) D/V	Valore (5) Importo	Quota posseduta(7) Diretta %	Quota posseduta(7) Indiretta %	Quota posseduta(7) Totale %
2	b	NQ	1	Compagnia Assicuratrice Linear Spa - Bologna	EUR	16.000	16.000.000	D	17.546	80,00		80,00
3	b	NQ	1	Noricum Vita Spa - Bologna	EUR	16.000	16.000.000	V	10.788	51,00		51,00
4	b	NQ	1	Quadrifoglio Vita Spa - Bologna	EUR	24.200	24.200.000	V	19.400	50,00		50,00
5	b	NQ	1	Unisalute Spa - Bologna	EUR	17.500	17.500.000	D	24.429	87,44		87,44
7	b	NQ	2	Unipol SGR Spa - Bologna	EUR	2.000	2.000.000	V	2.351	100,00		100,00
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	EUR	426.300	426.300.000	D	205.199	41,43	2,00	43,43
8	b	NQ	3	Unipol Banca Spa - Bologna	EUR	426.300	426.300.000	V	205.199	41,43		41,43
10	b	NQ	4	Midi Srl - Bologna	EUR	72.000	72.000.000	D	55.973	100,00		100,00
13	b	NQ	4	Unifimm Srl - Bologna	EUR	43.350	85.000.000	D	31.465	100,00		100,00
18	c	NQ	9	Hotel Villaggio CDM Spa - Terrasini (PA)	EUR	4.000	4.000.000	D	1.985	49,00		49,00
23	d	NQ	2	Euresa Holding Sa - Lussemburgo	EUR	12.558	502.337	D	2.086	24,05		24,05
24	d	NQ	2	Unipol Merchant Spa - Bologna	EUR	70.312	70.312.005	V	14.945	21,27		21,27
24	d	NQ	2	Unipol Merchant Spa - Bologna	EUR	70.312	70.312.005	D	14.945	21,27	5,32	26,59
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	EUR	260	260.000	V	31	24,50		24,50
29	d	NQ	9	Assicoop Genova Spa (in liquidazione) - Genova	EUR	260	260.000	D	31	24,50		24,50
36	e	NQ	1	Acteldirect sa - Bruxelles (Belgio)	EUR	11.800	296.224	D	63	0,34		0,34
37	e	NQ	1	Atlantis Sa - Barcellona (Spagna)	EUR	15.025	303.542	D	2.100	10,30		10,30
39	e	NQ	1	Sagres Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR	14.906	298.900	D	234	3,66		3,66
41	e	NQ	2	P & V Holding Sa - Bruxelles (Belgio)	EUR	345.050	13.918.488	D	8.241	2,39		2,39
42	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa - Atene (Grecia)	EUR	4.332	14.440.000	D	1.045	16,39		16,39
43	e	NQ	2	Artigianfin Spa (in liquidazione) - Roma	EUR	109	1.212.400	D	37	19,01		19,01
44	e	NQ	2	Sofigea Srl (in liquidazione) - Roma	EUR	47.665	93.460.000	D		5,27		5,27

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(1) Tipo
- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati

(3) Attività svolta
- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria (migliaia)

(5) Valore riportato nella relazione semestrale

(6) Indicare:
- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(7) Indicare la quota complessivamente posseduta

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2003 (Importi in migliaia di euro)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale Importo (4)	Capitale sociale Numero azioni	Valore (5) (6) D/V	Valore (5) Importo	Quota posseduta(7) Diretta %	Quota posseduta(7) Indiretta %	Quota posseduta(7) Totale %
45	e	NQ	2	Sofincoop Spa - Genova	EUR	1.300	25.492	D	3	0,23		0,23
46	e	NQ	2	The Co-operators Group Sa - Guelph (Canada)	CAD	27.797	277.966	D	1.290	7,20		7,20
48	e	NQ	2	Union Capital Srl (in liquidazione) - Milano	EUR	100	100.000	D	28	5,00		5,00
50	e	NQ	3	Banca di Bologna Scarl - Bologna	EUR	10.211	197.738	D	50	0,48		0,48
58	e	NQ	7	Fincooper Scarl (in liquidazione) - Bologna	EUR	16.360		D	197	1,20	0,18	1,38
60	e	NQ	9	Coop Libera Stampa Scarl - Roma	EUR	388		D	1	0,27		0,27
62	e	NQ	9	Allnations Sa Ord - Ohio (USA)	USD	693	12.227	D	1	0,18		0,18
63	e	NQ	9	Allnations Sa Priv - Ohio (USA)	USD	1.466	1.466	D	44	3,41		3,41
65	e	NQ	9	Cestar Srl - Pero (MI)	EUR	2.040	4.000.000	D	76	3,68		3,68
66	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl - Padova	EUR	11.270	218.234	D	52	0,46		0,46
68	e	NQ	9	Fondazione CESAR - Bologna	EUR	258		D	258	100,00		100,00
70	e	NQ	9	Inforcoop Scarl - Roma	EUR	835		D	22	2,63		2,63
77	e	NQ	9	UCI - Milano	EUR	510	1.000.000	D	22	4,25		4,25
79	e	NQ	1	Atlantis Vida Sa - Barcellona (Spagna)	EUR	9.616	96.162	V	1.203	12,50		12,50
81	e	NQ	2	Hopa Spa - Brescia	EUR	709.800	1.365.000.000	D	244.488	6,71		6,71
84	e	NQ	9	Consorzio R54A - Bologna	EUR	10		D	3	30,56		30,56
87	b	NQ	1	Navale Assicurazioni Spa - Ferrara	EUR	10.500	10.500.000	D	47.562	98,22		98,22
89	b	NQ	1	Meieaurora Spa - Milano	EUR	190.777	381.554.018	D	373.485	50,70		50,70
89	b	NQ	1	Meieaurora Spa - Milano	EUR	190.777	381.554.018	V	249.737	33,90		33,90
95	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District - Bologna	EUR	12	8	D	2	12,50		12,50
97	b	NQ	1	BNL Vita Spa - Milano	EUR	110.000	22.000.000	V	56.141	20,00		20,00
97	b	NQ	1	BNL Vita Spa - Milano	EUR	110.000	22.000.000	D	84.212	30,00		30,00
104	e	NQ	9	Previnet Spa - Mogliano V. (TV)	EUR	5.165	10.000	V	2.171	14,00		14,00
105	e	NQ	2	Partisagres SGPS Sa - Lisbona (Portogallo)	EUR	6.500	1.300.000	D	328	4,87		4,87
106	e	Q	3	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Siena	EUR	1.935.273	3.023.863.800	V	134.056	0,94		0,94
106	e	Q	3	Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - Siena	EUR	1.935.273	3.023.863.800	D	101.782	1,04		1,04
107	e	NQ	9	Inarcheck Spa - Milano	EUR	780	7.800	D	120	15,38		15,38
108	e	NQ	9	Bios Spa - Milano	EUR	143.000	143.000.000	D	30.953	7,31	2,41	9,72
109	e	Q	3	Sanpaolo Imi Spa - Torino	EUR	5.144.065	1.837.166.000	V	33.208	0,17		0,17
109	e	Q	3	Sanpaolo Imi Spa - Torino	EUR	5.144.065	1.837.166.000	D	58.857	0,31		0,31
109	e	Q	3	Sanpaolo Imi Spa - Torino	EUR	5.144.065	1.837.166.000	V2	41			

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPRESE PARTECIPATE (*)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2003

(Importi in migliaia di euro)

N. ord.	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Valore (5)		Quota posseduta(7)		
						Importo (4)	Numero azioni	(6) D/V	Importo	Diretta %	Indiretta %	Totale %
110	d	NQ	2	Finec Holding Spa - Bologna	EUR	128.730	128.729.994	D	24.146	18,72		18,72
110	d	NQ	2	Finec Holding Spa - Bologna	EUR	128.730	128.729.994	V	24.146	18,72		18,72
111	b	NQ	2	Smallpart Spa - Bologna	EUR	12.000	12.000.000	D	6.000	50,00		50,00
111	b	NQ	2	Smallpart Spa - Bologna	EUR	12.000	12.000.000	V	6.000	50,00		50,00

Commento - Allegato 2/D (*)

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2003 (Importi in migliaia di euro)

			Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	1.225.779	21	5.604	41	1.253
Incrementi nel periodo:	+	2	116.913	22	0	42	3.093
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	116.831	23	0	43	3.093
riprese di valore		4	0	24	0	44	0
rivalutazioni		5	1				
altre variazioni		6	81	26	0	46	0
Decrementi nel periodo:	−	7	3.332	27	62	47	2.232
per: vendite o rimborsi		8	1.478	28	12	48	2.232
svalutazioni		9	1.850	29	50	49	0
altre variazioni		10	4	30	0	50	0
Totale		11	**1.339.360**	31	**5.542**	51	**2.114**
Valore corrente		12	1.636.075	32	5.638	52	0
Rivalutazioni totali		13	262				
Svalutazioni totali		14	23.502	34	50	54	0

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

Commento - Allegato 2/V (*)

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2003 (Importi in migliaia di euro)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 652.527	21 26.117	41 0
Incrementi nel periodo:	+	2 107.934	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 107.934	23 0	43 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni		5 0		
altre variazioni		6 0	26 0	46 0
Decrementi nel periodo:	−	7 1.084	27 1.001	47 0
per: vendite o rimborsi		8 1.084	28 1.001	48 0
svalutazioni		9 0	29 0	49 0
altre variazioni		10 0	30 0	50 0
Totale		11 **759.377**	31 **25.116**	51 **0**
Valore corrente		12 1.003.723	32 25.738	52 0
Rivalutazioni totali		13 0		
Svalutazioni totali		14 1.311	34 0	54 0

(*) D= prospetto relativo alla gestione danni

V= prospetto relativo alla gestione vita

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5) ***(*)***

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2003

I - Gestione danni

(Importi in migliaia di euro)

		Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
		Valore (1)		Valore corrente		Valore (1)		Valore corrente		Valore (1)		Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese: ……	1	182.581	13	165.154	25	5.859	37	5.965	49	188.440	61	171.119
a) azioni quotate ……	2	182.581	14	165.154	26	5.859	38	5.965	50	188.440	62	171.119
b) azioni non quotate ……	3	0	15	0	27	0	39	0	51	0	63	0
c) quote ……	4	0	16	0	28	0	40	0	52	0	64	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .	5	3.326	17	2.273	29	44.131	41	44.359	53	47.457	65	46.632
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	128.355	18	131.806	30	366.464	42	370.747	54	494.819	66	502.553
a1) titoli di Stato quotati ……	7	20.733	19	21.834	31	147.560	43	148.192	55	168.293	67	170.026
a2) altri titoli quotati ……	8	94.146	20	96.258	32	216.799	44	220.401	56	310.945	68	316.659
b1) titoli di Stato non quotati ……	9	6.123	21	6.123	33	0	45	0	57	6.123	69	6.123
b2) altri titoli non quotati ……	10	7.353	22	7.591	34	2.105	46	2.154	58	9.458	70	9.745
c) obbligazioni convertibili ……	11	0	23	0	35	0	47	0	59	0	71	0
5. Altri (2) ……	12	0	24	0	36	119.909	48	119.842	60	119.909	72	119.842

II - Gestione vita

		Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a utilizzo non durevole				Totale			
		Valore (1)		Valore corrente		Valore (1)		Valore corrente		Valore (1)		Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese: ……	73	45.031	85	40.793	97	17.246	109	17.295	121	62.277	133	58.088
a) azioni quotate ……	74	45.031	86	40.793	98	17.246	110	17.295	122	62.277	134	58.088
b) azioni non quotate ……	75	0	87	0	99	0	111	0	123	0	135	0
c) quote ……	76	0	88	0	100	0	112	0	124	0	136	0
2. Quote di fondi comuni di investimento .	77	11.519	89	9.921	101	44.573	113	44.573	125	56.092	137	54.494
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	78	999.853	90	1.023.957	102	1.601.348	114	1.614.839	126	2.601.201	138	2.638.796
a1) titoli di Stato quotati ……	79	170.300	91	171.268	103	870.750	115	875.943	127	1.041.050	139	1.047.211
a2) altri titoli quotati ……	80	787.939	92	810.581	104	697.480	116	705.687	128	1.485.419	140	1.516.268
b1) titoli di Stato non quotati ……	81	9.943	93	9.943	105	0	117	0	129	9.943	141	9.943
b2) altri titoli non quotati ……	82	31.671	94	32.165	106	2.518	118	2.609	130	34.189	142	34.774
c) obbligazioni convertibili ……	83	0	95	0	107	30.600	119	30.600	131	30.600	143	30.600
5. Altri (2) ……	84	8.019	96	6.346	108	191.373	120	192.588	132	199.392	144	198.934

(1) valore riportato nella relazione semestrale

(2) comprendono anche i premi per opzioni acquistate che, essendo valutati coerentemente con le attività/passività sottostanti, possono non essere allineati ai valori correnti.

(*) non sono compresi, nella voce C.III.5, i depositi presso enti creditizi.

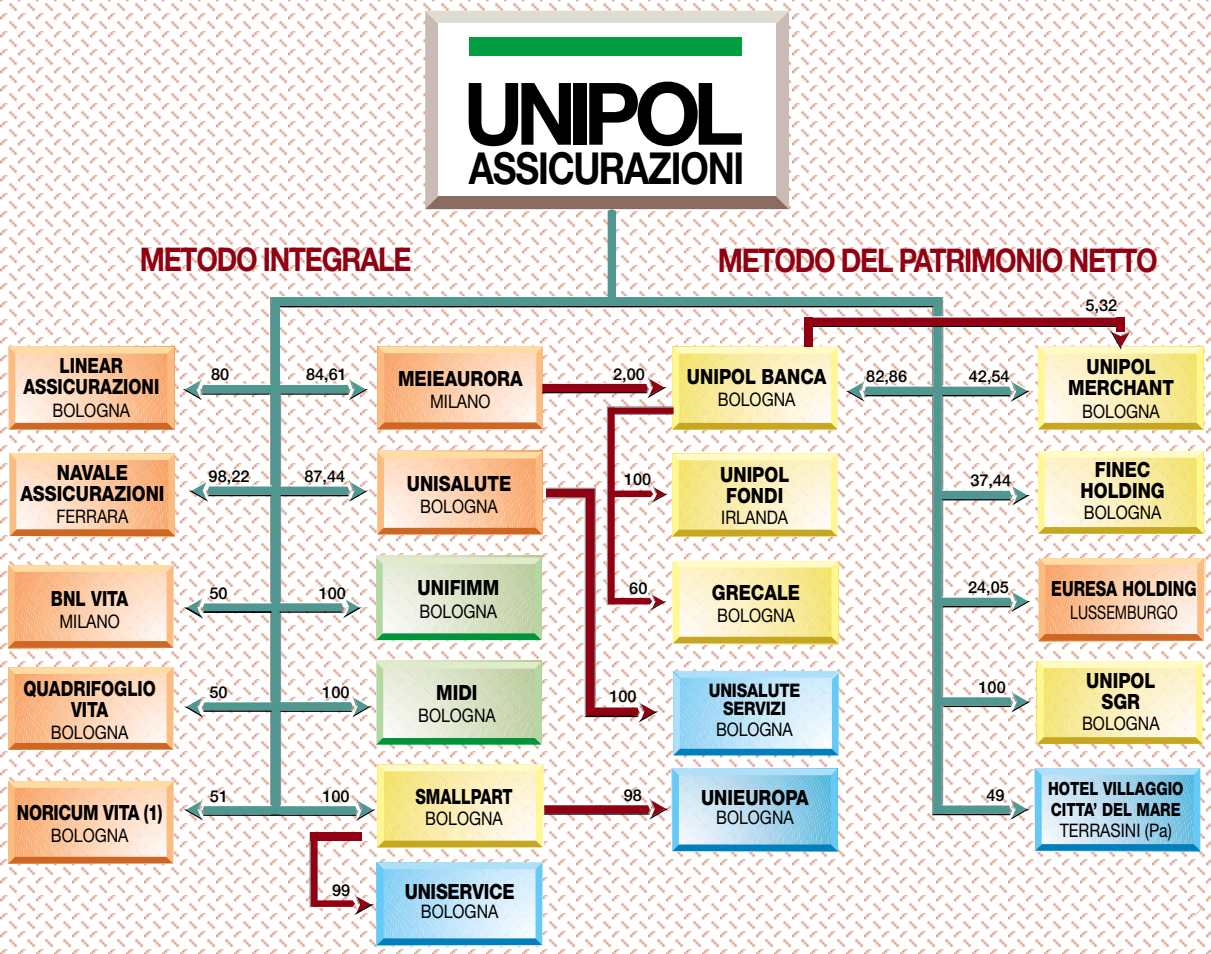
PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI SUPERIORI AL 10% DETENUTE ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2003
REDATTO AI SENSI DELL'ART. 126 DEL. CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Denominazione	Sede	Possesso			Totale
		Dir.	Ind.	Tramite	Possesso (*)
Smallpart S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Unipol Fondi LTD	Irlanda		100,00%	Unipol Banca S.p.A.	100,00%
Unipol SGR S.p.A.	Bologna	100,00%			100,00%
Midi S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Unisalute Servizi S.r.l.	Bologna		100,00%	Unisalute S.p.A.	100,00%
Unifimm S.r.l.	Bologna	100,00%			100,00%
Uniservice S.p.A.	Bologna		99,00%	Smallpart S.p.A.	99,00%
Navale Assicurazioni S.p.A.	Ferrara	98,22%			98,22%
Unieuropa S.r.l.	Bologna		98,00%	Smallpart S.p.A.	98,00%
Unisalute S.p.A.	Bologna	87,44%			87,44%
Unipol Banca S.p.A.	Bologna	82,86%	2%	Meieaurora S.p.A.	84,86%
Meieaurora S.p.A.	Milano	84,61%			84,61%
Compagnia Assicuratrice Linear S.p.A.	Bologna	80,00%			80,00%
Grecale S.r.l.	Bologna		60,00%	Unipol Banca S.p.A.	60,00%
Noricum Vita S.p.A.	Bologna	51,00%			51,00%
BNL Vita S.p.A.	Milano	50,00%			50,00%
Quadrifoglio Vita S.p.A.	Bologna	50,00%			50,00%
Hotel Villaggio Cdm S.p.A.	Terrasini (PA)	49,00%			49,00%
Assicoop Genova S.p.A. in liq.	Genova	49,00%			49,00%
Assicoop Siena S.p.A.	Siena		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Assicoop Ravenna S.p.A.	Ravenna		49,00%	Smallpart S.p.A.	49,00%
Assicoop Romagna S.p.A.	Forlì		48,00%	Smallpart S.p.A.	48,00%
Unipol Merchant S.p.A.	Bologna	42,54%	5,32%	Unipol Banca S.p.A.	47,86%
Assicoop Ferrara S.p.A.	Ferrara		47,40%	Smallpart S.p.A.	47,40%
Assicoop Imola S.p.A.	Imola (BO)		47,34%	Smallpart S.p.A.	47,34%
Assicoop Modena S.p.A.	Modena		47,00%	Smallpart S.p.A.	47,00%
A.P.A. S.p.A.	Parma		46,50%	Smallpart S.p.A.	46,50%
Assicoop Sicura S.r.l.	Bologna		40,00%	Smallpart S.p.A.	40,00%
AR.CO. Assicurazioni S.p.A.	Modena		40,00%	Smallpart S.p.A.	40,00%
Finec Holding S.p.A.	Bologna	37,44%			37,44%
Assicura S.p.A.	Reggio Emilia		35,00%	Smallpart S.p.A.	35,00%
Euresa Holding S.a.	Lussemburgo	24,05%			24,05%
Agefin S.p.A.	Bologna		19,90%	Unipol Banca S.p.A.	19,90%
Artigianfin S.p.A. in liq.	Roma	19,01%			19,01%
Syneteristiki Insurance S.a.	Grecia	16,39%			16,39%
Inarcheck S.p.A.	Milano	15,38%			15,38%
Previnet S.p.A.	Mogliano V. (TV)	14,00%			14,00%
Atlantis Vida S.a.	Spagna	12,50%			12,50%
Protos SOA S.p.A.	Roma		10,59%	Smallpart S.p.A.	10,59%
Atlantis S.a.	Spagna	10,30%			10,30%

(*) Tutte le partecipazioni elencate sono possedute a titolo di proprietà.

Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2003

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 GIUGNO 2003



SOCIETÀ ASSICURATIVE HOLDING ASSICURATIVE | IMMOBILIARI | SERVIZI FINANZIARI BANCHE | ALTRE (*)

(*) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali all'attività assicurativa e patrimoniale.

(1) Con riguardo alla società Noricum Vita, si evidenzia che, in data 2 luglio 2003, è stato perfezionato da parte di Unipol Assicurazioni il contratto di cessione al gruppo Sanpaolo Imi.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Al 30 giugno dell'esercizio corrente		Al 30 giugno dell'esercizio precedente		Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1	**0**	77	**0**	153	**0**
B. Attivi immateriali						
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2	67	78	63	154	64
2. Altri attivi	3	22	79	25	155	22
3. Differenza da consolidamento	4	380	80	407	156	393
Totale	5	**470**	81	**494**	157	**479**
C. Investimenti						
I - Terreni e fabbricati	6	**491**	82	**628**	158	**521**
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate						
1. Azioni e quote	7	1.167	83	855	159	921
2. Obbligazioni	8	33	84	27	160	33
3. Finanziamenti	9	0	85	0	161	0
Totale investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	10	**1.199**	86	**882**	162	**954**
III - Altri investimenti finanziari						
1. Azioni e quote	11	409	87	345	163	317
2. Quote di fondi comuni di investimento	12	122	88	148	164	131
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	13	10.771	89	8.705	165	8.502
4. Finanziamenti	14	72	90	69	166	71
5. Altri	15	362	91	229	167	1.183
Totale altri investimenti finanziari	16	**11.737**	92	**9.496**	168	**10.204**
IV - Depositi presso imprese cedenti	17	**28**	93	**25**	169	**27**
Totale	18	**13.455**	94	**11.031**	170	**11.707**
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19	**5.097**	95	**4.537**	171	**5.162**
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori						
I - Riserve tecniche dei rami danni	20	430	96	442	172	452
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	21	293	97	410	173	310
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	22	0	98	0	174	0
Totale	23	**723**	99	**852**	175	**761**
E. Crediti						
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	24	502	100	493	176	520
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	25	129	101	191	177	144
III - Altri crediti	26	373	102	206	178	236
Totale	27	**1.004**	103	**890**	179	**900**
F. Altri elementi dell'attivo						
I - Attivi materiali e scorte	28	22	104	15	180	16
II - Disponibilità liquide	29	546	105	408	181	810
III - Azioni o quote proprie	30	0	106	0	182	7
IV - Altre attività	31	51	107	59	183	49
Totale	32	**620**	108	**483**	184	**883**
G. Ratei e risconti	33	**130**	109	**131**	185	**121**
TOTALE ATTIVO	34	**21.499**	110	**18.417**	186	**20.013**

CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

PASSIVO		Al 30 giugno dell'esercizio corrente		Al 30 giugno dell'esercizio precedente		Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
A. Patrimonio netto						
I - Patrimonio netto di gruppo						
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35	509	111	504	187	506
2. Riserve patrimoniali	36	830	112	773	188	770
3. Riserva di consolidamento	37	-48	113	-46	189	-46
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	38	1	114	-1	190	-1
5. Riserva per differenze di conversione	39	0	115	0	191	0
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	40	0	116	0	192	7
7. Utile (perdita) di periodo	41	67	117	47	193	102
Totale patrimonio netto di gruppo	42	**1.357**	118	**1.277**	194	**1.339**
II - Patrimonio netto di terzi						
1. Capitale e riserve di terzi	43	140	119	143	195	144
2. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	44	13	120	4	196	19
Totale patrimonio netto di terzi	45	**153**	121	**147**	197	**163**
Totale	46	**1.511**	122	**1.424**	198	**1.502**
B. Passività subordinate	47	**332**	123	**300**	199	**337**
C. Riserve tecniche						
I - Rami danni						
1. Riserva premi	48	891	124	831	200	859
2. Riserva sinistri	49	3.083	125	2.929	201	2.987
3. Riserve di perequazione	50	8	126	8	202	8
4. Altre	51	1	127	1	203	2
Totale riserve tecniche rami danni	52	**3.984**	128	**3.769**	204	**3.856**
II - Rami vita						
1. Riserve matematiche	53	9.400	129	7.298	205	8.059
2. Riserva per somme da pagare	54	120	130	67	206	106
3. Altre	55	176	131	164	207	173
Totale riserve tecniche rami vita	56	**9.696**	132	**7.529**	208	**8.337**
Totale	57	**13.679**	133	**11.298**	209	**12.193**
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	58	**5.088**	134	**4.539**	210	**5.160**
E. Fondi per rischi e oneri	59	**44**	135	**47**	211	**42**
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	60	**314**	136	**329**	212	**342**
G. Debiti e altre passività						
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	61	42	137	37	213	46
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	62	55	138	52	214	41
III - Prestiti obbligazionari	63	0	139	0	215	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	64	0	140	5	216	0
V - Debiti e prestiti diversi	65	197	141	161	217	145
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66	41	142	41	218	41
VII - Altre passività	67	175	143	157	219	127
Totale	68	**510**	144	**453**	220	**400**
H. Ratei e risconti	69	**22**	145	**27**	221	**37**
TOTALE PASSIVO	70	**21.499**	146	**18.417**	222	**20.013**

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

I - Garanzie prestate	71	1.004	147	25	223	32
II - Garanzie ricevute o prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	72	1.436	148	90	224	115
III - Impegni	73	5.834	149	2.946	225	3.561
IV - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	74	214	150	137	226	180
V - Altri	75	18.288	151	16.241	227	16.796
TOTALE CONTI D'ORDINE	76	**26.776**	152	**19.440**	228	**20.684**

CONTO ECONOMICO

		Al 30 giugno dell'esercizio corrente		Al 30 giugno dell'esercizio precedente		Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI						
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	1	1.058	49	994	97	2.038
2. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	2	2	50	2	98	4
3. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	3	794	51	763	99	1.542
4. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	4	0	52	0	100	0
5. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	5	0	53	0	101	1
6. Spese di gestione:						
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	6	150	54	137	102	291
b) Spese di amministrazione	7	69	55	64	103	116
Totale	8	219	56	201	104	407
7. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	9	6	57	3	105	7
8. Variazione delle riserve di perequazione	10	0	58	0	106	0
9. Risultato del conto tecnico dei rami danni	11	**41**	59	**29**	107	**84**
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA						
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	12	2.951	60	1.761	108	3.679
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (voce III.5)	13	224	61	112	109	269
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	14	292	62	61	110	185
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	15	21	63	17	111	49
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	16	838	64	602	112	1.251
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione						
a) Riserve matematiche, riserva premi delle Ass.ni complementari e altre riserve tecniche	17	1.959	65	511	113	1.281
b) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	18	515	66	570	114	1.190
Totale	19	2.474	67	1.080	115	2.471
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	20	1	68	2	116	2
8. Spese di gestione:						
a) Spese di acquisizione al netto delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	21	62	69	41	117	97
b) Spese di amministrazione	22	19	70	19	118	38
Totale	23	82	71	59	119	135

CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

		Al 30 giugno dell'esercizio corrente		Al 30 giugno dell'esercizio precedente		Al 31 dicembre dell'esercizio precedente
9. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	24	33	72	188	120	259
10. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	25	8	73	8	121	27
11. Risultato del conto tecnico dei rami vita	26	**52**	74	**12**	122	**37**
III. CONTO NON TECNICO						
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni (voce I. 9)	27	41	75	29	123	84
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita (voce II. 11)	28	52	76	12	124	37
3. Proventi da investimenti						
a) Proventi derivanti da investimenti	29	266	77	303	125	540
b) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	30	15	78	7	126	3
c) Profitti sul realizzo di investimenti	31	108	79	36	127	96
Totale	32	389	80	346	128	639
4. Oneri patrimoniali e finanziari						
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	33	28	81	37	129	67
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	34	28	82	116	130	153
c) Perdite sul realizzo di investimenti	35	43	83	6	131	32
Totale	36	99	84	159	132	252
5. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami vita (voce II. 2)	37	224	85	112	133	269
6. Altri proventi	38	30	86	27	134	65
7. Altri oneri	39	58	87	62	135	111
8. Risultato della attività ordinaria	40	**132**	88	**80**	136	**192**
9. Proventi straordinari	41	21	89	12	137	50
10. Oneri straordinari	42	8	90	2	138	14
11. Risultato dell'attività straordinaria	43	**13**	91	**10**	139	**36**
12. Risultato prima delle imposte	44	**144**	92	**90**	140	**229**
13. Imposte sul risultato di periodo	45	64	93	39	141	108
14. Risultato consolidato	46	**80**	94	**51**	142	**121**
15. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	47	13	95	4	143	19
16. Utile (perdita) di gruppo	48	**67**	96	**47**	144	**102**

Informazioni sulla gestione

Situazione delle imprese del Gruppo e andamento della gestione nel suo complesso

La strategia del Gruppo

Nel corso del primo semestre l'attività delle società del Gruppo Unipol si è sviluppata positivamente, sia in termini di volumi di affari che di risultati economici conseguiti.
L'evento più significativo si è verificato il 21 giugno, allorquando Unipol ha sottoscritto con Winterthur Swiss Insurance Company e Winterthur Life un contratto per l'acquisto delle loro attività assicurative in Italia rappresentate da Winterthur Assicurazioni e Winterthur Vita.
L'acquisizione, del valore complessivo di 1.465 milioni di euro, subordinata all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dalle disposizioni di Legge, è stata deliberata il 21 giugno 2003 dai Consigli di Amministrazione di Unipol Assicurazioni spa e della controllante diretta Finsoe spa (Unipol Assicurazioni acquisirà il 90% delle due Compagnie, Finsoe il 10%).

Successivamente, in data 2 luglio 2003, Unipol Assicurazioni ha siglato un accordo per la cessione al Gruppo Sanpaolo IMI della partecipazione (pari al 51%) detenuta in Noricum Vita per 40,3 milioni di euro, che comporterà una plusvalenza netta di circa 20 milioni di euro. Per il Gruppo Sanpaolo IMI, l'acquisizione del controllo di Noricum Vita, già partecipata con una quota del 44% attraverso Cardine Finanziaria spa, si inquadra nel processo di razionalizzazione delle attività rilevate mediante la fusione effettuata con Cardine Banca. Per quanto riguarda il Gruppo Unipol, grazie allo sviluppo previsto nella commercializzazione di prodotti assicurativi vita a marchio Unipol da parte di Unipol Banca, si ritiene che la cessione di Noricum Vita non comporterà significative variazioni nel volume complessivo dei premi raccolti tramite le reti bancarie.

Anche la suddetta operazione è condizionata alle prescritte autorizzazioni di Legge da parte degli Organi di Vigilanza.

Con la predetta acquisizione il Gruppo Unipol realizza un'importante crescita dimensionale nel settore assicurativo, obiettivo che già nel 2000 aveva avuto un forte impulso con le acquisizioni di Meie Assicurazioni spa, Meie Vita spa e Aurora Assicurazioni spa (successivamente fuse nella società Meieaurora), di Navale Assicurazioni e della partecipazione in BNL Vita.

Nel 2002 le Compagnie del Gruppo Winterthur Italia rappresentavano l'ottavo Gruppo assicurativo italiano, con una quota di mercato del 2,3%. La raccolta premi è stata di 2.042 milioni di euro (di cui 1.320 nei rami Danni e 722 nei rami Vita), l'utile netto consolidato si è attestato a 94,5 milioni di euro ed il ROE consolidato a 20,2%. I mezzi finanziari gestiti ammontavano ad oltre 5.300 milioni di euro.
Con questa acquisizione Unipol rafforza la propria posizione competitiva sul mercato italiano, consolidandosi al quarto posto nella graduatoria dei maggiori Gruppi Assicurativi, con una raccolta premi di oltre 8.000 milioni di euro (dati pro-forma 2002) ed oltre 6 milioni di clienti. La quota di mercato del Gruppo sale dal 6,8% del 2002 ad oltre il 9% (11% danni e 8% vita) ed aumenta il peso della raccolta derivante da reti proprie rispetto a quella derivante da accordi di bancassicurazione. Il Gruppo accresce, inoltre, la propria presenza nel centro nord, in particolare sulla piazza di Milano, dove già opera con Meieaurora, creando le condizioni per ulteriori sinergie fra le Compagnie milanesi e fra queste e la Capogruppo Unipol.
La crescita dimensionale nel settore assicurativo darà nuovo impulso alla strategia di sviluppo nel settore bancario attraverso le potenziali sinergie di clientela con Unipol Banca.

Per finanziare le suddette acquisizioni Unipol Assicurazioni ha effettuato un aumento di capi-

tale ed emesso un prestito obbligazionario subordinato, dei quali si è già data notizia nella relazione semestrale di Unipol Assicurazioni ("Operazione di aumento del capitale sociale" e "Fatti successivi al 30 giugno 2003"). L'aumento di capitale, per un controvalore complessivo di 1.054,3 milioni di euro, è già stato completato con successo ed il prestito subordinato, dell'ammontare nominale di 300 milioni di euro, con scadenza ventennale ed a tasso fisso per i primi 10 anni, quotato alla Borsa del Lussemburgo, è stato interamente sottoscritto da investitori istituzionali. Il Gruppo Unipol si è avvalso della consulenza di Mediobanca e Unipol Merchant in qualità di *advisor* finanziari.

Per quanto riguarda l'andamento nei primi sei mesi delle società del Gruppo, sul quale le operazioni descritte hanno avuto effetti marginali e non hanno modificato il perimetro di consolidamento, nel **settore assicurativo** le Compagnie multiramo (Unipol Assicurazioni e Meieaurora) sono state contrassegnate da un forte sviluppo, con una raccolta diretta in crescita del 48,8% per Unipol Assicurazioni del 33,3% per Meieaurora. Su entrambe le società si è verificato un sensibile incremento del comparto vita, dove lo scenario dei mercati finanziari ha condizionato le scelte della clientela, anche *corporate*, alla ricerca di forme di impiego più sicure. Inoltre Unipol ha beneficiato di una raccolta premi di circa 67 milioni di euro proveniente da Unipol Banca. L'andamento tecnico del comparto danni si è confermato, in Unipol, su livelli di eccellenza, mentre Meieaurora ha segnato un ulteriore miglioramento. In progresso anche l'andamento registrato dalle società specializzate e ancora in forte sviluppo (+48,1%) il comparto di bancassicurazione, ben al di sopra del tasso di incremento registrato dal mercato di riferimento (che si stima al semestre intorno al +15%).
Nonostante la discesa dei tassi di interesse, sia a breve che a lungo termine, che ha contrassegnato i mercati finanziari nella prima parte dell'anno, i risultati della gestione patrimoniale e finanziaria conseguiti dalle diverse imprese assicurative del Gruppo sono stati positivi, avendo beneficiato di una politica di allocazione degli investimenti che mira a privilegiare il mantenimento di una significativa quota di investimenti in liquidità e la contenuta assunzione di posizioni sul comparto azionario. Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati di redditività annua, si sono colte le opportunità offerte dalla volatilità di periodo dei tassi di interesse, attraverso l'operatività su titoli di stato, migliorando, in tal modo, il rendimento degli investimenti liquidi. Tale politica ha permesso di conseguire una redditività soddisfacente sull'area obbligazionaria, senza modificare il profilo di rischio degli investimenti.

Nel **settore bancario, risparmio gestito e merchant**, è continuato il rafforzamento della rete di Unipol Banca, che ha raggiunto al termine del semestre le 179 filiali operative (173 a fine 2002). L'attività della banca nel primo semestre è stata rivolta principalmente a realizzare l'integrazione degli sportelli acquisiti dal Gruppo Capitalia nel progetto distributivo strategico, nonché allo sviluppo dei singoli progetti commerciali già avviati nel 2002 per l'incremento del cross-selling con il comparto assicurativo. La raccolta complessiva ha raggiunto oltre 11 miliardi di euro (+20,3% rispetto al 31/12/2002). Per Unipol Merchant, nel semestre è proseguita con particolare intensità l'attività nel campo del merchant banking. In particolare nell'area del *capital markets*, la società ha partecipato in qualità di *co-lead manager* assieme a Mediobanca alle uniche operazioni di quotazione effettuate in Italia nel 2003: Hera (in cui la società era anche *advisor* finanziario) e Meta.

Andamento della gestione

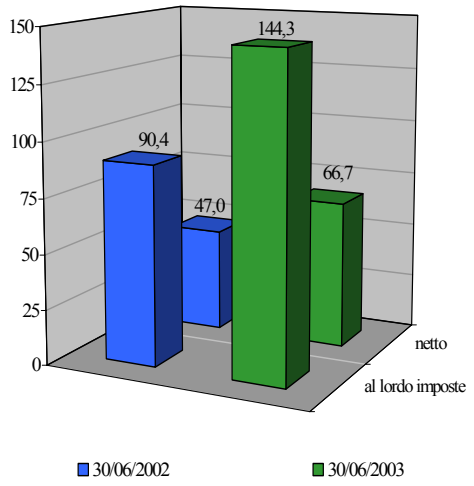
Il Gruppo Unipol al 30 giugno 2003 risulta costituito da otto Compagnie di assicurazione, due società immobiliari, una finanziaria di partecipazioni ed una società di servizi, tutte consolidate integralmente, ad eccezione della controllata Noricum Vita, per la quale essendo la società in corso di cessione, è stato consolidato solo il conto economico.
Ventuno società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nel semestre il Gruppo ha conseguito significativi sviluppi in tutti i comparti di attività. L'utile netto consolidato è salito a 66,7 milioni di euro, in crescita del 41,9% rispetto al 30/6/2002.

Tra gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato l'andamento del Gruppo, si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto 4.193,2 milioni di euro (dei quali il 71% nei rami Vita), con un tasso di sviluppo nel lavoro diretto del 44,3%; di carattere eccezionale e non ripetibile è stato lo sviluppo realizzato nel comparto Vita (+67,4%);
- il risultato tecnico della gestione assicurativa è stato positivo per 93,1 milioni di euro (40,8 milioni di euro al 30/6/2002) ed evidenzia un significativo miglioramento;
- l'ammontare complessivo delle riserve tecniche si è attestato a 18.766,8 milioni di euro (+8,1%) ed a 18.044 milioni di euro al netto delle cessioni in riassicurazione;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto 19.097,8 milioni di euro, con un incremento dell'8% rispetto al 31/12/2002;
- i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading sono risultati pari a 324,6 milioni di euro (305 milioni di euro al 30 giugno 2002), mentre le rettifiche nette di valore sono passate da 109 milioni di euro al 30/6/2002 a 13 milioni al 30/6/2003, a seguito di un andamento dei mercati azionari in leggera ripresa.
  Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno conseguito un risultato netto positivo di 259,3 milioni di euro (-126,9 milioni di euro al 30/6/2002);
- le spese nette di gestione, pari complessivamente a 300,6 milioni di euro, hanno registrato un'incidenza sui premi di competenza del 7,5% (9,5% al 30/6/2002) determinata dall'eccezionale crescita del comparto Vita;
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo è salito a 131,6 milioni di euro (+63,7%), dopo aver dedotto ammortamenti su avviamenti per 14,5 milioni di euro (13 milioni per le società consolidate integralmente e 1,5 milioni per quelle valutate a patrimonio netto);
- il risultato lordo complessivo ammonta a 144,3 milioni di euro (90,4 milioni al 30/6/2002). Al netto delle imposte, l'utile di periodo di pertinenza del Gruppo risulta di 66,7 milioni di euro contro i 47 milioni al 30/6/2002 (+41,9%).

UTILE (in milioni di euro)



In sintesi i principali dati economici del semestre, comparati con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quelli di fine esercizio, sono esposti nel prospetto che segue:

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi in milioni di euro)

	30 giugno 2003			30 giugno 2002			31 dicembre 2002		
	Vita	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**	**Vita**	**Danni**	**Totale**
CONTO TECNICO									
al netto delle cessioni in riassicurazione									
Premi dell'esercizio Vita e premi di competenza Danni	2.950,7	1.057,7	4.008,4	1.761,4	994,5	2.755,9	3.678,6	2.037,8	5.716,4
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(3.312,0)	(794,0)	(4.106,0)	(1.682,4)	(763,2)	(2.445,6)	(3.722,0)	(1.542,1)	(5.264,1)
Spese di gestione	(81,6)	(219,0)	(300,6)	(59,4)	(201,1)	(260,5)	(135,1)	(407,0)	(542,1)
Altri proventi ed oneri tecnici	11,7	(4,0)	7,7	7,2	(1,2)	6,1	20,1	(4,9)	15,2
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D (1)	259,3		259,3	(126,9)		(126,9)	(73,8)		(73,8)
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami Vita	224,3		224,3	111,9		111,9	269,0		269,0
Risultato del conto tecnico	**52,4**	**40,7** (2)	**93,1**	**11,8**	**29,0** (2)	**40,8**	**36,8**	**83,8** (2)	**120,6**
CONTO NON TECNICO									
Proventi netti degli investimenti (3)			78,8			184,2			266,9
Saldo altri proventi/altri oneri			(27,2)			(35,6)			(45,5)
Risultato operativo			**144,6**			**189,4**			**342,1**
Rettifiche nette di valore			(13,0)			(109,0)			(149,6)
Risultato dell'attività ordinaria			**131,6**			**80,4**			**192,4**
Proventi straordinari			20,9			12,2			50,3
Oneri straordinari			(8,2)			(2,3)			(14,1)
Risultato prima delle imposte			**144,3**			**90,4**			**228,6**
Imposte sui redditi			(64,3)			(39,2)			(107,6)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi			13,2			4,2			18,9
UTILE DI GRUPPO			**66,7**			**47,0**			**102,1**

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, pertanto, sul risultato economico.

(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

Va peraltro sottolineato che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonché con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale.

I premi netti e l'utile netto nel periodo considerato hanno avuto la seguente evoluzione trimestrale (in milioni di euro):

	Premi netti	**Utile netto**
Primo trimestre	2.055,6	23,8
Secondo trimestre	1.952,8	42,9
Al 30/6/2003	**4.008,4**	**66,7**

Evoluzione del portafoglio assicurativo

Premi

I premi acquisiti al 30 giugno 2003 hanno raggiunto complessivamente 4.193,2 milioni di euro, con un incremento pari al 43,4% rispetto al primo semestre 2002, determinato principalmente dal settore Vita (+67,4% nel lavoro diretto). La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(importi in milioni di euro)

Ramo	1° semestre 2003	comp. %	1° semestre 2002	comp. %	var.%	esercizio 2002	comp. %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	165	3,9	152	5,3	*8,2*	328	5,5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	640	15,4	595	20,6	*7,6*	1.204	20,1
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	106	2,5	104	3,6	*2,0*	210	3,5
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	21	0,5	17	0,6	*21,5*	40	0,7
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	108	2,6	106	3,7	*2,0*	220	3,7
R.C. generale (ramo 13)	113	2,7	98	3,4	*15,6*	207	3,4
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	15	0,4	15	0,5	*1,7*	30	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	11	0,3	10	0,4	*6,4*	22	0,4
Tutela giudiziaria (ramo 17)	6	0,1	5	0,2	*15,8*	11	0,2
Assistenza (ramo 18)	10	0,2	9	0,3	*5,6*	19	0,3
Totale rami Danni	**1.194**	**28,6**	**1.111**	**38,5**	***7,5***	**2.290**	**38,1**
Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.599	38,4	771	26,7	*107,4*	1.652	27,5
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	547	13,1	844	29,2	*-35,2*	1.572	26,2
V -Operazioni di capitalizzazione	816	19,6	148	5,1	*450,3*	471	7,8
VI - Fondi pensione	10	0,3	13	0,5	*-19,6*	21	0,3
Totale rami Vita	**2.974**	**71,4**	**1.777**	**61,5**	***67,4***	**3.717**	**61,9**
Totale Lavoro diretto	**4.167**	**100,0**	**2.887**	**100,0**	***44,3***	**6.006**	**100,0**
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni indiretto							
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	4,4	4	10,1	*-68,6*	4	9,1
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	24,3	5	12,8	*36,3*	5	12,0
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	0	1,0	0	0,6	*14,4*	0	0,5
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	2	6,0	1	3,0	*43,7*	1	3,4
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	12	46,4	20	54,8	*-39,4*	22	56,1
R.C. generale (ramo 13)	1	4,2	1	1,9	*62,0*	1	2,7
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	1	2,3	1	2,7	*-39,0*	1	2,9
Totale rami Danni indiretto	**23**	**88,6**	**31**	**85,9**	***-26,1***	**34**	**86,7**
Rami Vita indiretto							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	3	11,4	5	14,1	*-42,1*	5	13,3
Totale rami Vita indiretto	**3**	**11,4**	**5**	**14,1**	***-42,1***	**5**	**13,3**
Totale Lavoro indiretto	**26**	**100,0**	**36**	**100,0**	***-28,4***	**40**	**100,0**
PREMI COMPLESSIVI	**4.193**		**2.923**		***43,4***	**6.046**	

I premi emessi sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

I premi del lavoro diretto al 30/6/2003, relativi ad Unipol Assicurazioni ed alle società controllate, risultano i seguenti (in milioni di euro):

Premi diretti	Danni	var. % 2003/2002	Vita	var. % 2003/2002	Totale	var. % 2003/2002	comp. %
Unipol Assicurazioni	640	10,2	651	126,7	1.291	48,8	31,0
Società Controllate	554	4,5	2.322	55,9	2.876	42,4	69,0
TOTALE PREMI DIRETTI	**1.194**	**7,5**	**2.974**	**67,4**	**4.167**	**44,3**	**100,0**

Rami Vita e Fondi Pensione

I premi diretti e indiretti dei rami Vita, pari a 2.976,5 milioni di euro, rappresentano il 71% del totale ed hanno evidenziato un incremento del 67,1% rispetto al 30/6/2002, cui hanno contribuito in modo particolare il ramo V (operazioni di capitalizzazione), passato da 148 a 816 milioni (+668 milioni) ed il ramo I, passato da 771 a 1.599 milioni (+828 milioni).
A tali risultati, di carattere eccezionale, hanno contribuito principalmente l'andamento poco rassicurante dei mercati finanziari, che ha di fatto favorito il comparto Vita (in particolare i prodotti a minor contenuto di rischio), e l'incasso di alcuni importanti contratti, non ripetibili, sottoscritti nel segmento "*corporate*" sia dalla Capogruppo che da Meieaurora.
In particolare la Capogruppo, con una raccolta di 654,3 milioni di euro, ha conseguito una crescita del 123,7% ed anche Meieaurora ha realizzato una forte espansione, con un volume di premi pari a 281,5 milioni (+153,5%).
Le Compagnie operanti attraverso il canale della bancassicurazione (Noricum Vita, Quadrifoglio Vita e BNL Vita) hanno chiuso il semestre con un volume di premi di 2.040,7 milioni di euro, registrando un incremento del 48,1%.

Fondi Pensione

L'attività della Capogruppo nel settore dei Fondi negoziali si è caratterizzata per la qualificata partecipazione ai processi di selezione dei gestori, che ha permesso di conseguire apprezzabili risultati: dopo l'acquisizione di Fon.Te. (dipendenti commercio), nel mese di luglio è stata ufficializzata l'aggiudicazione dei mandati di Eurofer (Gruppo FS) e di Fondo Gomma Plastica.

Da evidenziare il positivo avvio della nuova partnership con J.P. Morgan Fleming Asset Management, uno dei più importanti gestori globali, finalizzata allo sviluppo del comparto fondi pensione.
Prosegue regolarmente la gestione patrimoniale dei fondi già acquisiti. Le risorse complessivamente gestite ammontano, a fine semestre, a 225,9 milioni di euro (189,4 milioni al 31/12/2002).

Sul versante dei Fondi Pensione Aperti, i tre Fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza" e "Unipol Insieme" hanno raggiunto al 30/6/2003 un patrimonio complessivo di 42,7 milioni di euro (33,5 milioni al 31/12/2002), per un totale di 7.140 iscritti.

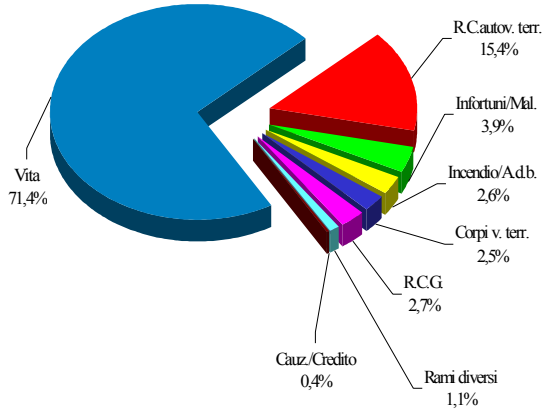
Rami Danni

Nei rami Danni la raccolta complessiva ha raggiunto 1.216,7 milioni di euro, con una crescita del 6,6% rispetto al primo semestre 2002 (+7,5% nel lavoro diretto).

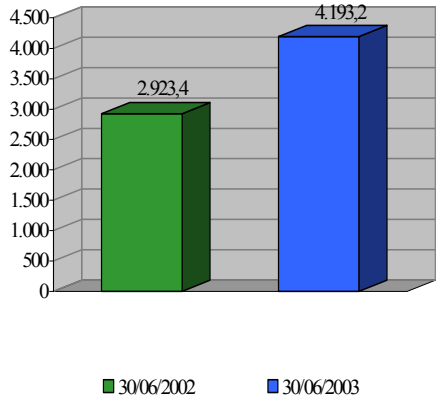
La Capogruppo ha acquisito premi diretti e indiretti per 673,2 milioni di euro; il tasso di sviluppo è risultato pari al 7,5% (+10,2% nel lavoro diretto).
Riguardo a Meieaurora, la raccolta premi diretti si è attestata a 410,6 milioni di euro (+0,6%), e continua a risentire della politica di attenta revisione del portafoglio.
Le tre Compagnie specializzate (Linear, Unisalute e Navale) hanno registrato una crescita del 17,5%. Linear, in particolare, ha realizzato una progressione del 35,5%.

Il portafoglio estero è estremamente contenuto (20,3 milioni di euro, derivanti dal lavoro indiretto).

Composizione % premi lavoro diretto



Premi complessivi
(in milioni di euro)



I prodotti e l'attività commerciale

Nel corso del primo semestre è proseguita l'opera di adeguamento ed ampliamento della gamma dei prodotti/servizi, nell'intento di accrescere ulteriormente la qualità dell'offerta e di sostenere la competitività del Gruppo.

Nel comparto Danni, si segnala l'adesione da parte delle Compagnie del Gruppo Unipol al Protocollo d'intesa sulla R.C. Auto, siglato lo scorso 5 maggio fra ANIA, Governo e Associazioni dei Consumatori. Il Gruppo Unipol si è impegnato, in particolare, a non effettuare aumenti tariffari fino al 31/12/2003 ed a concedere sconti e/o condizioni agevolate ai giovani ed alle famiglie.
Sempre nel comparto Danni, per quanto concerne la Capogruppo Unipol, nel primo semestre sono state messe in atto importanti campagne commerciali (sotto la denominazione "Uninsieme"), con l'obiettivo di sostenere l'offerta assicurativa rivolta al segmento famiglia, per il quale sono state elaborate soluzioni innovative di prodotto e valorizzate le competenze professionali e le capacità della rete di vendita.
La Compagnia Meieaurora ha continuato la campagna di riforma del portafoglio rami elementari a favore del nuovo e più completo listino; contestualmente ha commercializzato nuovi prodotti, tra i quali "NaviBlu", destinato alla nicchia della nautica da diporto, e sta progettando nuovi prodotti destinati alle piccole/medie imprese e nuove offerte nel ramo Malattia.
Unisalute, società specializzata nel settore dei servizi sanitari, ha avviato nel semestre la vendita di una polizza per la copertura di prestazioni sanitarie relative al disagio mentale, patologia normalmente esclusa dalle coperture assicurative. Tale prodotto, denominato "Serenamente", è acquistabile per ora unicamente tramite il canale Internet, ma non si esclude in futuro, visto l'interesse suscitato sul mercato, di commercializzarlo anche tramite altri canali.
L'attività di vendita di Linear è sviluppata attraverso i canali telefonico e Internet, che ormai contribuiscono in uguale misura alla raccolta di polizze di nuova produzione. La società dispone di un *call center* con oltre 200 operatori.
La Compagnia Navale ha continuato ad operare nei settori di maggiore specializzazione della società (trasporti e turismo) e sta predisponendo dei prodotti di massa, al fine di favorire il suo posizionamento nel canale delle agenzie plurimandatarie.

Nel comparto Vita, per la Capogruppo Unipol le principali novità del primo semestre sul versante dello sviluppo dei prodotti sono venute da due nuove tariffe, denominate "T 340" e "T 341" con capitale e rendimento garantiti, che rappresentano anche una soluzione d'investimento a breve termine (è consentito il riscatto anticipato senza penalizzazioni). Tra i prodotti finanziari si è aggiunto "Uninvest 9CENTRO", fondo assi-

curativo di tipo Index-Linked che ha come obiettivo di pagare i frutti maturati ogni anno (nei 5 anni di durata dell'investimento, per un valore complessivo pari al 9% della somma investita), di proteggere il capitale investito e di corrispondere alla scadenza una maggiorazione che dipende dall'andamento di un paniere di 15 titoli.
In Meieaurora la clientela ha mostrato particolare gradimento nei confronti di prodotti di tipo tradizionale a capitale/rendimento garantiti. Tra i prodotti di tipo finanziario sta ottenendo un buon successo il prodotto "Unietic", tariffa Unit-Linked i cui attivi sono convertiti in quote di un fondo interno che, per la parte azionaria, investe in quote del fondo SAM Sustainability Index Fund, le cui strategie di investimento sono basate sul concetto di sostenibilità d'impresa: vengono pertanto selezionate le aziende che svolgono attività produttive nel rispetto di una serie di parametri di impatto sociale, ambientale ed economico.
Per quanto riguarda il comparto di bancassicurazione, si è consolidata la tendenza, registrata nello scorso anno, che vede una crescita di incidenza della raccolta di prodotti tradizionali caratterizzati da rendimenti minimi garantiti o predeterminati. Per quanto concerne i prodotti finanziari, merita segnalare il collocamento da parte della rete di BNL Vita, di una tranche da 244 milioni di euro di una Index-Linked, caratterizzata da un flusso cedolare, interamente sottoscritta in pochi giorni.

Organizzazione commerciale

Riguardo alla struttura organizzativa, prosegue il rafforzamento della competitività sul mercato della rete commerciale del Gruppo, nell'ottica di una strategia distributiva multicanale.
L'acquisizione del Gruppo Winterthur Italia (in corso di autorizzazione) rafforzerà, in particolare, la rete distributiva propria del Gruppo Unipol, che potrà così contare su circa 3.000 punti vendita costituiti dalle agenzie e subagenzie di Unipol Assicurazioni, Meieaurora e Winterthur.

Al 30 giugno 2003 la rete agenziale è composta da 1.086 agenzie monomandatarie, delle quali 572 per Unipol Assicurazioni (con 776 agenti e 1.119 subagenti) e 514 per Meieaurora (con 744 agenti e 591 subagenti).
Per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza gestionale e dell'efficacia commerciale, è in corso un aggiornamento della strumentazione informatica e di telecomunicazione in dotazione alla rete agenziale di Unipol.

Nel comparto bancassicurativo, la rete commerciale si avvale di 289 sportelli della Banca Agricola Mantovana, attraverso i quali Quadrifoglio Vita colloca i propri prodotti, di 698 sportelli del Gruppo BNL, a cui si affiancano 1.016 promotori finanziari di BNL Investimenti, che costituiscono la rete di vendita di BNL Vita. Nel corso del primo semestre la raccolta vita si è avvalsa anche del contributo di 322 sportelli (188 della Cassa di Risparmio in Bologna e 134 della Banca Popolare dell'Adriatico), che hanno distribuito i prodotti di Noricum Vita, società ceduta al Gruppo Sanpaolo IMI nel mese di luglio.

Nel comparto auto, Linear prosegue nello sviluppo dell'attività di raccolta diretta via telefono e via Internet. Il canale Internet, nella prima parte del 2003, ha intermediato circa la metà dei premi acquisiti, ma ha superato il canale telefonico in termini di numero di preventivi emessi.
Nel settore dei servizi sanitari, Unisalute sviluppa la raccolta prevalentemente attraverso la vendita di polizze che coprono collettività aziendali, associative o facenti capo ad enti locali e pertanto la complessità della trattativa viene attivata e gestita da personale interno. Attiva è anche la collaborazione con brokers e con alcune agenzie Unipol. Lo sviluppo del settore delle polizze individuali, nel quale sono presenti anche prodotti LTC (*long term care*), è gestito principalmente tramite il canale Internet, cui si affiancherà, nel corso del secondo semestre, la distribuzione tramite sportelli bancari e promotori finanziari di importanti istituti di credito, con i quali la società sta sviluppando accordi di distribuzione commerciale.
La Compagnia Navale opera tramite brokers e circa 40 agenzie plurimandatarie.
In campo bancario, al 30 giugno 2003 Unipol Banca contava 179 filiali operative (delle quali 67 integrate con agenzie assicurative di Unipol Assicurazioni), 56 negozi finanziari e 427 promotori finanziari (380 operanti presso Agenzie

Unipol e 47 presso Agenzie Meieaurora). La società si avvale inoltre di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol, che distribuiscono prodotti bancari standardizzati, alle quali si affiancheranno progressivamente anche agenzie Meieaurora.
Il primo semestre dell'esercizio 2003 è stato principalmente impiegato nelle migrazioni dei sistemi informativi degli sportelli acquisiti dalle tre banche del Gruppo Capitalia (Banca di Roma, Banco di Sicilia e Bipop-Carire), nonché nell'adeguamento della struttura organizzativa di tali nuovi sportelli al modello adottato dalla Banca, al fine di uniformare i processi anche in queste nuove filiali e di uniformare la cultura a quella del Gruppo.

Andamento dei sinistri e delle liquidazioni

Al 30 giugno 2003 i pagamenti effettuati per i sinistri relativi ai rami Danni e le liquidazioni relative ai rami Vita ammontano complessivamente a 1.586,8 milioni di euro.
In particolare, per i rami Vita, le somme pagate hanno raggiunto 826 milioni di euro (+32,9%).
Per i rami Danni, al netto delle somme recuperate, gli esborsi effettuati sono stati pari a 760,8 milioni di euro (+4,9% rispetto al 30/6/2002).

Il tasso medio di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è sceso nei rami Danni al 75,1% (76,7% al 30/6/2002).

Il combined ratio (incidenza dei sinistri e delle spese nette di gestione sui premi netti di competenza) è risultato al 30 giugno pari al 95,8% (96,9% al 30/6/2002).

Nel ramo R.C. Auto, a fronte di un'ulteriore leggera diminuzione della frequenza dei sinistri, ha fatto riscontro un aumento del costo medio dei risarcimenti, anche a seguito di un'incidenza dei danni alle persone ancora in crescita.
Il complesso degli altri rami Danni ha registrato un andamento tecnico nell'insieme soddisfacente, in linea con le attese.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche hanno raggiunto a fine semestre 18.766,8 milioni di euro, con un incremento di 1.413,7 milioni di euro (+8,1% rispetto al 31/12/2002), e risultano così costituite (in milioni di euro):

	30/6/03	30/6/02	31/12/02
Rami Vita	9.695,6	7.529,0	8.337,4
Riserve classe "D" (*)	5.087,7	4.539,3	5.159,8
Rami Danni	3.983,5	3.769,0	3.855,9
Totale	**18.766,8**	**15.837,3**	**17.353,1**

(*) rami III e VI della gestione Vita

Al netto delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori, risultano (in milioni di euro):

	30/6/03	30/6/02	31/12/02
Rami Vita	9.402,5	7.118,6	8.027,6
Riserve classe "D"	5.087,7	4.539,3	5.159,8
Rami Danni	3.553,8	3.327,2	3.404,3
Totale	**18.044,0**	**14.985,1**	**16.591,7**

Il totale delle riserve tecniche relative ai rami Vita, al 30/6/2003, non comprende riserve per 1.281,5 milioni di euro (1.280,6 al netto delle quote a carico dei riassicuratori) relative a Noricum Vita, essendo la società in corso di cessione.

Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi assunti nei rami Danni sono stati pari a 23 milioni di euro, con un decremento del 26,1%. I premi Vita del lavoro indiretto ammontano a 3 milioni di euro (-42,1%).

Cessioni in riassicurazione

I premi ceduti ammontano complessivamente a 150 milioni di euro, di cui 124,2 milioni nei rami Danni e 25,8 milioni nei rami Vita. Il tasso di ritenzione è stato del 96,4% (95,1% al 30/6/2002).
La struttura riassicurativa adottata dalla Capogruppo (e dalle controllate) ha mantenuto le caratteristiche di stabilità già presenti negli esercizi precedenti e rimane sostanzialmente basata su forme di copertura proporzionale per la quasi totalità dei rami riassicurati e con protezioni di tipo non proporzionale per i rami di Responsabilità Civile Autoveicoli, Responsabilità Generale e per i rischi Grandine.
Sono state poste in essere, inoltre, coperture di tipo non proporzionale a protezione delle conservazioni per i rischi Incendio, Infortuni, Corpi di Veicoli Terrestri e Trasporti.
Nei rami Vita operano coperture riassicurative

"in eccedente" per i capitali assicurati che superano i livelli di ritenzione delle singole imprese.

Spese di gestione

Le spese di gestione sostenute nel semestre, che comprendono le provvigioni di acquisizione e d'incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono risultate complessivamente pari a 300,6 milioni di euro (di cui 219 milioni relative ai rami Danni e 81,6 milioni relative ai rami Vita). La relativa incidenza sui premi di competenza complessivi è stata del 7,5% (9,5% al 30 giugno 2002), in sensibile calo per effetto del crescente contributo del comparto Vita nella gestione complessiva del Gruppo.
In particolare, per i rami Danni l'incidenza sui premi di competenza risulta del 20,7% (20,2% al 30/6/2002), mentre per i rami Vita risulta del 2,8% (3,4% al 30/6/2002).

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

La consistenza degli investimenti e della liquidità, al termine del semestre, ha raggiunto 19.097,8 milioni di euro, con un incremento di 1.411,8 milioni di euro rispetto agli investimenti di Gruppo in essere al 31/12/2002 (+8%) e di 3.121,8 milioni di euro rispetto al 30/6/2002.

Da rilevare che il totale degli investimenti, al 30/6/2003, non comprende investimenti per euro 1.305 milioni relativi alla società Noricum Vita.
Gli investimenti per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2002 ed al 30 giugno 2002 sono esposti nella tabella che segue:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'
(Importi in milioni di euro)

	30/06/2003 (a)	comp. %	30/06/2002 (b)	comp. %	var. % (a/b)	31/12/2002 (c)	comp. %	var. % (a/c)
Terreni e fabbricati	**491**	**2,6**	**628**	**3,9**	**-21,8**	**521**	**2,9**	**-5,8**
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate								
-Azioni e quote	1.167	6,1	855	5,4	36,4	921	5,2	26,7
-Obbligazioni	33	0,2	27	0,2	21,1	33	0,2	-0,3
Totale	**1.199**	**6,3**	**882**	**5,5**	**35,9**	**954**	**5,4**	**25,7**
Altri investimenti finanziari								
-Azioni e quote	409	2,1	345	2,2	18,8	317	1,8	29,3
-Quote di fondi comuni di investimento	122	0,6	148	0,9	-17,4	131	0,7	-6,7
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	10.771	56,4	8.705	54,5	23,7	8.502	48,1	26,7
-Finanziamenti	72	0,4	69	0,4	4,5	71	0,4	1,1
-Depositi presso enti creditizi (1)	18	0,1	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
-Investimenti finanziari diversi (2)	344	1,8	229	1,4	50,1	1.183	6,7	-70,9
Totale	**11.737**	**61,5**	**9.496**	**59,4**	**23,6**	**10.204**	**57,7**	**15,0**
Depositi presso imprese cedenti	**28**	**0,1**	**25**	**0,2**	**12,3**	**27**	**0,2**	**2,7**
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione								
-Fondi di investimento e indici di mercato	5.042	26,4	4.500	28,2	12,0	5.118	28,9	-1,5
-Fondi pensione	54	0,3	37	0,2	46,4	43	0,2	24,8
Totale	**5.097**	**26,7**	**4.537**	**28,4**	**12,3**	**5.162**	**29,2**	**-1,3**
Altri elementi dell'attivo								
-Depositi bancari e postali, cassa	546	2,9	408	2,6	33,8	810	4,6	-32,6
-Azioni proprie	0	0,0	0	0,0	0,0	7	0,0	-100,0
Totale	**546**	**2,9**	**408**	**2,6**	**33,8**	**818**	**4,6**	**-33,2**
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	**19.098**	**100,0**	**15.976**	**100,0**	**19,5**	**17.686**	**100,0**	**8,0**

(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo ammonta al 30 giugno a 491 milioni di euro e presenta un decremento netto rispetto al 31/12/2002 di 30 milioni di euro, dovuto a dismissioni effettuate da Unipol Assicurazioni e Meieaurora.

Investimenti in imprese del Gruppo e altre partecipate

Al termine del semestre, le risorse impiegate in azioni e quote di imprese del Gruppo ed altre partecipate ammontano complessivamente a 1.166,6 milioni di euro, con un incremento netto di 245,5 milioni di euro rispetto al 31/12/2002, determinato dagli investimenti effettuati dalla Capogruppo Unipol, principalmente nelle partecipate Unipol Banca (161,8 milioni di euro), Hopa (35,3 milioni) e Banca Monte dei Paschi di Siena (22 milioni).

Al 30/6/2003 risultano in carico, inoltre, obbligazioni emesse da società partecipate per 32,7 milioni di euro (saldo quasi invariato rispetto al 31/12/2002).

Altri investimenti finanziari

Al 30 giugno 2003 l'ammontare del comparto "Altri investimenti finanziari" risulta di 11.736,7 milioni di euro, con un incremento netto di euro 1.532,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (+15%), da imputare sostanzialmente ad un aumento dell'area obbligazionaria, che passa da 8.502 milioni di euro a 10.771 milioni di euro (+26,7%), mentre si rileva una diminuzione degli investimenti finanziari diversi passati da 1.183 milioni del 31/12/2002 a 344 milioni al 30/6/2003 (-70,9%); in particolare sono diminuite le operazioni su titoli in pronti contro termine.

Per quanto riguarda il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, il Gruppo ha operato principalmente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo *investiment grade*.

Si è operato inoltre in obbligazioni bancarie al primo livello di subordinazione, con un rating minimo *investiment grade*.

Per gli investimenti obbligazionari espressi in valuta non euro, si è effettuata la copertura del rischio cambio.

In ottemperanza alle disposizioni Consob, infine, si segnala che gli impieghi del Gruppo inerenti ad aree geografiche interessate recentemente da crisi economiche, sono del tutto marginali.

Al 30 giugno 2003, dal confronto con i prezzi di mercato e con le correzioni dovute all'effetto dei derivati (-9 milioni di euro), al netto delle ritenute di mancato possesso, sul portafoglio titoli obbligazionari si rileva un saldo positivo fra plusvalenze e minusvalenze potenziali pari a 103 milioni di euro (saldo positivo di 41,6 milioni al 31/12/2002).

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2003 ammonta a 5.096,6 milioni di euro ed è costituito per 5.042,4 milioni di euro da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per 54,2 milioni di euro da investimenti derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione. Da rilevare che il totale degli investimenti presenta una diminuzione rispetto al 31/12/2002 di 65,2 milioni di euro in quanto non comprende gli investimenti di Noricum Vita (588 milioni di euro).
Trattasi di impieghi valutati a valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni.

Proventi patrimoniali e finanziari

Al 30 giugno 2003 i proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono risultati pari a 242,3 milioni di euro (euro 265 milioni al 30/6/2002).

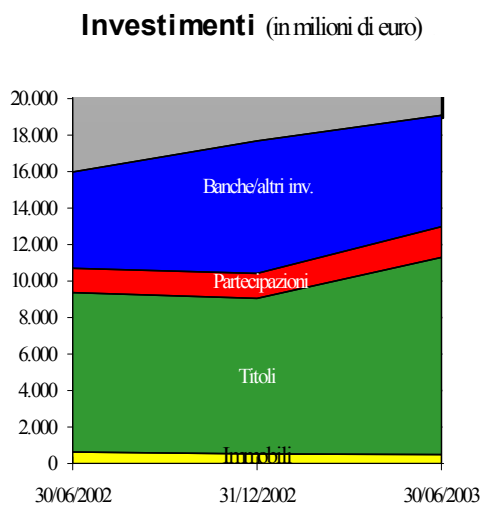
Le plusvalenze nette conseguite risultano complessivamente di 82,3 milioni di euro (euro 40 milioni al 30/6/2002) e per 17,1 milioni si riferiscono ad investimenti durevoli.

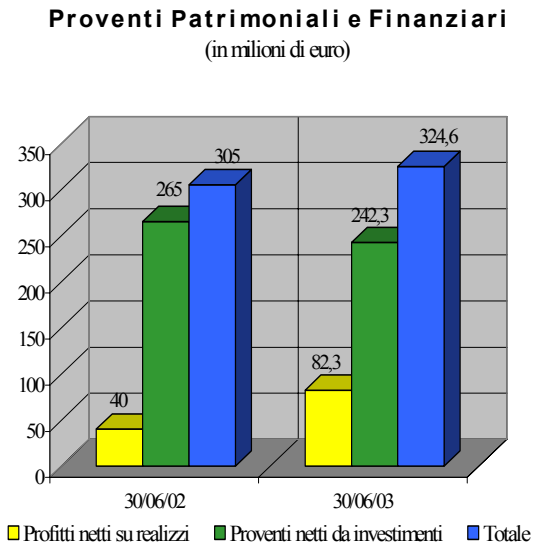
Al 30/6/2003, pertanto, i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria assommano a 324,6 milioni (+6,5% rispetto al 30/6/2002).
La redditività netta delle attività investite è risultata nel semestre mediamente del 4,8%.

Le rettifiche di valore, al netto delle riprese, sono passate da 109 milioni di euro al 30/6/2002 a 13 milioni al 30/6/2003.

Complessivamente, pertanto, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche nette di valore sugli investimenti, ammontano a 311,5 milioni di euro (+59%).

I proventi ed oneri relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato un risultato netto positivo di 259,3 milioni di euro (-126,9 milioni al 30/6/2002).





Sintesi dell'attività svolta dalle società (capogruppo, principali controllate e partecipate)

Compagnie Multiramo

Compagnia Assicuratrice Unipol spa

L'attività sociale della Capogruppo, ampiamente illustrata nella relazione semestrale qui riportata, è stata contraddistinta, in modo particolare, dai seguenti aspetti:

- raccolta premi di 1.327,6 milioni di euro, con un incremento del 44,5%. I premi diretti hanno raggiunto 1.291,6 milioni di euro, di cui 640,3 milioni nei rami Danni e 651,3 milioni nei rami Vita. Il tasso di crescita per il lavoro diretto è risultato del 48,8%;
- risultato della gestione tecnica assicurativa positivo per 95,5 milioni di euro, contro 65,5 milioni di euro al 30/6/2002; tale significativa crescita è da attribuirsi, quasi interamente, alla crescita del saldo nei rami Vita (+29,1 milioni di euro) ed alla conferma del risultato positivo nei rami Danni (+0,8 milioni di euro);
- riduzione significativa dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (12,8% contro 16,8%) determinata dall'elevato aumento dei premi Vita;
- crescita degli investimenti e delle disponibilità liquide, che hanno raggiunto (al netto delle rettifiche di valore) 7.045,4 milioni di euro, con un incremento di 571,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2002 (+8,8%) e di 994,6 milioni rispetto al 30 giugno 2002 (+16,4%);
- proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo pari a 165,6 milioni di euro (+14,6% rispetto al 30/6/2002), mentre i profitti netti da alienazione e trading si sono attestati a 34,7 milioni di euro (18,9 milioni al 30/6/2002) e le rettifiche nette di valore a -5,6 milioni di euro (-46,5 milioni al 30/6/2002).

  Gli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) hanno registrato un risultato netto positivo pari a 17,5 milioni di euro (-17,2 milioni al 30/6/2002);
- risultato dell'attività ordinaria pari a 142,4 milioni di euro, in netta crescita rispetto al 30/6/2002 (+92,5%); risultato dell'attività straordinaria che passa da 10,3 milioni a 4,5 milioni di euro (-56%);

L'utile netto semestrale è risultato di 90,5 milioni di euro (53,1 milioni di euro al 30/6/2002), con un incremento del 70,4%.

Meieaurora spa - Milano

Capitale sociale: euro 190,8 milioni
Partecipazione: 84,61%

Nel primo semestre la raccolta diretta della Compagnia ammonta a 692,1 milioni di euro, incrementandosi del 33,3% rispetto al medesimo periodo del 2002. Incide sul forte tasso di sviluppo l'incasso di alcune importanti polizze "*corporate*" nel ramo V del comparto Vita "operazioni di capitalizzazione". Il comparto danni segna un incremento dello 0,6%, riconducibile al proseguimento della razionalizzazione della rete di vendita (chiusura/accorpamenti di 26 agenzie nel semestre) ed al proseguimento di rigorose politiche assuntive.
Il rapporto sinistri a premi complessivo si presenta in ulteriore tendenziale miglioramento grazie, in particolare, ad un sostenuto calo delle denunce R.C. Auto (-10% circa nel semestre).
Dopo la realizzata estensione del servizio di gestione telematica dei sinistri di Gruppo "Sertel", è in corso di attuazione, da inizio anno, la creazione di una Direzione Liquidazione di Gruppo, con una rete condivisa di uffici territoriali e di collaboratori esterni. Ciò contribuirà ad un maggior presidio della sinistralità, allo snellimento ed all'accelerazione dei processi liquida-

tivi, nonché a realizzare significative sinergie di costi con la Capogruppo.
Le spese di gestione, che comprendono le provvigioni di acquisizione, di incasso, altre spese di acquisizione e di amministrazione, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ammontano ad euro 103,7 milioni (99,8 milioni al 30/6/2002), con una incidenza sulla raccolta premi pari al 15% contro il 19,2% del primo semestre 2002, stante la modifica del mix produttivo, legata alla forte crescita della raccolta vita.
Gli investimenti e le disponibilità liquide, a fine semestre, ammontano complessivamente a 3.023 milioni di euro (2.682 milioni a fine 2002).
I profitti da investimenti ordinari e straordinari netti, escludendo i proventi/oneri derivanti dagli attivi a copertura del ramo III Vita, sono risultati pari ad euro 67,4 milioni, in forte crescita rispetto ai 36,4 milioni segnati al 30/6/2002 (influenzati da significative rettifiche di valore sugli investimenti).
Il primo semestre chiude con un utile ante imposte pari a euro 35,8 milioni (18 milioni al 30/6/2002) ed un utile netto pari a euro 21,3 milioni, quasi raddoppiato rispetto ai 10,9 milioni del primo semestre 2002.

Compagnie Specializzate

Compagnia Assicuratrice Linear spa - Bologna
Capitale sociale: euro 16 milioni
Partecipazione: 80%

La società è specializzata nella vendita diretta di prodotti assicurativi auto attraverso canali telematici (Internet e *call center* telefonico). Nei primi sei mesi del 2003 la Compagnia ha raccolto premi per 65,2 milioni di euro, con un incremento del 35,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (48,1 milioni nel primo semestre 2002). I due canali di raccolta contribuiscono ormai in ugual misura alla nuova produzione, il canale Internet, peraltro, intermedia quasi i due terzi dei preventivi richiesti.
La sinistralità, che si è attestata sui buoni livelli raggiunti alla fine dell'anno precedente, risulta in miglioramento se raffrontata all'analogo semestre 2002.
L'incidenza delle spese di gestione sui premi, al lordo dei recuperi provvigionali ricevuti dai riassicuratori, si è attestata all'11,4%, contro il 12,2% della prima parte dell'esercizio precedente, nonostante il rafforzamento operato sulla struttura (n. 204 operatori di *call center* al 30/6/2003, di cui 34 a tempo determinato) per far fronte all'aumentata massa dei premi gestiti.
Gli investimenti e disponibilità liquide hanno raggiunto 158,7 milioni di euro (133,8 milioni a fine 2002). I relativi profitti ordinari e straordinari netti sono ammontati a 3,5 milioni di euro (1,7 milioni al 30 giugno 2002).
Il risultato netto al semestre è positivo per 4,1 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto al risultato ottenuto nel primo semestre 2002 (1,5 milioni).

Unisalute spa - Bologna
Capitale sociale: euro 17,5 milioni
Partecipazione: 87,44%

La società ha raccolto premi, nel semestre, per 25,7 milioni di euro, contro i 23,3 milioni del primo semestre 2002 (+10,4%).
Lo sviluppo della produzione deriva ancora prevalentemente dai prodotti collettivi gestiti con trattative dirette, ma anche la produzione di contratti individuali, peraltro a buon andamento tecnico e di lunga durata, costituisce un settore di grande interesse sul quale la Compagnia sta intensificando l'attenzione attraverso lo sviluppo di prodotti mirati e l'utilizzo di canali alternativi di vendita, quali Internet e sportelli bancari.
L'andamento della sinistralità del primo semestre, peraltro da sempre più elevata di quella rilevata nel secondo semestre a causa della sta-

gionalità che caratterizza il ramo malattia, è stato positivo ed in leggero miglioramento rispetto allo stesso semestre del passato esercizio.
L'incidenza delle spese di gestione sui premi, che comprendono i costi generali ed i costi provvigionali, è risultata, al lordo delle cessioni in riassicurazione, pari al 18,8%, contro il 16,8% del primo semestre 2002, aumento legato soprattutto al rafforzamento delle strutture della società.
Gli investimenti e le disponibilità liquide hanno raggiunto 49,3 milioni di euro (44,8 milioni a fine 2002). I relativi profitti ordinari e straordinari netti sono ammontati a 1,1 milioni di euro (0,9 milioni al 30 giugno 2002).
Unisalute chiude il primo semestre 2003 con un utile netto pari ad 1,7 milioni di euro, in crescita (+31%) rispetto a 1,3 milioni realizzati al 30/6/2002.

NAVALE ASSICURAZIONI SpA

Navale Assicurazioni spa - Ferrara
Capitale sociale: euro 10,5 milioni
Partecipazione: 98,22%

La società opera nei rami Danni ed è specializzata nelle coperture legate ai trasporti ed al turismo.
La raccolta premi diretta al 30/6/2003 è ammontata a 52,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+3,5%). A tal riguardo va sottolineato che la società ha avviato una politica di più rigorosa selezione del portafoglio. Il maggior apporto produttivo proviene dal canale brokers, con circa il 67% dei premi complessivi, mentre il restante 33% proviene da agenzie plurimandatarie e dalla raccolta diretta. Il tasso di sinistralità risulta in linea con quello del semestre precedente, nonostante due sinistri di rilevante importo, il cui onere però graverà in gran parte sui riassicuratori.
Le spese di gestione (al lordo delle provvigioni a carico dei riassicuratori), sostenute nel semestre, ammontano complessivamente a 11,2 milioni di euro, con un'incidenza sui premi del 20,9% (20,8% al 30/6/2002).
La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto complessivamente 132,4 milioni di euro (121 milioni al 31/12/2002) ed ha generato proventi ordinari e straordinari netti per 3,7 milioni di euro (2,7 milioni al 30/6/2002).
Il risultato economico al netto delle imposte di periodo, è stato positivo per 31 migliaia di euro (+194 migliaia al 30/6/2002).

Compagnie di Bancassicurazione

NORICUM VITA

Noricum Vita spa - Bologna
Capitale sociale: euro 16 milioni
Partecipazione: 51%

In data 2 luglio 2003 è stato perfezionato il contratto di cessione al Gruppo Sanpaolo IMI della partecipazione detenuta da Unipol Assicurazioni in Noricum Vita. La cessione verrà eseguita condizionatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di Legge.

La Compagnia ha realizzato una raccolta nel semestre di 213 milioni di euro (euro 124 milioni al 30/6/02, con un incremento del 71,6%), attraverso la rete distributiva costituita dagli sportelli bancari della Cassa di Risparmio in Bologna e della Banca Popolare dell'Adriatico.
Il forte sviluppo, superiore alle attese iniziali, è stato ottenuto grazie soprattutto al collocamento di prodotti tradizionali di ramo I (che rappresentano nel semestre l'81,6 % della nuova produzione) con prestazione garantita o legati ai rendimenti delle gestioni separate. Risulta inoltre in crescita l'incidenza dei contratti di capitalizzazione, proposti anche a clienti *corporate* alla ricerca di forme di diversificazione nell'impiego della liquidità.
L'incidenza delle spese di gestione sui premi (al lordo delle cessioni in riassicurazione), pari al 2%, è in calo rispetto al dato del primo semestre 2002 (3,3%).

Le riserve tecniche al lordo delle quote a carico riassicuratori hanno raggiunto 1.281,5 milioni di euro (1.092 milioni al 31/12/2002).
L'ammontare degli investimenti e disponibilità liquide ha raggiunto 1.305 milioni di euro (1.122 milioni al 31/12/2002), di cui 588 milioni relativi al ramo III. I proventi ordinari e straordinari netti della gestione patrimoniale e finanziaria del periodo, con esclusione del ramo III, sono ammontati a 18,9 milioni di euro (11 milioni al 30/6/2002).
Il primo semestre chiude con un utile netto pari ad 1,8 milioni di euro, in leggero aumento rispetto a quello ottenuto nel primo semestre 2002 (1,7 milioni, +6,3%).

Quadrifoglio Vita spa - Bologna
Capitale sociale: euro 24,2 milioni
Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca Agricola Mantovana)

La raccolta del primo semestre 2003 ha raggiunto 615,2 milioni di euro, con un incremento del 30,7%, dato ancor più significativo considerando che il corrispondente periodo del 2002 aveva, a sua volta, segnato uno sviluppo del 170%. Rispetto al primo semestre 2002 il mix produttivo è risultato notevolmente modificato, con una netta preponderanza dei prodotti di ramo I e V rispetto ai prodotti a contenuto finanziario come le Unit-Linked; quest'ultima tipologia di contratti rappresenta, al 30 giugno 2003 il 7,3% della raccolta, contro il 55% nel primo semestre 2002. Nel mese di aprile 2003 la società ha effettuato un aumento di capitale sociale mediante l'emissione di n. 1.700.000 azioni per un controvalore complessivo pari a 10,2 milioni di euro (di cui 8,5 milioni per sovrapprezzo) finalizzato alla copertura del margine di solvibilità. In conseguenza della sostenuta dinamica di sviluppo produttivo in atto, sono previsti ulteriori rafforzamenti dei mezzi patrimoniali nella seconda parte dell'anno.
L'incidenza delle spese di gestione sui premi, attestatasi al 2,2% ed in linea con quanto preventivato, è lievitata rispetto al dato del primo semestre 2002 (1,8%).
Le riserve tecniche, al lordo delle quote a carico riassicuratori, ammontano a 2.202 milioni di euro (1.627 milioni al 31/12/2002).
La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide risulta pari ad 2.235 milioni di euro (1.665 milioni al 31/12/2002), di cui 1.021 relativi al ramo III. I relativi proventi ordinari e straordinari netti, escludendo i proventi/oneri derivanti dagli attivi a copertura del ramo III, al 30/6/2003 sono risultati pari a 28,8 milioni di euro (12,5 milioni al 30/6/2002).
Il risultato economico del periodo, al netto delle imposte, è pari a 4,7 milioni di euro, quasi raddoppiato rispetto ai 2,4 milioni del primo semestre 2002.

BNL Vita spa - Milano
Capitale sociale: euro 110 milioni
Partecipazione: 50% (controllata congiuntamente con Banca BNL)

Nel primo semestre 2003 la società ha raccolto premi per 1.212,7 milioni di euro, con un incremento del 54,8% rispetto al primo semestre del 2002. La nuova produzione ammonta a 1.141 milioni di euro (+64% rispetto al 30/6/2002) ed è stata in gran parte alimentata da prodotti tradizionali con rendimento minimo garantito e dal collocamento, a inizio anno, di una tranche di Index-Linked per 244 milioni di euro.
L'incidenza delle spese lorde di gestione sui premi è pari al 3,4%, a fronte del 3,3% del primo semestre 2002.
Le riserve tecniche lorde ammontano a 7.187,2 milioni di euro (6.203,5 milioni al 31/12/2002), mentre gli investimenti e le disponibilità liquide si attestano a 7.303,4 milioni di euro (6.297 milioni al 31/12/2002), di cui 3.363 relativi al ramo III. I relativi proventi ordinari e straordinari netti, escludendo i proventi/oneri derivanti dagli attivi a copertura del ramo III, sono risultati

pari a 68,8 milioni di euro (32,6 milioni al 30/6/2002).
Il risultato netto di periodo è pari a 13,2 milioni di euro, contro un utile di 143 migliaia realizzato nel primo semestre 2002, che fu penalizzato da significative minusvalenze di registro sul portafoglio titoli.

Settore bancario e risparmio gestito

UNIPOL BANCA

Unipol Banca spa - Bologna
Capitale sociale: euro 426,3 milioni
Partecipazione: Unipol Assicurazioni 82,86%
Meieaurora 2%

L'attività della banca nel primo semestre si è principalmente concentrata sull'integrazione degli sportelli acquisiti dal Gruppo Capitalia, nonché sullo sviluppo dei singoli progetti commerciali, già avviati nel 2002, per l'incremento del cross-selling con il comparto assicurativo, i cui risultati sono già oggi significativi e per i quali ci si attende un ritorno importante anche nel breve termine. E' comunque proseguito il rafforzamento per linee interne della rete di vendita, con il raggiungimento di 179 filiali operative (173 a fine 2002).
Al termine del primo semestre, la raccolta diretta ha raggiunto 1.828 milioni di euro (1.086 milioni al 30 giugno 2002, +68%), mentre gli impieghi a favore della clientela sono saliti a 1.620 milioni di euro (934 milioni a fine giugno 2002, +73%). La consistente crescita registrata è dovuta soprattutto alle acquisizioni di sportelli, cui si è sommato un aumento reale della clientela.
La raccolta indiretta è ammontata complessivamente a 9.245 milioni di euro, +35,5% rispetto al dato al 30/6/2002. L'incremento riguarda sia il comparto amministrato sia quello gestito (rispettivamente +36,8% e +6,6% rispetto a fine 2002). Per quest'ultimo si evidenzia la forte crescita del portafoglio gestito della controllata Unipol Fondi ltd, dovuta alla spinta commerciale delle reti di vendita della Banca, che ha raggiunto, al 30/6/2003, 489 milioni di euro (+79,6% rispetto al 31 dicembre 2002).
Molto positivo il collocamento sia di polizze vita della Capogruppo (circa 67 milioni di euro) che dei mutui ipotecari (circa euro 219 milioni).
Il margine di intermediazione realizzato al semestre è stato di 65,7 milioni di euro, +71,6% rispetto al primo semestre 2002, ed ha permesso di raggiungere un utile netto di periodo pari a 4 milioni di euro (799 migliaia nel primo semestre 2002), dopo avere effettuato ammortamenti ed accantonamenti per oltre 11 milioni di euro.

Unipol Merchant spa - Bologna
Capitale sociale: euro 70,3 milioni
Partecipazione: Unipol Assicurazioni 42,54%
Unipol Banca 5,32%

Nel semestre in esame è proseguita con particolare intensità l'attività nel campo del merchant banking; la società ha effettuato operazioni di investimento in partecipazioni per complessivi 4,7 milioni di euro, e disinvestimenti per 15,6 milioni di euro, realizzando plusvalenze da cessione per 2 milioni. Nell'area della consulenza aziendale e dei servizi finanziari ed immobiliari e nell'area *capital markets* sono stati gestiti n. 30 incarichi, intermediate e/o organizzate linee di credito per conto delle imprese clienti per un ammontare di circa 57 milioni di euro. Tra gli incarichi più significativi, quelli derivanti dalla partecipazione alle quotazioni di Meta spa e di Hera spa in qualità di *co-lead manager* del Consorzio di Garanzia e Collocamento Istituzionale e, per la quotazione di Hera spa, anche in qualità di *financial advisor* della società. Unipol Merchant ha altresì prestato attività di consulenza finanziaria alla Compagnia Assicuratrice Unipol spa per l'acquisizione del Gruppo Winterthur Italia, in qualità di *co-advisor*, assieme a Mediobanca spa.
La società è ancora in attesa che si concluda l'iter autorizzativo all'esercizio dell'attività bancaria, in corso di valutazione presso la Banca d'Italia, per la trasformazione della società in Banca di Medio Termine. Nel frattempo si è proceduto all'implementazione dei necessari adeguamenti gestionali con la costituzione di

un'Area Crediti, alla predisposizione di un piano commerciale in sinergia con le filiali *corporate* di Unipol Banca ed allo sviluppo di prodotti di medio termine da offrire al segmento imprese.
Una volta ottenuta l'autorizzazione, verrà effettuato un rafforzamento dei mezzi patrimoniali che porterà il capitale sociale della società dagli attuali 70,3 milioni di euro a 105,5 milioni.
Sulla base dei dati semestrali di preconsuntivo, le prospettive reddituali sono positive.

Finec Holding spa - Bologna
Capitale sociale: euro 128,7 milioni
Partecipazione: 37,44%

La società, nata nel 2002 per effetto della scissione dalla ex Finec Merchant, svolge il ruolo di finanziaria di partecipazioni in società operanti in settori diversi di attività.
La situazione semestrale al 30/6/2003 coincide con l'esercizio sociale. Gli investimenti in partecipazioni ammontano, a fine semestre, a 123,6 milioni di euro, mentre i finanziamenti a società partecipate sono pari a 15,1 milioni di euro.
Le prospettive reddituali dell'esercizio di soli sei mesi, chiuso al 30 giugno 2003, sulla base dei dati di preconsuntivo, sono positive.

Società immobiliari
Al 30 giugno 2003 le due società immobiliari controllate hanno in carico immobili ed aree edificabili per un importo complessivo di 85,3 milioni di euro.

Rapporti tra le imprese del Gruppo

Come già illustrato nella Relazione Semestrale della Capogruppo, si precisa che i rapporti che vengono intrattenuti tra le diverse società del Gruppo sono rivolti esclusivamente a massimizzare le sinergie e le economie e sono regolati a prezzi e condizioni che rispecchiano sostanzialmente quelli di mercato. Si segnala, inoltre, che tra le imprese appartenenti al Gruppo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione delle società.
Per quanto riguarda i più significativi rapporti economico-patrimoniali con le imprese del Gruppo non incluse nell'area di consolidamento, si evidenzia che presso Unipol Banca sono depositati a custodia titoli di Unipol Assicurazioni e di alcune società controllate e che con Unipol Banca sono normalmente intrattenuti rapporti di conto corrente.

Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2003 e prevedibile evoluzione dell'attività

L'attività del Gruppo, nel trimestre in corso, è proseguita regolarmente.
L'operazione di aumento di capitale sociale di Unipol Assicurazioni, la cui offerta in opzione ha avuto inizio il 14 luglio scorso, si è chiusa positivamente con l'incasso complessivo di 1.054,3 milioni di euro.
Inoltre, in data 28 luglio, è stato interamente sottoscritto il prestito ventennale obbligazionario subordinato di nominali 300 milioni di euro emesso da Unipol Assicurazioni.
Dal 1° di agosto, detto prestito, è stato ammesso a quotazione presso il Luxembourg Stock Exchange.

Il 2 luglio, come già illustrato, Unipol Assicurazioni ha sottoscritto un accordo per la cessione dell'intera partecipazione (pari al 51% del capitale sociale) detenuta nella società Noricum Vita al Gruppo Sanpaolo IMI, al prezzo complessivo di 40,3 milioni di euro. La cessione verrà eseguita condizionatamente all'ottenimento delle autorizzazioni di Legge e comporterà una plusvalenza netta di circa 20 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'attività delle imprese del Gruppo, il tasso di crescita della raccolta premi si è mantenuto elevato per effetto del contributo proveniente dal comparto Vita.
L'andamento tecnico dei rami Danni ha confermato le positive tendenze rilevate nel primo semestre, in particolare per ciò che riguarda la frequenza sinistri nel ramo R.C. Auto.
Da rilevare, peraltro, l'accadimento, nel mese di luglio, di un sinistro incendio particolarmente rilevante, il cui impatto economico sui conti del Gruppo risulterà però contenuto, per effetto delle relative coperture riassicurative.

L'andamento dei costi di gestione è coerente con quanto rilevato nel periodo precedente, così come la gestione patrimoniale e finanziaria sulla quale, peraltro, gravano le incognite relative alle attese sulla ripresa economica americana ed europea.

Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono positive ed in crescita rispetto ai risultati conseguiti al termine dell'esercizio precedente.
In relazione alle società in corso di acquisizione (Winterthur Assicurazioni e Winterthur Vita), per le quali si è in attesa delle autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza, si ritiene che dal relativo consolidamento ne derivi un contributo positivo, che sarà correlato alla data di ingresso nell'area di consolidamento.

Criteri generali di redazione e area di consolidamento

I principi di consolidamento applicati nella predisposizione della relazione semestrale consolidata sono conformi a quelli utilizzati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2002.
Anche l'area di consolidamento è stata individuata facendo riferimento agli stessi criteri utilizzati nell'esercizio 2002.

Si precisa, inoltre, che con riguardo alla società assicurativa controllata Noricum Vita, in corso di cessione, si è proceduto a consolidare solo il conto economico; il valore della partecipazione figura pertanto all'attivo del bilancio consolidato per l'ammontare del rispettivo patrimonio netto, incluso l'utile del periodo.

La società Quadrifoglio Vita, partecipata al 50% dalla Banca Agricola Mantovana, e la società BNL Vita, partecipata al 50% dalla Banca Nazionale del Lavoro, sono state consolidate integralmente per la specificità assicurativa dell'attività prestata ed in virtù di accordi fra i soci.

L'elenco delle società consolidate integralmente e di quelle valutate con il metodo del patrimonio netto o mantenute al valore di carico, è riportato nelle pagine successive.

Variazioni nell'area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2003 le operazioni effettuate hanno riguardato:

- cessione (al valore di carico) da parte di Unipol Assicurazioni delle partecipazioni in Unieuropa (98%) ed Assicoop Ferrara (47,4%) alla controllata Smallpart;
- acquisizione da parte di Meieaurora del 2% della società Unipol Banca.

Sono intervenute, inoltre, le seguenti variazioni nelle quote di pertinenza:

della Capogruppo:

- Unipol Banca spa dall' 81,07 all' 82,86%
- Unifimm spa dal 99,00 al 100,00%
- Navale spa dal 98,20 al 98,22%
- Finec Holding spa dal 38,95 al 37,44%
- Euresa Holding spa dal 21,01 al 24,05%

di Smallpart spa

- Assicoop Romagna spa dal 38,00 al 48,00%

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale *(importi in euro)*	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Quota gruppo
Compagnia Assicuratrice Unipol spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 508.791.939			
Bnl Vita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 110.000.000	50,00		50,00
Compagnia Assicuratrice Linear spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 16.000.000	80,00		80,00
Meieaurora spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 190.777.009	84,61		84,61
Navale Assicurazioni spa Ferrara	Assicurazione e riassicurazione € 10.500.000	98,22		98,22
Noricum Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 16.000.000	51,00		51,00
Quadrifoglio Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 24.200.000	50,00		50,00
Unisalute spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 17.500.000	87,44		87,44
Midi srl Bologna	Immobiliare € 72.000.000	100,00		100,00
Unifimm srl Bologna	Immobiliare € 43.350.000	100,00		100,00
Smallpart spa Bologna	Finanziaria di partecipazioni € 12.000.000	100,00		100,00
Uniservice spa Bologna	Servizi trasmissione dati € 104.000		99,00 (Smallpart)	99,00

SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

CONTROLLATE				
Unipol Banca spa Bologna	Istituto di credito € 426.300.000	82,86	2,00 (Meieaurora)	84,55
Unipol Fondi Ltd Dublino	Gestione Fondi Comuni € 125.001		100,00 (Unipol Banca)	84,55
Grecale srl Bologna	Cartolarizzazione Crediti € 10.000		60,00 (Unipol Banca) 40,00 (Unipol Merchant)	69,55
Unipol Sgr spa Bologna	Intermediazione Finanziaria € 2.000.000	100,00		100,00
Unieuropa srl Bologna	Studi e ricerche di mercato € 510.000		98,00 (Smallpart)	98,00
Unisalute Servizi srl Bologna	Servizi di assistenza sociosanitaria € 52.000		100,00 (Unisalute)	87,44
CONSOCIATE				
Hotel Villaggio Città del Mare spa Terrasini (Pa)	Turistico-Alberghiera € 4.000.000	49,00		49,00
COLLEGATE				
Unipol Merchant spa Bologna	Finanziaria € 70.312.005	42,54	5,32 (Unipol Banca)	47,04
Finec Holding spa Bologna	Finanziaria di partecipazioni € 128.729.994	37,44		37,44

Società - Sede	Attività-Capitale sociale *(importi in euro)*	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta	Quota gruppo
A.P.A. spa Parma	Agenzia di assicurazione € 510.000		46,50 (Smallpart)	46,50
AR.CO. Assicurazioni spa Modena	Agenzia di assicurazione € 250.000		40,00 (Smallpart)	40,00
Assicoop Ferrara spa Ferrara	Agenzia di assicurazione € 459.000		47,40 (Smallpart)	47,40
Assicoop Imola spa Imola (Bo)	Agenzia di assicurazione € 520.000		47,34 (Smallpart)	47,34
Assicoop Modena spa Modena	Agenzia di assicurazione € 2.080.000		47,00 (Smallpart)	47,00
Assicoop Ravenna spa Ravenna	Agenzia di assicurazione € 3.640.000		49,00 (Smallpart)	49,00
Assicoop Romagna spa Forlì	Agenzia di assicurazione € 774.700		48,00 (Smallpart)	48,00
Assicoop Sicura srl Bologna	Agenzia di assicurazione € 202.800		40,00 (Smallpart)	40,00
Assicoop Siena spa Siena	Agenzia di assicurazione € 510.000		49,00 (Smallpart)	49,00
Assicura spa Reggio Emilia	Agenzia di assicurazione € 1.040.000		35,00 (Smallpart)	35,00
Consorzio ZIS Fiera 2 Bologna	Opere di urbanizzazione € 600.000		41,39 (Midi)	41,39
Euresa Holding sa Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni € 12.558.425	24,05		24,05
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE MANTENUTE AL VALORE DI CARICO				
Assicoop Genova spa in liquidazione - Genova	Agenzia di assicurazione € 260.000	49,00		49,00

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati semestrali consolidati sono gli stessi utilizzati in sede di redazione dell'ultimo bilancio consolidato.

Trattandosi, tuttavia, di un'informazione infrannuale si è fatto maggior ricorso ad appropriate metodologie di stima, atte comunque a salvaguardare, nella sostanza, i principi adottati a fine esercizio, nonché l'omogeneità e la comparabilità dei dati.
In particolare, per i sinistri delle generazioni precedenti, la valutazione di quelli ancora aperti al termine della prima parte dell'esercizio in corso è stata effettuata sulla base di aggiornate evidenze analitiche (riserva "in continuo"), desunte dai dati gestionali, e di appropriate stime tecnicamente prudenziali.

Rettifiche ed accantonamenti fiscali

Relativamente ad una società controllata consolidata sono stati eliminati gli ammortamenti sugli immobili, in quanto effettuati dalla società con esclusiva finalità fiscale. Detta eliminazione ha comportato un effetto netto di 0,3 milioni di euro sulla riserva di consolidamento per la parte pregressa e di 60.000 euro sull'utile netto di Gruppo.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale - Attivo

B – Attivi immateriali

La voce "Spese di acquisizione da ammortizzare", pari a 67,1 milioni di euro, si riferisce per 36 milioni di euro alle provvigioni da ammortizzare dei rami Danni e per 28,6 milioni di euro a quelle dei rami Vita, i rimanenti 2,5 milioni riguardano altre spese di acquisizione.

La voce "Differenza da consolidamento" risulta, al netto degli ammortamenti, pari a 380,3 milioni di euro.
Rispetto al 31/12/2002, il decremento di 13 milioni di euro è dovuto alle quote di ammortamento di competenza del periodo delle società consolidate integralmente.

C – Investimenti

C.I – Terreni e fabbricati

L'importo complessivo al 30 giugno 2003 è pari a 491 milioni di euro e presenta un decremento netto di 30 milioni rispetto al 31/12/2002, dovuto a dismissioni effettuate dalla Capogruppo e da Meieaurora.

C.II – Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

L'importo complessivo di tale voce ammonta a 1.199,3 milioni di euro, con una variazione in aumento di 245,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2002, ed è così composta (in milioni di euro):

	30/6/2003
1. Azioni e quote	1.166,6
2. Obbligazioni	32,7
Totale	**1.199,3**

Il valore della voce "Azioni e quote", pari a 1.166,6 milioni di euro, ha registrato un incremento netto di 245,5 milioni rispetto al 31/12/2002, dovuto sostanzialmente a movimenti di partecipate della Capogruppo.
La voce si riferisce alle società controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto e ad altre partecipate mantenute al valore di carico, di seguito elencate:

Società	**% partecipazione**		**Quota**	**Valore**
	diretta	**indiretta**	**gruppo**	***(in milioni di euro)***
CONTROLLATE				
Noricum Vita spa	51,00		51,00	12,5
Unipol Banca spa	82,86	2,00 (Meieaurora)	84,55	423,0
Unipol Fondi Ltd		100,00 (Unipol Banca)	84,55	0,1
Grecale srl		60,00 (Unipol Banca) 40,00 (Unipol Merchant)	69,55	0,001
Unipol Sgr spa	100,00		100,00	2,1
Unieuropa srl		98,00 (Smallpart)	98,00	0,3
Unisalute Servizi srl		100,00 (Unisalute)	87,44	0,1
CONSOCIATE				
Hotel Villaggio Città del Mare spa	49,00		49,00	2,0

Società	% partecipazione		Quota	Valore
	diretta	indiretta	gruppo	*(in milioni di euro)*
COLLEGATE				
Unipol Merchant spa	42,54	5,32 (Unipol Banca)	47,04	32,2
Finec Holding spa	37,44		37,44	49,1
A.P.A. spa		46,50 (Smallpart)	46,50	0,3
AR.CO. Assicurazioni spa		40,00 (Smallpart)	40,00	0,2
Assicoop Ferrara spa		47,40 (Smallpart)	47,40	0,3
Assicoop Imola spa		47,34 (Smallpart)	47,34	0,4
Assicoop Modena spa		47,00 (Smallpart)	47,00	1,4
Assicoop Ravenna spa		49,00 (Smallpart)	49,00	2,1
Assicoop Romagna spa		48,00 (Smallpart)	48,00	0,5
Assicoop Sicura srl		40,00 (Smallpart)	40,00	3,2
Assicoop Siena spa		49,00 (Smallpart)	49,00	0,5
Assicura spa		35,00 (Smallpart)	35,00	0,7
Consorzio ZIS Fiera 2		41,39 (Midi)	41,39	0,2
Euresa Holding sa	24,05		24,05	3,5
ALTRE PARTECIPATE				
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	1,98		1,98	235,8
Hopa spa	6,71		6,71	244,5
Sanpaolo IMI spa	0,48		0,48	92,1
Bios spa	7,31	2,41 (Meieaurora)	9,35	40,9
P & V Holding sa	2,39		2,39	8,2
Previnet spa	14,00		14,00	2,2
Atlantis sa	10,30		10,30	2,1
The Co-Operators Group sa	7,20		7,20	1,3
Atlantis Vida sa	12,50		12,50	1,2
Syneteristiki Insurance sa	16,39		16,39	1,0
Altre società				2,6
TOTALE				**1.166,6**

La voce "Altre società", pari a 2,6 milioni di euro, comprende:
Acteldirect sa, Allnations sa, Artigianfin spa, Autonomia scarl, Banca di Bologna scarl, Banca Popolare Etica scarl, Cestar srl, Consorzio Energia Fiera District, Consorzio R54A, Coop Libera Stampa scarl, Cooptecnical scarl, Fincooper scarl (in liquidazione), Fondazione Cesar, Grecale abs, Inarcheck spa, Inforcoop scarl, Nomisma spa, Partisagres SGPS sa, Protos SOA spa, Rita srl, Sagres sa, Sofigea srl (in liquidazione), Sofincoop spa, Telemedicina Rizzoli spa, Uci, Union Capital srl (in liquidazione).

L'ammontare e la natura degli incrementi e dei decrementi degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate, distinti tra azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti, è esposto nell'allegato I.

Le "Obbligazioni", pari a 32,7 milioni di euro, emesse da società partecipate risultano pressochè invariate rispetto al 31 dicembre 2002.

C.III – Altri investimenti finanziari

Il saldo complessivo della voce ammonta a 11.736,7 milioni di euro, con una variazione in aumento di 1.532,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2002. Le componenti riguardano (in milioni di euro):

1. Azioni e quote	409,5
2. Quote di fondi comuni di investimento	122,4
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	10.770,8
4. Finanziamenti	72,0
5. Depositi presso enti creditizi	18,0
6. Investimenti finanziari diversi	344,0
Totale	**11.736,7**

I finanziamenti esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a 62,3 milioni di euro.
La ripartizione, in base all'utilizzo durevole e non durevole, degli altri investimenti finanziari (voci C.III.1, 2, 3, 5), è esposta nell'allegato II.

D – Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

L'importo complessivo di tali investimenti al 30 giugno 2003 ammonta a 5.096,6 milioni di euro ed è costituito per 5.042,4 milioni da investimenti riguardanti polizze Index e Unit-Linked e per 54,2 milioni da investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione aperti a contribuzione definita "Unipol Previdenza", "Unipol Futuro" e "Unipol Insieme", promossi dalla Capogruppo, e da due fondi chiusi.
Da rilevare che il totale degli investimenti presenta una diminuzione di 65,2 milioni di euro rispetto al 31/12/2002 poiché non comprende investimenti per 588 milioni di euro relativi a Noricum Vita.

E – Crediti

L'importo dei crediti esposto alla voce E, pari a 1.004,4 milioni di euro, presenta una variazione netta in aumento di 104,3 milioni di euro rispetto al saldo del 31/12/2002.
Il saldo risulta così costituito:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 502,5 milioni di euro;
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione per 129,3 milioni di euro;
- altri crediti per 372,6 milioni di euro.

La voce EI – Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, che ammonta a 502,5 milioni di euro, comprende crediti verso assicurati per 239,8 milioni e crediti verso intermediari di assicurazione per 181,6 milioni.
Negli "altri crediti" è compreso l'acconto versato (90 milioni di euro) da Unipol Assicurazioni per l'acquisizione, in corso di perfezionamento, delle società del Gruppo Winterthur Italia.
I crediti esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a 104,6 milioni di euro.

F – Altri elementi dell'attivo

La voce presenta un saldo complessivo di 619,7 milioni di euro, con una variazione netta in diminuzione di 263 milioni di euro rispetto al 31/12/2002, determinata sostanzialmente dalla variazione delle disponibilità liquide (-264 milioni di euro).

Stato Patrimoniale - Passivo

A – Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30/6/2003, compreso il risultato di periodo, ammonta a 1.357,4 milioni di euro, con un incremento di 18,9 milioni di euro rispetto al 31/12/2002 (+75,8 milioni considerando il dividendo distribuito).
Le quote di patrimonio netto relative a terzi risultano pari a 153,3 milioni di euro (163,3 milioni di euro al termine del 2002).

Nel corso del primo semestre la Capogruppo ha ceduto tutte le n. 1.834.195 azioni proprie in portafoglio al 31/12/2002. Al 30/6/2003 le altre società controllate non possedevano azioni di Unipol Assicurazioni.

Il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di periodo civilistici e patrimonio netto e risultato di periodo consolidati è riportato in allegato.

B – Passività subordinate

L'importo della voce risulta pari a 332 milioni di euro (-5 milioni rispetto al 31/12/2002 relativi a Noricum Vita) e riguarda prestiti emessi dalle seguenti società (in milioni di euro):

- Unipol Assicurazioni 300
- BNL Vita 22
- Quadrifoglio Vita 10

Il prestito subordinato di 300 milioni di euro emesso dalla Capogruppo Unipol nel 2001 ha durata ventennale, con possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, ed è quotato alla Borsa del Lussemburgo.
Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).
Il tasso di interesse annuo è del 7% fisso fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato e tasso variabile successivamente, fino a scadenza. L'importo degli interessi di competenza del semestre ammonta a 10,4 milioni di euro.

I prestiti emessi nel 2002 dalle altre società indicate non sono quotati e hanno durata quinquennale.
Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II.

C – Riserve tecniche

Ammontano complessivamente a 13.679,1 milioni di euro (12.193,3 milioni di euro al 31/12/2002) e sono costituite per 3.983,5 milioni di euro da riserve premi, riserve sinistri ed altre riserve dei rami Danni e per 9.695,6 milioni di euro da riserve tecniche e riserve per somme da pagare dei rami Vita.

D – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Ammontano a 5.087,7 milioni di euro (5.159,8 milioni al 31/12/2002) e si riferiscono per 5.033,5 milioni di euro alle riserve tecniche relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato e per 54,2 milioni di euro a riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione.
La voce presenta una diminuzione di 72,1 milioni di euro rispetto al 31/12/2002 poiché non comprende le riserve di Noricum Vita (euro 588 milioni).

G – Debiti e altre passività

Il totale dei debiti e delle altre passività ammonta al 30/6/2003 a 509,8 milioni di euro (+109,7 milioni di euro rispetto al 31/12/2002).

I "Debiti e prestiti diversi" (voce G.V), ammontano a 196,9 milioni di euro, con un incremento di 51,9 milioni rispetto al 31/12/2002. L'incremento riguarda per 38,5 milioni i prestiti diversi e per 13,4 milioni gli altri debiti (di cui 3,2 milioni di euro hanno scadenza oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo).

I "Debiti con garanzia reale" (compresi nella voce G.V) presentano un saldo di 3,1 milioni di euro (-0,3 milioni rispetto al 31/12/2002) e si riferiscono a due mutui ipotecari della Capogruppo.
Gli importi esigibili oltre il 30 giugno dell'esercizio successivo sono pari a 2,5 milioni di euro.

La voce G.VII – "Altre passività" passa da 127,2 milioni di euro al 31 dicembre 2002 a 174,8 milioni di euro del 30 giugno 2003.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

I conti d'ordine al 30/6/2003 ammontano a 26.776,4 milioni di euro (20.683,9 milioni di euro al 31/12/2002).
Il conto "Impegni" (5.834 milioni di euro) è formato principalmente dal capitale di riferimento degli impegni per operazioni su strumenti derivati in corso di svolgimento alla fine del semestre (4.152 milioni di euro), mentre 319,7 milioni di euro si riferiscono a impegni per operazioni di pronti contro termine.

Il conto "Altri" (18.288,2 milioni di euro) risulta principalmente costituito da titoli depositati presso terzi (18.248,1 milioni di euro).

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi ammontano a 214,3 milioni di euro.

Informazioni sul Conto Economico

Oltre a quanto precedentemente commentato nella parte relativa alle "Informazioni sulla gestione", si riportano le seguenti ulteriori informazioni.

Al 30/6/2003 i premi lordi contabilizzati risultano di 4.193,2 milioni di euro (1.216,7 milioni rami Danni, 2.976,5 milioni rami Vita).

I premi sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

I premi ceduti in riassicurazione ammontano a 150 milioni di euro (124,2 milioni per i rami Danni e 25,8 milioni per i rami Vita).

La ripartizione della raccolta per settore di attività è illustrata nella prima parte della presente relazione "Informazioni sulla gestione".

La riserva premi dei rami Danni ammonta, al termine del semestre, a 890,8 milioni di euro e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di 33,3 milioni di euro rispetto al 31/12/2002 (-1,4 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).
La riserva sinistri rami Danni al 30/6/2003 ammonta a 3.083,4 milioni di euro e presenta un aumento, tenendo conto dei movimenti di portafoglio, di 97,3 milioni di euro rispetto al 31/12/2002 (-15,4 milioni di euro la variazione della riserva a carico dei riassicuratori).

Riguardo ai rami Vita, le riserve matematiche e le altre riserve tecniche (incluse quelle della classe D), ammontano a 14.783,3 milioni di euro ed hanno registrato una variazione netta positiva di 2.473,8 milioni di euro rispetto 31/12/2002.

L'ammontare dei sinistri pagati nei rami Danni è pari a 775,8 milioni di euro; la quota a carico dei riassicuratori ammonta a 79,5 milioni di euro.

Le somme pagate nei rami Vita ammontano a 826 milioni di euro (+32,9% rispetto al 30/6/2002); la quota a carico dei riassicuratori è di 10,3 milioni di euro.

Gli "altri proventi" evidenziano, in particolare, interessi attivi su depositi bancari per 15,9 milioni di euro, mentre gli "altri oneri" comprendono: 13 milioni di euro per quote di ammortamento relative alla differenza da consolidamento delle società consolidate integralmente e 11,3 milioni di euro per interessi passivi su prestiti obbligazionari subordinati.
I proventi e gli oneri da investimenti, separatamente per terreni e fabbricati, investimenti in imprese del Gruppo (al netto delle eliminazioni infragruppo) e altre partecipate e gli altri investimenti finanziari risultanti al 30/6/2003, sono esposti nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI
(Importi in milioni di euro)

	Totale
Proventi da investimenti in terreni e fabbricati	8,3
Oneri da investimenti in terreni e fabbricati	7,5
Totale (A)	**0,8**
Proventi da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	24,6
Oneri da investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2,0
Totale (B)	**22,6**
Proventi da altri investimenti finanziari	356,2
Oneri da altri investimenti finanziari	89,6
Totale (C)	**266,6**
TOTALE (A+B+C)	**290,0**

Non comprendono proventi e oneri della classe D, interessi bancari e interessi su prestiti obbligazionari.

I proventi straordinari al 30 giugno 2003 ammontano a 20,9 milioni di euro e sono principalmente costituiti per 18 milioni di euro da plusvalenze su negoziazione di titoli e partecipazioni.
Gli oneri straordinari presentano un saldo di 8,2 milioni di euro che comprende minusvalenze su alienazione di investimenti durevoli, sopravvenienze passive, oltre agli oneri relativi all'adesione da parte delle società del Gruppo ad alcune sanatorie fiscali su imposte dirette e indirette (ex Legge 289/2002), compensati da prelievi da fondi iscritti tra i proventi.

Altre informazioni

Dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento

	1° semestre 2003	
	n° medio	n° al 30/6
Unipol Assicurazioni	1.442	1.430
BNL Vita	85	85
Linear Assicurazioni	228	248
Meieaurora	852	847
Navale Assicurazioni	101	102
Noricum Vita	14	14
Quadrifoglio Vita	17	17
Unisalute	177	198
Totale	**2.916**	**2.941**

Il numero medio al 30 giugno è così ripartito per categoria:

Dirigenti	91
Funzionari	358
Impiegati	2.085
Altri dipendenti (*)	382
Totale	**2.916**

(*) in prevalenza operatori di centrali specializzate *(call center)*

Complessivamente il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento si è incrementato di 120 unità rispetto al dato medio del 2002, con 92 inserimenti di operatori principalmente nelle centrali specializzate di Unipol Assicurazioni, Unisalute e Linear.

Margine di solvibilità

Per la Capogruppo Unipol, sulla base della normativa in vigore per le singole imprese di assicurazione, l'ammontare riguardante il prevedibile margine da costituire al termine dell'esercizio risulta di circa 350 milioni di euro, ampiamente coperto dai relativi elementi costitutivi. Per le altre società del Gruppo non si prevedono casi di insufficiente copertura del margine a fine esercizio, anche in considerazione di alcune operazioni di ricapitalizzazione già deliberate.
Anche per quanto concerne il margine di solvibilità previsto a livello di Gruppo con D.Lgs 17 aprile 2001 n. 239 ("solvibilità corretta"), i relativi elementi patrimoniali costitutivi posseduti da Unipol Assicurazioni sono eccedenti rispetto all'ammontare richiesto, comprendendo anche le nuove acquisizioni relative al Gruppo Winterthur Italia.

Copertura delle riserve tecniche

In merito alla copertura delle riserve tecniche della Capogruppo Unipol, si rileva che, per quanto riguarda le riserve Danni, l'importo da coprire al 30/6/2003 è pari a 1.930,5 milioni di euro e le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	667,7
Mutui e prestiti garantiti	17,1
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	482,6
Comparto immobiliare	391,9
Crediti e altri attivi	371,2
Totale generale attività a copertura	**1.930,5**

Per quanto riguarda le riserve Vita (con esclusione di quelle di cui all'art. 30 D.Lgs. 174/95 e fondi pensione, coperte con le attività di cui alla classe D dello Stato Patrimoniale), l'importo da coprire al 30/6/2003 è pari a 3.198,2 milioni di euro e le relative coperture risultano così suddivise:

Titoli di debito e altri valori assimilabili	2.821,2
Titoli di capitale e altri valori assimilabili	324,7
Crediti e altri attivi	52,3
Totale generale attività a copertura	**3.198,2**

I predetti attivi appartengono alle categorie di attività individuate nei Provvedimenti Isvap nn. 147 e 148 del 30 gennaio 1996.

Relativamente alle altre imprese assicurative controllate, non risultano insufficienze negli attivi a copertura degli incrementi delle riserve tecniche rilevati al 30/6/2003.

Velocità di liquidazione

Con riguardo all'andamento della velocità di liquidazione della Capogruppo Unipol, relativamente al lavoro diretto italiano, si espone, nella tabella seguente, la velocità di liquidazione dei sinistri al termine del primo semestre, per i principali rami esercitati, con il confronto rispetto al 30/6/2002, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel semestre o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito (valori percentuali).

Ramo	**generazione corrente**		**generazioni precedenti**	
	06/02	**06/03**	**06/02**	**06/03**
Infortuni	47,8	44,5	46,9	49,3
Malattia	78,7	78,5	70,9	65,4
Corpi di veicoli terrestri	70,3	69,7	63,6	63,8
Incendio	41,5	43,7	56,6	57,4
Altri danni ai beni	52,0	50,5	62,0	64,0
R.C. autoveicoli terrestri	50,2	49,0	45,1	44,6
R.C. generale	36,1	36,2	26,2	26,1

Nei primi mesi dell'esercizio è stata avviata l'attività dei Centri di Liquidazione di Gruppo (C.L.G.) che operano per Unipol, Meieaurora e Linear con l'obiettivo di razionalizzare i processi gestionali, migliorare il servizio all'utenza e contenere i costi.

Bologna, 12 settembre 2003

Il Consiglio di Amministrazione

Il Collegio Sindacale, effettuate le verifiche di competenza, non ha formulato osservazioni sulla Relazione.

Allegato I

Variazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2003 (Importi in milioni di euro)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali ……	+	1 921,1	21 32,8	41
Incrementi nel periodo: ……	+	2 250,2	22 1,0	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni ……		3 233,6	23 1,0	43
riprese di valore ……		4	24	44
rivalutazioni ……		5	25	45
altre variazioni ……		6 16,6	26	46
Decrementi nel periodo: ……	−	7 4,7	27 1,1	47
per: vendite o rimborsi ……		8 2,6	28 1,0	48
svalutazioni ……		9 1,8	29 0,1	49
altre variazioni ……		10 0,3	30	50
Totale ……		11 **1.166,6**	31 **32,7**	51

Allegato II

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5) ***(*)***

Dati riferiti al primo semestre dell'anno 2003

Gestione danni + vita

(Importi in milioni di euro)

		Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
		Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente	Valore (1)	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:		1 228	13 206	25 182	37 186	49 409	61 392
a) azioni quotate		2 228	14 206	26 181	38 185	50 409	62 391
b) azioni non quotate		3	15	27	39	51	63
c) quote		4 0	16 0	28 1	40 1	52 1	64 1
2. Quote di fondi comuni di investimento		5 15	17 12	29 107	41 107	53 122	65 120
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		6 2.730	18 2.813	30 8.041	42 8.069	54 10.771	66 10.883
a1) titoli di Stato quotati		7 601	19 627	31 6.938	43 6.952	55 7.539	67 7.579
a2) altri titoli quotati		8 2.015	20 2.072	32 1.048	44 1.062	56 3.062	68 3.135
b1) titoli di Stato non quotati		9 16	21 16	33	45	57 16	69 16
b2) altri titoli non quotati		10 92	22 93	34 17	46 17	58 108	70 110
c) obbligazioni convertibili		11 7	23 5	35 38	47 38	59 45	71 43
5. Altri (2)		12 8	24 6	36 336	48 337	60 344	72 343

(1) valore riportato nella relazione semestrale

(2) comprendono anche i premi per opzioni acquistate che, essendo valutati coerentemente con le attività/passività sottostanti, possono non essere allineati ai valori correnti.

(*) non sono compresi, nella voce C.III.5, i depositi presso enti creditizi.

PROSPETTO DI RACCORDO
TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CIVILISTICI
E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI PERIODO CONSOLIDATI

(importi in milioni di euro)

	Capitale e riserve	Risultato di periodo	Patrimonio netto al 30/6/2003	Patrimonio netto al 31/12/2002
Saldi del bilancio civilistico di Unipol Assicurazioni	**1.339,9**	**90,5**	**1.430,4**	**1.387,7**
Differenze tra valore netto di carico e patrimonio netto e risultati di esercizio delle partecipazioni consolidate	(506,8)	32,3	(474,5)	(465,7)
Differenza da consolidamento	393,3	(13,0)	380,3	393,3
Differenza imputata ad altri elementi dell'attivo (immobili)	27,7	(7,8)	19,9	27,7
Valutazione delle società iscritte con il metodo del patrimonio netto	1,6	5,5	7,1	2,8
Eliminazione dividendi infragruppo	42,3	(42,3)	0,0	0,0
Operazioni infragruppo	(6,5)	0,0	(6,5)	(6,5)
Applicazione principi contabili di gruppo	(0,8)	1,5	0,7	(0,8)
Saldi del bilancio consolidato per la quota del Gruppo	**1.290,7**	**66,7**	**1.357,4**	**1.338,5**
Quote di terzi	140,1	13,2	153,3	163,3
Totale del Gruppo incluso i terzi	**1.430,8**	**79,9**	**1.510,7**	**1.501,8**

La differenza negativa tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è dovuta principalmente alle partecipazioni acquisite nel 2000.

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Andrea Costa 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono 051 4392511
Telefax 051 4392599
e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale

Al Consiglio di Amministrazione della
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2003, costituita dai prospetti contabili e dalle relative note esplicative ed integrative della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. e consolidati. Abbiamo inoltre verificato la parte contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.

Come consentito dal comma 4 dell'articolo 81 del regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, la società capogruppo presenta la relazione semestrale secondo gli schemi previsti dal Provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999. Pertanto, la relazione semestrale ottempera sia all'articolo 81 del regolamento Consob approvato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, sia al citato Provvedimento ISVAP avente finalità di vigilanza.

2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997 e richiamati dal citato Provvedimento ISVAP. La revisione contabile limitata dei dati semestrali di alcune società controllate, che rappresentano circa l'8% del totale attivo della capogruppo e circa il 45% delle attività consolidate ed il 36% dei premi netti consolidati, è stata eseguita da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. Relativamente all'esame delle voci della relazione semestrale riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della capogruppo ci siamo anche avvalsi, ai sensi dell'art. 8 del provvedimento ISVAP n. 1207-G del 6 luglio 1999, della relazione di un attuario abilitato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio e sul relativo bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.

3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio civilistico e consolidato di fine esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 11 aprile 2003 e in data 24 settembre 2002.

4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri previsti dalle norme per la redazione della relazione semestrale, citati nel medesimo paragrafo 1.

Bologna, 13 ottobre 2003

KPMG S.p.A.

Massimo Tamburini
Socio